

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE: 5 & CRONACA
ISTRUZIONE

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA Via Piemonte - Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele II, 250 -
Nuovo n. 35 - Telefono 1.93 - Tariffe per cm. di stampa, larghezza una colonna: Pubblicità Sp. 2.50 -
Neurologi No. 2 - Cronaca No. 3 - Economie Cent. 25 a parola, massimo 10 parole. - La Direzione dei manoscritti non si restituisce.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 20

Governo e popolo

Nella intervista che il Sottosegretario di Stato agli Esteri, on. Alberto Folchi, ha concesso al giornalista Emanuele Bonfiglio, e che il nostro giornale ha pubblicato nel numero di sabato, è detto tra l'altro che l'Assemblea Legislativa darà vita ad un Governo a cui saranno affidati poteri sufficientemente vasti da costituire un notevole passo avanti sulla via della piena indipendenza.

Non non sapevamo, nel predisporre il giornale, che proprio il giorno cinque l'Assemblea avrebbe preso in esame ed approvato per acclamazione, l'istituzione del Governo della Somalia.

Quando avrebbe dovuto accadere ai termini dell'Accordo di Tutela soltanto fra alcuni anni è invece avvenuto con notevole anticipo nel tempo. La Somalia avrà un suo Governo responsabile in tutti i rami della pubblica Amministrazione fatta eccezione soltanto per alcune materie, delle quali nell'ambito anche di quanto sancito dall'Accordo di Tutela, viene tuttora per l'Italia, una responsabilità di ordine internazionale.

L'esercizio del potere esecutivo comporta, senza dubbio, una responsabilità; ma l'esperienza dimostra dagli uomini politici e dal popolo somalo, costituiscono la migliore garanzia per la buona amministrazione della cosa pubblica.

L'istituzione dell'Assemblea Legislativa e l'istituzione del Governo Somalo, che segnano tappe fondamentali nella storia della Somalia, impegnano ancor più il popolo somalo verso il raggiungimento, con unità di intenti della meta finale e cioè dell'indipendenza e della piena sovranità del futuro Stato. Conquistata questa che sarà possibile, raggiungeremo soltanto se tutti, e non solo gli uomini di Governo, consci delle proprie responsabilità, sapranno operare con spirito di attiva e sincera collaborazione, assicurando il funzionamento degli organi legislativi ed esecutivi.

L'Artigianato somalo nel mondo

Il nostro collaboratore, lo studente somalo Francesco Franceschi, ci ha telegrafato da Monaco di Baviera, presentando il Rapporto Diplomatico italiano a Monaco, ha premiato con medaglia d'oro l'Unione Artigiani Somalia per la riuscita esposizione di questa effettuata alla Fiera per l'Artigianato Internazionale.

Il nostro collaboratore ci preannuncia, inoltre, l'invio di un articolo in proposito.

Il nostro giornale, che più volte ha trattato i problemi dell'artigianato somalo, non può che compiacersi per questa veramente buona notizia ed esprime agli artigiani somali la soddisfazione di tutta la popolazione per la conquista dell'ambito premio, esprimendo nel contempo la speranza che ciò impegnerà sempre più gli artigiani somali nel costante miglioramento dei loro prodotti.

La riforma del Senato Italiano

Roma, 4.

Il gruppo senatoriale DC si è riunito per discutere la riforma del Senato. I senatori Riccio, Bosco e Di Riccio, si sono detti favorevoli al progetto del Senatore Colosco che prevede l'aumento dei collegi elettorali e la preparazione di una lista nazionale alla quale far confluire in proporzione i voti ottenuti dalle singole liste. Dovrebbero far parte della lista nazionale uomini politici particolarmente qualificati. Con detto sistema l'Assemblea di Palazzo Madama attualmente di 247 membri, verrebbe portata a 500 senatori. Contro questo progetto sono stati invece i senatori Sibille e Benedetti.

L'aumento da loro proposto non andrebbe oltre i cento senatori.

Il senatore Zenti, a nome della Commissione Interna, ha presentato al Senato la relazione sulla legge elettorale politica.

L'Amministratore sanziona la legge relativa all'istituzione del Governo della Somalia

Stamane alle ore 12 l'Amministratore della Somalia, Ambasciatore Enrico Anzilotti, avendo a fianco il Segretario Generale e con l'intervento di tutti i Capi degli Uffici Centrali dell'Amministrazione Federale Italiana della Somalia, ha sanzionato e promulgato, alla presenza del Presidente dell'Assemblea Legisla-

tiva, Deputato Aden Abdulla Osa, e dei Vice Presidenti, Deputati Haji Ali Omar Scgo e Abdi-Nur Hussein Mohamed, la legge relativa alla istituzione del governo somalo.

La legge, che viene pubblicata in data odierna sul Bollettino Ufficiale, entrerà in vigore alla stessa data.

Domani le consultazioni per la formazione del Governo Somalo

Si apprende che domani l'Amministratore della Somalia, Ambasciatore Enrico Anzilotti, inizierà le consultazioni per la formazione del

governo della Somalia.

Risulta che verrebbero convocati il Presidente della Assemblea Legislativa ed i Capi dei Gruppi Parlamentari.

Prossimo incontro Mollet-Adenauer

Parigi, 4

I problemi pendenti tra Francia e Germania occidentale sono stati discussi stamane dal Presidente del Consiglio Mollet e dai Ministri degli Esteri Pineau e Von Brentano. Al termine della riunione è stato annunciato ufficialmente che il due giugno avrà luogo un incontro tra Mollet ed il Cancelliere Adenauer dedicato soprattutto alla questione serena. Nella riunione di stamane sono stati discussi anche i problemi del disarmo e della riunificazione tedesca. Sul disarmo è stato constatato un perfetto accordo tra Parigi e Bonn e così sui rapporti tra il disarmo stesso e la riunificazione tedesca.

LE ELEZIONI

PRESIDENZIALI IN COREA

SAN FRANCISCO. — Il candidato alla presidenza della Corea meridionale, Shinicky, è diretto in volo per Seul, da Seul, è diretto in provvisoriamente oggi nei pressi di Seul.

Nella imminenza delle elezioni presidenziali Syngman Rhee rimasto così praticamente solo nella gara elettorale. Shinicky era presidente del partito democratico. Sa Syngman Rhee avrà successo, sarà presidente della Corea per la terza volta.

La Delegazione del Parlamento Italiano ha lasciato la Somalia

Con l'aereo dell'Alitalia diretto a Roma, è partita sabato la Delegazione del Parlamento Italiano, che era giunta in Somalia per presenziare all'inaugurazione della prima Assemblea Legislativa della Somalia.

Erano all'aeroporto a salutare i Senatori Boggiano-Pico e Ciasca e l'on. Bettoli, l'Amministratore della Somalia, il Segretario Generale, il Presidente della Assemblea Legislativa, accompagnato dai due Vice Presidenti, il Presidente della Corte di Giustizia, il Commissario del Municipio di Mogadiscio e numerosissimi funzionari ed ufficiali nonché rappresentanti della cittadinanza.

L'on. Giancarlo Matteotti ha,

invece, lasciato Mogadiscio, via Nairobi, partendo venerdì sera. Egli è stato accompagnato all'aeroporto dal Vice-Capo di Gabinetto dell'Amministratore.

Prima della partenza la Delegazione del Parlamento Italiano ha reso visita di congedo all'Amministratore della Somalia nel Suo Ufficio.

I Parlamentari si sono, inoltre, recati a visitare il Presidente dell'Assemblea Legislativa.

Agli onorevoli Deputati e Senatori italiani che hanno con la presenza durata la solenne cerimonia del 30 aprile, vada, da queste colonne, il sincero ringraziamento del Popolo Somalo.

DOPO SETTE SETTIMANE DI LAVORI Niente di fatto al Sottocomitato dell'O.N.U. per il disarmo

Prevista una nuova sessione per l'anno prossimo — Vive speranze per quanto sarebbe stato deciso, in proposito, nei colloqui anglo-sovietici di Londra

Londra, 5.

Conclusi con un nulla di fatto i lavori della Sottocommissione dell'ONU per il Disarmo, durati sette settimane, l'atmosfera non sembra, in questi giorni, troppo pessimistica per quanto riguarda la soluzione del problema. Acquista sempre maggiore credito la voce secondo cui, durante gli incontri anglo-russi a Downing Street, Kruscev avrebbe apertamente dichiarato l'intenzione sovietica di ridurre sostanzialmente nel prossimo futuro le forze armate. Da qualche parte, anzi, si precisa, che l'URSS intenderebbe ridurre da quattro a tre milioni gli uomini sotto le armi. Altre informazioni filtrate da quei segretissimi colloqui assicurano che gli uomini di stato britannici e sovietici avrebbero considerato con interesse la proposta di «mettersi in concorrenza» in una forma di disarmo volontario, spontaneo ed indipendente. Questi primi passi, che verrebbero annunciati indipendentemente da ogni nazione, servirebbero a creare un'atmosfera di distensione internazionale, nella quale un accordo per il disarmo potrebbe essere più facile e più fruttuoso che non le prolungate discussioni svoltesi durante gli ultimi anni mentre era in corso la più evidente corsa agli armamenti. E' importante tuttavia aggiungere che — a quanto si tiene rilevante in questi circoli — l'obiettivo che i russi siano ora disposti a ridurre il numero degli uomini sotto le armi perché hanno creato importanti riserve di armi atomiche.

In margine alla conclusione dei lavori del sottocomitato dell'ONU si apprende che il nucleo del disaccordo fra i «cinque» sarebbe da ricercarsi nel fatto che alcuni dei delegati intendevano collegare il problema dell'unificazione tedesca con qualsiasi piano di disarmo. L'annunciata conferenza stampa sul disarmo è stata tenuta dal capo della delegazione statunitense al Sottocomitato dell'ONU, Stassen, alla Ambasciata americana. Egli ha espresso la sua fiducia che una nuova sessione del sottocomitato, prevista l'anno prossimo, possa registrare un accordo su quei punti per cui non è stato possibile raggiungere nel corso della sessione conclusasi ieri. Stassen ha dichiarato che la distanza fra i punti di vista occidentale ed orientale, è stata ridotta a più della metà. La parte che resta da percorrere è difficile, egli ha concluso.

I problemi del Medio Oriente esaminati a Parigi

Parigi, 6.

I Ministri degli Esteri delle tre grandi potenze occidentali, Foster Dulles, Pineau e Lloyd, si sono riuniti stamane per un'ora e mezzo al Quai d'Orsay per uno scambio di vedute sulle questioni di comune interesse concernenti i problemi del disarmo, del Medio Oriente e dell'Estremo Oriente.

Due importanti decisioni sono scaturite dalla riunione di stamane. La prima riguarda il pratico accantonamento della dichiarazione franco-anglo-americana del 1950 sul Medio Oriente, considerata ormai insufficientemente attuale. Foster Dulles, Pineau e Lloyd hanno pertanto deciso che i problemi relativi al Medio Oriente non saranno più trattati in base ai termini di tale dichiarazione alla quale si erano sempre rifatte sinora le tre potenze in questa fase della crisi arabo-israeliana, nel quadro del Consiglio di Sicurezza.

La seconda decisione consiste nell'affidare tutte le richieste di armi avanzate dai Paesi Arabi e da Israele a Stati Uniti, Francia e Gran Bretagna, alla competenza della commissione tripartita per gli affari del Medio Oriente, e ciò allo scopo di evitare che una delle tre grandi potenze appaia come il campione delle forniture di armi ad un paese ed un'altra come il campione delle forniture di armi ad altro paese.

PARIGI. — I ministri degli Esteri britannico Lloyd e quello greco Teotokis si sono incontrati per uno scambio di punti di vista sul problema di Cipro. Sul'esito del colloquio viene mantenuto il massimo riserbo. Come noto, i due ministri si trovano a Parigi per i lavori del consiglio della NATO di cui sia la Gran Bretagna che la Grecia fanno parte.

CONFERENZA STAMPA DI EISENHOWER

Potenza aerea degli Stati Uniti e aiuti all'estero argomenti trattati

Gli Stati Uniti sarebbero favorevoli ad eliminare l'elemento « politica internazionale » dall'assistenza all'estero — I bisogni difensivi degli Stati Uniti non vengono calcolati in relazione ad una gamma di armamenti con la Russia.

Washington, 5.

La potenza aerea degli Stati Uniti è stata oggetto di varie domande durante la conferenza stampa del Presidente. A proposito del ritardo della produzione di bombardieri intercontinentali e delle forze russe in tale settore, Eisenhower ha dichiarato che è stato rimediato agli inconvenienti che hanno rallentato il ritmo di fabbricazione dei «B 52», e ha fatto rilevare come questo tipo di aereo non rappresenti che una delle fasi del programma aeronautico americano. Non si deve dimenticare — egli ha aggiunto — che gli Stati Uniti possiedono la più potente marina del mondo, marina che dispone di una potenza aerea quale mai notevole. Il Presidente ha ricordato anche come gli Stati Uniti abbiano basi aeree dislocate in tutto il mondo che potrebbero essere utilizzate in caso di emergenza, da bombardieri a medio raggio. Nessun progetto per il momento impedisce il ritmo della produzione del «B 52» è stato già aumentato, Eisenhower ha dichiarato anche che il Dipartimento della Difesa fornirà al Congresso dati che una volta conosciuti renderanno il pubblico assai più tranquillo sulla potenza aerea del paese. Alla domanda se egli ritenesse vitale per gli Stati Uniti di essere alla testa della produzione dei «B 47» il Presidente ha risposto che non è necessario per il paese detenere tali primati quando la nazione dispone già della produzione necessaria a preservare la sua sicurezza.

A proposito degli aiuti all'estero, Eisenhower ha dichiarato che egli sta esaminando l'opportunità dell'istituzione di una commissione cui sarebbe affidato l'incarico di rivedere l'intero programma degli aiuti all'estero e, in particolare, gli obiettivi di lunga portata del programma stesso. Egli ha già conferito a tal proposito con gli esponenti del Congresso e tutti sono stati concordi nel dichiarare che il programma non dovrebbe essere soggetto, col passare del tempo, a cambiamenti troppo drastici. L'istituzione di una commissione del genere permetterebbe agli americani, e ai paesi terzi, di rendersi conto

del contenuto e delle prospettive di un programma di assistenza all'estero. Comunque, il programma relativo alle proposte di quest'anno, attualmente all'esame del Congresso, è stato redatto in forma definitiva e ad esso non dovrebbero essere apportati dovutamente sostanziali.

Essendogli stato chiesto se vi fosse la possibilità di fornire ulteriori aiuti attraverso le Nazioni Unite, Eisenhower ha risposto che in un'ora tale prassi potrebbe eliminare dall'assistenza all'estero l'elemento « politica internazionale ». Egli ha anche fatto notare in proposito che gli Stati Uniti hanno già contribuito allo sviluppo di tale concetto e che nel bilancio da lui presentato la voce « programma assistenziale delle Nazioni Unite » prevede un contributo americano di 71 milioni di dollari. Data l'attuale situazione internazionale — ha aggiunto Eisenhower — è però, quasi impossibile separare gli aiuti all'estero dalla politica internazionale e lo sforzo compiuto dagli Stati Uniti in tale campo continua quindi ad essere assolto attraverso accordi bilaterali.

Il Presidente ha soddisfatto poi di essere molto soddisfatto della relazione fornitagli dai consulenti non governativi che hanno accompagnato la delegazione americana ai negoziati del Gatt; attualmente in atto a Ginevra. Tali consulenti hanno posto in rilievo l'importanza del commercio estero quale elemento apto a consolidare i buoni rapporti tra le nazioni e hanno vivamente raccomandato che gli Stati Uniti partecipino alla prossima organizzazione della collaborazione commerciale (OCC) brava amministrativa del Gatt.

Sulle dichiarazioni fatte nel corso della conferenza stampa di Eisenhower (il quale ha ribadito il principio secondo cui la politica militare statunitense non calcola i bisogni difensivi del paese in relazione ad una gara di armamenti con l'URSS o a questioni di prestigio) sono venute ad inquadarsi nel panorama delle testimonianze rese giorni fa dal Capo della Strategia Air Command, Gen. Curtis LeMay, e dal Segretario alla Difesa Wilson, davanti ad una speciale sottocommissione del Senato

che sta conducendo una inchiesta sullo stato di preparazione militare del paese. Il sottocomitato è presieduto dal sen. Stuart Symington. Symington cerca di dimostrare che le riduzioni di effettivi ordinate dall'amministrazione Eisenhower vennero dettate non da considerazioni militari ma dalla politica di pareggio del bilancio. Secondo Symington questo atteggiamento del governo ha favorito i vantaggi di alcuni evidenti detraggi dell'URSS in materia di armamenti aerei.

Questi vantaggi sono stati parzialmente ammessi dallo stesso segretario alla difesa e dal generale Lemay il quale ha, per di più, fatto tre rivelazioni: 1) che circa una metà dei bombardieri intercontinentali a getto «B 52» non vennero accettati dall'aeronautica a causa di difetti agli apparati elettronici; 2) che la corrente produzione americana di «B 52» è inferiore a quella sovietica; 3) che tra il

Continua in 2ª pag.

Il Segretario Generale dell'ONU a New York speranzoso sui risultati della sua missione

Un colloquio di 15 minuti a Ciampino con Hammarskjöld ed il Sottosegretario Badini-Confolonieri

Roma, 6.

Il Segretario Generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, Dag Hammarskjöld, è partito questo pomeriggio da Roma per Parigi, dove, dopo una breve sosta, proseguirà per New York. Hammarskjöld, che è accompagnato da tre persone del seguito, torna a New York dopo la missione di pace compiuta nei paesi del Medio Oriente. Il Sottosegretario agli Affari Esteri, on. Vittorio Badini-Confolonieri, si è recato all'aeroporto a salutare il Segretario Generale dell'ONU con il Ministro Carlo Alberto Striano, Direttore generale aggiunto dei Affari Esteri, al Ministero degli Esteri, il Marchese Lodovico Incisa del Cerimoniale al Ministero degli Esteri ed il dott. Federico Wah-

len, direttore generale ad interim della FAO.

Il Segretario Generale dell'ONU ha avuto nella salotta delle personalità dell'aeroporto, un colloquio cordiale di quindici minuti con il Sottosegretario Badini-Confolonieri.

Giunto a New York Dag Hammarskjöld, ha dichiarato, circa i risultati della sua missione, che solo il futuro potrà dimostrare cosa futuro derivare da essa grazie alla buona volontà dei paesi interessati. Egli ha aggiunto che la sua missione ha comunque dimostrato come le Nazioni Unite possono riuscire direttamente o indirettamente ai governi dei paesi membri, nel loro desiderio di restaurare l'ordine e salvaguardare la pace.

Il comunicato finale del Consiglio dell'UEO

Parigi, 5.

Al termine della seduta dell'Unione Europea Occidentale è stato diramato un comunicato in cui viene rilevata con soddisfazione l'attività svolta dall'ente. Nel campo del controllo degli armamenti il Consiglio ha constatato che, conformemente alla sua decisione del 14 dicembre 1955, le attività di controllo sono cominciate il primo gennaio corrente anno. Al controllo sui prezzi, già in funzione, nelle prossime settimane seguirà un controllo «in loco» per mezzo di sondaggi, visite ed ispezioni in conseguenza dei lavori compiuti per la elaborazione delle relative modalità pratiche. Nel campo della scelta e produzione in comune degli armamenti il comitato permanente si è dedicato alla soluzione dei problemi concreti sottoposti dai vari governi.

Concludendo il Consiglio ha espresso la speranza che l'organizzazione continui la sua opera nello stesso spirito di cordialità che ha caratterizzato le sue decisioni di esaminare in una prossima riunione l'avvenire dell'UEO alla luce del rapporto che sarà preparato dal Segretario Generale. Il Consiglio era presieduto dal Ministro degli Esteri della Repubblica di Bonn. Il Belgio era rappresentato da Spaak, la Francia da Faure, l'Italia da Martino, il Lussemburgo da Beck, l'Olanda da Beyen e il Regno Unito da Selwyn Lloyd.

Il Ministro Martino ha sollevato, alla riunione dei Ministri dell'UEO, la questione della estensione dei compiti dell'Unione Europea Occidentale.

Prorattasi fino a tarda notte, la riunione ha fatto ampia eco alla proposta italiana. Il Presidente di turno dell'UEO, von Brentano, ha dichiarato alla stampa che la proposta italiana darà luogo ad una prossima riunione straordinaria «ad hoc» del Consiglio. Il Segretario Generale dell'UEO, Louis Goffin, ha precisato che tra due o tre settimane potrebbe portare a termine il rapporto sul problema.

Conferenza stampa di Eisenhower

Continuazione 1ª pag.

1956 e il 1960 l'URSS dovrebbe venire a trovarsi in vantaggio numerico sugli Stati Uniti in fatto di bombardieri intercontinentali capaci di trasportare bombe all'idrogeno. Le risposte di Eisenhower al fuoco di fila di domande sui vari punti dell'inchiesta sono impregnate sul principio che l'unico valido raffronto fra due potenze militari è quello basato sulla strategia globale. «Dovremmo allargare il nostro campo visuale — ha osservato Eisenhower — invece di limitarci ad osservare una sola parte del quadro. Quando il Dipartimento della Difesa avrà occasione di presentare il panorama completo della potenza militare americana, la gente constaterà che non siamo stati con le mani in mano». Tuttavia — si rileva stamane — Eisenhower non ha esitato a definire mortificante il fatto che, come ha ammesso il generale Lemay, alcuni «B 52» hanno dovuto essere respinti dalla aviazione a causa di difetti che si stanno ora eliminando.

WASHINGTON. — Due ditte private inizieranno quanto prima la costruzione delle prime due centrali atomiche in USA per la produzione di energia elettrica. La autorizzazione ufficiale è stata data dalla commissione statunitense per l'energia atomica. Le due centrali sorgeranno nei pressi di New York e di Chicago. La prima avrà una potenza di circa 240 mila chilowatt e sarà completata entro quattro anni, la seconda avrà un potenziale di 180 mila Kw e sarà portata a termine entro lo stesso periodo. Entrambe le centrali riceveranno per 40 anni il materiale nucleare dalla Commissione dell'Energia Atomica.

LE CARTOLIBRERIE «IMPERO» (Stabile Nuovo - Corso Vittorio Emanuele)

Ricorda alla Spettabile Clientela di aver iniziata, nel proprio negozio, la rivendita di TABACCHI e FRANCOBOLLI (esclusi i Valori Bollati)

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

A CURA DI RADIO MOGADISCIO

Da mercoledì "scuola in casa" in tutta la Somalia

Tutti, o per lo meno gli scolari e quanti gentilmente prestarono la loro opera, ricorderanno la trasmissione mattutina di Radio Mogadiscio «La Scuola in Casa», effettuata l'altro anno nel periodo delle vacanze.

Si trattò, l'anno scorso, di una trasmissione sperimentale, date le notevoli difficoltà che essa presenta e non fu certo cosa facile ed agevole metterla in onda.

Dall'esperimento dirigenti e tecnici di Radio Mogadiscio hanno tratto degli insegnamenti di cui hanno fatto tesoro ed allora si è deciso di ripetere quest'anno, nel periodo delle vacanze, la trasmissione dando ad essa un carattere di stabilità e di continuità: portandola, cioè, da trisettimanale a giornaliera, ed allungandone le durate.

«La Scuola in Casa», muoverà, quindi i suoi passi, nell'etere per portarsi nelle varie regioni del Territorio a partire da dopodomani 9 maggio, tutte le mattine, meno le domeniche o le altre giornate festive. Radio Mogadiscio aprirà i suoi microfoni alle ore 7,15 ed un insegnante somalo, che ha lunga e buona pratica di scuole in «bosca-glia», tratterà sulla base dei programmi scolastici delle scuole primarie, i vari argomenti, avendo cura di ripetere le lezioni già svolte durante l'anno un giorno per gli scolari della prima, il successivo per quelli della seconda ed il successivo ancora per quelli della terza classe elementare, e così via sino alla fine del mese di giugno.

Le finalità che si propone la trasmissione «La Scuola in Casa» sono ben note: aiutare a studiare quegli alunni che debbono ripetere qualche esame, tenere sempre le scolaresche legate alla scuola, fare della cultura generale anche per coloro che stanno al mercato.

Invitiamo sin da ora i Capo Distretti a voler, oltre che aprire gli altoparlanti dei posti di ascolto pubblico, anche fare attiva opera di propaganda fra le famiglie perché mandino i loro figliuoli ad ascoltare questa trasmissione che è messa in onda quasi esclusivamente per loro.

L'invito che da queste colonne rivolgiamo ai Capi Distretto, va anche, e con maggior motivo, a tutti coloro che posseggono una radio — privati cittadini o partiti politici — perché facciano sì che il maggior numero di bambini la possa ascoltare. Far questo è aiutare la scuola, è aiutare lo sviluppo della cultura e dell'educazione in Somalia, è, in sostanza, una vera e propria opera patriottica.

A. M. ALLORA

Arrivi e Partenze

Con la m/n «Africa», dal Sud Africa, sono giunti:

Denzil Levy; Theodas Levy; Wolf Zisman; Leah Zisman; Francesco Cimino; Ernesta Cimino; Giorgio Cimino.

...

Con lo stesso notante, per l'Italia, sono partiti:

Ettore Borsari; Arnaldo Bertani; Bernardina Bassanese; Pietro Balestrini; Maria Caponi; Dea Caponi; Emidio Caponi; Carla Caponi; Mariana Caponi; Itria Carta; Emma Casalini; Alberto Casalini; Tommaso Cerruti; Linda Cini; Rossana Cini; Gino Duvighello; Rosa Del Pozzo; Giovanni Esposito; Teresa Fontana; Gaetano Foschini; Gaetana Foschini; Francesca Giuliano; Alevino Ghione; Natalina Ghione; Rosaria Ghione; Umberto Ghione; Roberto Giaccon; Anita Giaccon; Giuseppe Laudani; Elena Laudani; Giordano Lombardi; Alfonso Leone; Antonino Locicero; Rosaria Marenda; Vito Marenda; Laura Molesini; Mario Molesini; Franco Molesini; Giorgio Molesini; Giuseppina Patria; Patrizia Patria; Maria Patria; Giuseppe Pescante; Ada Potestà; Carmelinda Potestà; Pier Giovanni Potestà; Antonio Riccio; Ezio Sossai; Enza Te-

deschi; Sonia Tedeschi; Ermanna Valentini; Guja Valentini; Giuseppe Zupancich; Clelia Zupancich; Giuseppe Fonseca; Antonio Giaccon; Renzo Gini; Mario Arlaflina; Giuseppe Comite; Giorgio Monti; Vincenzo Grittritti; Donato Peragine; Pietro Collo; Antonio Altea; Gesulino Orgelesu; Angelo Lombardo; Luciano Fontana; Raffaele Bellini; Alfredo Di Bernardo; Francesco Catapanè; Lorenzo Di Curzio; Antonio Casablanca; Pasquale Gangemi; Giuseppe Nardi; Ferdinando Gianchino; Diego Valentini; Giovanni Trancone.

Con l'Alitalia, da Roma, sono giunti:

Michele Pirone; Armando Covatta; Vincenzo Auturiello; Ugo Diletto; Vittorio Guida; Carmine Galateo; Gennaro Frottini; Salvatore Carbone; Antonio Perrella; Gennaro Ottaviano; Vincenzo Mirra; Gennaro Esposito; Francesco Rufolo; Umberto De Gennaro; Gennaro Muli; Pasquale Altieri; Ciro Oliva; Giovanni Massimino; Stanley Slucki; Howard Smbrey.

Con lo stesso aereo, diretto a Nairobi, sono partiti:

Mirto Martini; Marianna Martini; Marcello Pelizza; Enrico Severi; Luigi Beccarini; Florence Book; Mary Ferris; Ellen Ferris; Mergot Ferris; Mohamed Jaffer Kassamali; Fatuma Mohamed Jaffer Kassamali; Kulsambai Kassamali Gulamhussen; Lila-bai Kassamali Gulamhussen.

Direzione Affari Finanziari Avviso ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del sig. Abucar Hagi Abdulcadir per la concessione a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, via Romolo Onor.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso la Direzione Affari Finanziari.

Fiocco Bianco

Roberto in vista della non disposizione di cigogne è venuto di corsa dal Villaggio Duca degli Abruzzi a Mogadiscio per far parte della famiglia Graceffo, che lo ha accolto a braccia aperte e con gioia.

A tutti loro, felici, i migliori auguri de «Il Corriere della Somalia».

Mitchell Colts & Co. (E.A.) LTD. ANNUNCIA

che a partire dall'8 Maggio 1956 gli orari dei servizi aerei dell'ADEN AIRWAYS verranno modificati come segue: per NAIROBI ogni MARTEDÌ ore 12,30 per ADEN ogni MERCOLEDÌ ore 11,30.

Tassa di circolazione

Si invitano coloro che non hanno ancora curato il pagamento della tassa di circolazione per il 2° trimestre dell'anno in corso a volere provvedere senza ulteriore altro ritardo alla regolarizzazione della propria posizione presso l'Ufficio Tasse sugli Affari.

Detto invito riguarda anche i possessori di motocicli, ivi comprese le motoleggere (VESPA, LAMBRETTA, ecc.) la cui inosservanza alla disposizione fiscale al riguardo non sarà ulteriormente tollerata.

Radio Mogadiscio

PROGRAMMA A: Ore 12,30-13

Giornale Radio; «Oggi sul Corriere»; «Domani alla radio»; Musica.

PROGRAMMA B — ore 16,30-18

Recitazione del Corano Giornale Radio Hello Nozioni di istituzione Islamica Notiziario sportivo Sguardi sull'Africa Canzone moderna somala Gabai Notiziario di varietà Gurou

PROGRAMMA C — ore 19-20

Recitazione del Corano Giornale Radio Hello Norme di vita e di costume Canzone moderna somala Notiziario sportivo Gabai Hello

PROGRAMMA D — ore 21-22

Versetti del Hadith Conversazione «Anthur Munny favorites Dance set» — Quartetto Cetra e Radio Boys.

COMANDO AERONAUTICA DELLA SOMALIA

Avviso d'asta per vendita di rottami vari

Si rende noto che questo Comando Aeronautica procederà il giorno 21 maggio c. alle ore 8,30 nei locali siti in Mogadiscio — Aeroporto — alla vendita per asta pubblica dei settonotati rottami esistenti presso lo stesso Aeroporto, ai prezzi base di vendita a fianco segnati:

LOTTO N. 1 — prezzo base di asta al quintale Somali 12,00. Quintali 500 circa di rottami di ferro.

LOTTO N. 2 — prezzo base di asta al quintale Somali 20,00. Quintali 95 circa di rottami di ghisa.

LOTTO N. 3 — prezzo base di asta al quintale Somali 210,00. Quintali 25 circa di rottami di ottone.

Il deliberamento, lotto per lotto, seguirà per pubblico banditore, e sarà definito al primo incanto a favore del migliore offerente in aumento minimo — ai prezzi come sopra stabiliti per base dello incanto — di 0,10 in 0,10 So. per quintale.

Il deliberatorio di uno o più lotti dovrà eseguire anticipatamente o seduta stante il pagamento dei lotti venduti in base al prezzo di aggiudicazione, salvo conguaglio finale, in relazione al peso reale che verrà accertato all'atto del ritiro dei rottami.

I materiali dovranno essere ritirati, nello stato in cui si trovano senza possibilità di scelta, entro 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello dell'avvenuta aggiudicazione.

L'Amministrazione Militare risponderà unicamente del tipo dei materiali o qualità dei rottami posti in vendita, ma non accetterà altri eventuali reclami.

Qualora il ritiro non venga effettuato entro tale termine, l'Amministrazione Militare potrà procedere a nuova vendita a spese e rischio dell'aggiudicatario.

La vendita è vincolata inoltre a tutte le altre condizioni stabilite dai Capitoli Generali d'oneri per i contratti relativi alle provviste lavori e vendite, visibili presso il Comando Aeronautica nelle ore d'ufficio.

Prenderà parte all'incanto, nell'interesse dell'erario, un agente appositamente delegato dall'Amministrazione Finanziaria.

Il verbale di deliberamento terrà luogo, ad ogni effetto, del contratto. Le spese di registro e bollo, quelle di stampa e pubblicazione di avvisi, i diritti di segreteria ed ogni altra spesa inerente al contratto, sono a carico dei deliberatori, i quali dovranno effettuare il pagamento anticipato all'atto dell'aggiudicazione nella misura provvisoria che verrà stabilita, salvo conguaglio finale in base alle spese reali che verranno accertate. I materiali in alienazione sono visibili tutti i giorni feriali, dalle ore otto alle ore dodici, presso il Comando Aeronautica Aeroporto Mogadiscio.

Mogadiscio, li 3 maggio 1956. L'UFFICIALE ROGANTE Ten. C.C. r.c. Mario Gorelli

Direzione Servizi Doganali AVVISO

In seguito alla vendita delle sottodescritte merci avariate, sbarcate dal s/s El Hak del 10 marzo 1956, ed abbandonate dai proprietari, sono rimaste a disposizione degli aventi diritto le somme segnate a fianco di ciascuna partita.

Dette somme portano essere ritirate dagli aventi diritto entro 40 giorni dalla pubblicazione del presente avviso presso l'Ufficio del Ricevitore P.le.

Trascorso detto termine infruttuosamente le somme medesime

saranno versate alla Banca d'Italia per essere pagate a chi, entro cinque anni, dimostri di averne diritto.

H.M. 5 — balla contenente 450 Fute columbawi 29"x8 1/2, a disposizione degli aventi diritto So. 6.628.

H.M. — balla 2 contenenti 450 fute columbawi 29"x8 1/2 e 450 fute columbawi 44"x8 1/2, a disposizione degli aventi diritto So. 6.628.

T.T.M.-V.D. 1840-54 — balla 2 contenenti 600 fute columbawi 42"x8, a disposizione degli aventi diritto So. 4.678.

T.T.M.-V.D. 257-58 — balla 2 contenenti 670 fute columbawi 43"x8, a disposizione degli aventi diritto So. 2.858.

T.T.M.-P.O.B. 160-1 — balla 2 contenenti 700 fute columbawi 42"x8, a disposizione degli aventi diritto So. 2.858.

V.D.C.-T.T.H.R.F. 52-53 1841-43 — balla 5 contenenti 1000 fute columbawi 42"x8, a disposizione degli aventi diritto So. 3.904,50.

H.B.M.S.-S.T.C. 8979-80 9424 — balla 3 contenenti yds. 1684 da 28" tessuto cotone «Drill», a disposizione degli aventi diritto So. 2.360,50.

M.E. 1 — balla contenente 500 fute columbawi 29"x8 1/2 e 40 fute columbawi 29"x8 1/2, a disposizione degli aventi diritto So. 3.300.

B.T.G.R. 66-7 — balla 2 contenenti 160 copriletto 50x90x2 1/2 e 240 copriletto 54x90x2 1/2 yds., a disposizione degli aventi diritto So. 1.834,25.

T.T.M.-C.H.G. 1837-38 57-58 — balla 4 contenenti 500 fute columbawi 28"x8 1/2 e 500 fute columbawi 42"x8, a disposizione degli aventi diritto So. 4.255,50.

T.T.M.-V.L.L.P. 55-6 — balla 2 contenenti 800 fute columbawi 42"x8, a disposizione degli aventi diritto So. 4.496.

H.S. 8-12 — balla 5 contenenti 2700 fute columbawi 29"x8 1/2, a disposizione degli aventi diritto So. 18.295,50.

P.L.C. 3 — balla contenente 450 fute columbawi 29"x8 1/2, a disposizione degli aventi diritto So. 4.028.

T.T.M.-R.C. 50-51 255-6 195-6 — balla 6 contenenti 360 fute columbawi 28"x8 — 1000 fute columbawi 42"x8 — 400 fute columbawi 43x8 1/2 e 1200 fute columbawi 28"x8 1/2, a disposizione degli aventi diritto So. 13.261,25.

Mogadiscio, 2 maggio 1956. IL DIRETTORE L. Mosciaro

Avviso ai commercianti

In virtù del Decreto n. 69 del 21 aprile u.s. le seguenti merci sono ammesse all'importazione in compensazione privata esclusivamente per le Regioni della Migiurtinia e del Mudugh:

— Farina, verdura, ortaggi e frutta, riso, zucchero raffinato, cotone grezzo.

Per quanto sopra le cotone grezze di provenienza Migiurtinia-Mudugh e giacenti in Mogadiscio dovranno essere sottoposte a bollatura.

Tale operazione verrà effettuata presso il Comando Guardia di Finanza.

I Signori commercianti sono tenuti a regolarizzare nel loro interesse la merce in loro possesso, presentandola al Comando Guardia di Finanza.

DIREZIONE POSTE E TELEGRAFI Avviso al pubblico

La Direzione Poste e Telegrafi informa che il servizio di sportello posta-lettera presso l'Ufficio Centrale, già effettuato nel pomeriggio di ogni sabato, è spostato con effetto dal 3 maggio ed in conseguenza della modifica di orario dell'Aereo Alitalia, al giovedì di ogni settimana. Con l'attuale rettifica il predetto servizio di posta-lettera presso l'Ufficio Centrale, viene effettuato il Mercoledì, Giovedì e Venerdì di ogni settimana dalle ore 16,30 alle ore 18.

Bollettino Meteorologico del giorno 6 maggio 1956

Temperatura massima 31,1
Temperatura minima 27,0
Vento prevalente SSW Km/ora 9,1

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scoebeli Belet Uen m. 4,40
Giuba m. 3,15
Lugh Ferrandi m. 3,15

Legge: i e diff. ndete

Il Corriere della Somalia

I prezzi di vendita del bestiame

Durante la giornata del 1 maggio 1956 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 15 da So. 60 a 300 l'uno;

Buoi n. 15 da So. 35 a 100 l'uno;

Vitelli n. 10 da So. 20 a 56 l'uno;

Vacche da latte n. 1 a So. 100;

Caprini n. 248 da So. 5 a 37 l'uno;

Asini n. 3 da So. 40 a 65 l'uno.

Durante la giornata del 2 maggio 1956 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 36 da So. 60 a 300 l'uno;

Buoi n. 41 da So. 40 a 110 l'uno;

Vitelli n. 35 da So. 22 a 50 l'uno;

Caprini n. 204 da So. 6 a 35 l'uno.

Durante la giornata del 3 maggio 1956 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 16 da So. 90 a 400 l'uno;

Buoi n. 13 da So. 56 a 160 l'uno;

Vitelli n. 3 da So. 20 a 65 l'uno;

Vacche da latte n. 2 da So. 100 a 170 l'una;

Caprini n. 247 da So. 5 a 37 l'uno;

Asini n. 1 a So. 50.

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR — «Atomicefolla».

CINEMA CENTRALE — «Il 7° Lancieri carica!».

CINEMA HADRAMUT — «La spada di Damasco».

CINEMA TEATRO HAMAR — «Teodora» in Technicolor.

CINEMA MISSIONE — «Khazana».

SUPERCINEMA — «Siamo ricchi e poveri».

Il Capo dei Qadi della Somalia, cav. Scek Hagi Abucar Scek Abdulahi, unitamente alla propria famiglia, si unisce al dolore che ha colpito il Capo Distretto di Uanie Uen, Mohamed Iassin, l'ispettore Capo Ahmed Iassin e Osman Iassin per la repentina morte della loro adorata MAMMA

avvenuta sabato 5 corr. a Mogadiscio.

Mario e Renata Roffeni Tiraferrì vicini con lo spirito ai coniugi Muttoni, dividono il loro grande dolore per la perdita di

FRANCO

La famiglia Bruffatto partecipa al dolore che ha colpito la famiglia Muttoni per la perdita del figlio

GIANFRANCO

La famiglia Fust partecipa al dolore della famiglia Muttoni con le più profonde condoglianze per la perdita del loro amato

FRANCO

H. J. Virjee prende parte al dolore che ha colpito la famiglia Muttoni per la perdita del caro figlio

FRANCO

L'Associazione Indiana prende viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Muttoni per la scomparsa del caro figlio

FRANCO

RINGRAZIAMENTO

Irma ed Angelo Muttoni, nel timore di non essere in grado di ricordare personalmente tutti coloro che con parole e scritti di conforto hanno voluto esprimere una solidarietà commovente che è stata una prova del rimpianto lasciato dai loro

FRANCO

S. E. l'Ambasciatore Enrico Anzilotti; S. E. il Vescovo Mons. Venanzio Filippini; le Autorità tutte dell'Amministrazione; i Comandanti dell'Esercito Somalia, del Corpo di Polizia, dell'Aeronautica e degli altri Corpi Armati; il Comm. Francesco Boero e gli impiegati della Agenzia «Alitalia»; tutti gli Amici che si sono prodigati; gli Italiani, i Somali e gli Indiani, notabili ed umili persone che, con una semplice stretta di mano, hanno dimostrato il loro animo.

Pneumatici fatti coi funghi per le automobili del futuro

Un gruppo di scienziati americani ha recentemente rivelato che è possibile ricavare gomma naturale da due specie di funghi: il fatto è veramente curioso; sappiamo ormai da anni che un certo numero di piante ha una linfa contenente della gomma e che, in particolare, una varietà di dente di leone è stata coltivata su larga scala in Russia, ma finora ignoravamo che si potesse ricavare gomma da un fungo.

INDUSTRIA GIGANTESCA

Si tratta veramente di gomma naturale, in tutto simile a quella che produce l'hevea brasiliensis o albero della gomma. Questa pianta venne in origine dal Brasile, ma oggi la zona produttrice per eccellenza è la penisola di Malacca, dove l'industria gommiifera venne fondata circa sessant'anni fa da H. N. Ridley che insegnò a coltivare gli alberi in piantagioni e a incidere la scorza per ricavare il lattice senza danneggiare la pianta. Ora Ridley ha assistito, nel corso della sua vita, allo sviluppo di un'industria gigantesca che investe e interessa i più disparati settori della vita umana: senza gomma non esisterebbero automobili, almeno come noi le conosciamo, migliaia di sedili di cinema, teatri, veicoli pubblici sono imbottiti di gomma piuma; il lattice raffinato in emulsioni costituisce un'ottima vernice anticorrosiva.

La notizia che ci viene dall'America non avrà probabilmente ripercussioni sul mercato della gomma; ancora, infatti non è dimostrato che gli stock disponibili trovino un'applicazione in commercio: si tratta, per ora, di una curiosità scientifica. Ma i quattro scienziati che hanno condotto positivamente le ricerche nel laboratorio di una nota compagnia di pneumatici, pensano di poter estrarre la gomma dalle alghe, di cui i funghi sono un'evoluzione; in questo modo

gomma a prezzi ridotti verrebbe gettata sul mercato. Un costo basso e una fonte abbondante di produzione sono elementi di enorme importanza, oggi, causa i nuovi orientamenti nella industria della gomma, la produzione di quello che in senso lato è chiamato gomma sintetica. Diversi prodotti in commercio, infatti, possiedono alcune proprietà della gomma, ma nessuna sostanza riproduce esattamente le condizioni della gomma naturale, le cui molecole si presentano in catene enormemente lunghe.

Tutti ormai conoscono il significato del vocabolo «polimero», ormai tanto frequente; polimero è detta una sostanza chimica le cui molecole giganti consistono di migliaia di unità identiche che in senso lato sono dette congiunte. Le molecole della gomma naturale sono polimeri di un idrocarburo, l'isoprene; le molecole polimeriche sono così lunghe che, supponendo gli atomi del carbonio distanti l'uno dall'altro una decina di centimetri, la lunghezza di una molecola sarebbe, in proporzione, più di un chilometro.

Le molecole lunghe dell'isoprene sono contratte, esercitano una tensione le molecole si distendono, ma quando la forza traente cessa esse si contraggono di nuovo: questa elasticità è la caratteristica fondamentale della gomma naturale; ma se la tensione è eccessiva, le molecole tendono a restare distese anche quando la forza traente viene a mancare; questa modificazione nella struttura delle molecole — la cosiddetta struttura cristallina — ha luogo anche quando la gomma è tenuta troppo a lungo al freddo con una temperatura intorno a zero gradi. L'altra parte, scaldata, la gomma si mollica e diventa viscosa, poiché le molecole lunghe si spezzano.

DUE PROCEDIMENTI

Perché la gomma sia applicabile all'industria occorrono due

procedimenti. La vulcanizzazione, anzitutto, in cui gli atomi di zolfo si inframmettono tra le catene e le allacciano insieme lateralmente; questa operazione rende la gomma più dura e resistente, soprattutto al calore, e al tempo stesso si riduce la sua tendenza ad assumere una struttura cristallina.

Nell'industria della gomma sintetica si sono ottenuti diversi polimeri che presentano leggere differenze nelle loro caratteristiche. Il concetto della polimerizzazione è alla base delle materie plastiche e numerosi chimici, sfruttando le nozioni acquisite in questo campo, hanno tentato di fabbricare una gomma sintetica analoga a quella naturale, ma ci sono riusciti soltanto in parte; nessuno sa esattamente come l'albero della gomma produca i suoi polimeri secondo i procedimenti noti e sperare di ottenere la sostanza più affine alla gomma naturale. Risultato di queste ricerche sono centinaia di polimeri diversi, utili nell'industria per scopi differenti. Molte sono state le difficoltà da superare per raggiungere questo stadio: la polimerizzazione naturale dell'hevea brasiliensis produce molecole più o meno tutte della stessa lunghezza, mentre nella polimerizzazione sintetica il risultato può essere una miscela di varie lunghezze di catene molecolari. Neppure la produzione di lunghe catene diritte è riuscita facilmente, ma grazie alle brillanti risorse dei chimici e all'aiuto di agenti catalitici gli ostacoli sono stati felicemente superati. Diversi sono i tipi di gomma sintetica oggi in commercio sotto vari nomi; rimane ora da vedere se ulteriori studi sulla gomma naturale ricavata dai funghi e, forse, dalle alghe non permetteranno di ottenere una gomma così a buon mercato da muovere una pericolosa concorrenza ai materiali sintetici speciali.

UNO STRANO CONGRESSO

Il IV Convegno internazionale degli «amici della trippa» ha richiamato anche quest'anno a Caen, patria della celebre «tripe à la mode de Caen», non solo una folla di gastronomi rappresentanti le varie province francesi, ma anche una ben assortita brigata di cuochi stranieri, venuti apposta dagli Stati Uniti, dall'Austria, dall'Irlanda ecc. Era in palio l'ambito «Trofeo della Tripperia d'Oro». A bordo del transatlantico «Liberté» trentasei cuochi d'America, quasi tutti oriundi normanni, avevano portato con sé tutto l'occorrente per dar prova della loro perizia professionale, nella speranza di strappare il Trofeo ai concorrenti francesi. A dodici Soci della antica «Confraternita della gastronomia normanna» paludati in sgargianti costumi medievali, è toccato l'arduo compito di assaggiare, in tutto, 75 piatti di trippa cucinata nei modi e nelle salse più svariati. Il collegio dei giurati («les grands gousiers jurats») hanno resistito alla prova senza dar segno di sazietà, e anzi hanno poi fatto onore, insieme a tutti i convenuti al Congresso, ad un piatto di trippa alla moda di Caen che era, naturalmente, fuori concorso. Il banquete è stato abbondantemente inaffiato con sidro di Normandia e vino vecchio del Calvados. Però, il trofeo è toccato ad un cuoco parigino, con grande disappunto dei congressisti venuti d'oltre oceano, ai quali è stato negato il premio perché, secondo il giudizio della giuria, la loro trippa, sebbene eccellente, non era altro che un plagio della trippa alla moda di Caen; mancava insomma di originalità. Così il «Paris-Match».

ROMA. — L'associazione donatori della cornea, la cosiddetta «Banca degli occhi» di cui è animatore il professore Cesare Gerin, dell'Istituto di Medicina Legale di Roma, ha registrato finora oltre quattro mila adesioni. Tra le più significative sono quelle di alcuni nostri emigrati nel Sud America, pervenute insieme ad una commovente lettera.

La Somalia presente al convegno in onore di Luigi Negrelli

Dal 22 al 25 aprile si è svolto a Montecatini Terme, per iniziativa del Ministero della Pubblica Istruzione, Direzione Generale Tecnica, un convegno culturale per commemorare il centenario dell'adozione, da parte della Commissione Internazionale, del progetto dell'ing. Luigi Negrelli per l'apertura del Canale di Suez. Oltre ai rappresentanti del Ministero della Pubblica Istruzione e del Ministero Difesa-Marina, hanno partecipato al Convegno gli allievi dell'Accademia Navale di Livorno con il loro Vice Comandante e numerosissime rappresentanze di Accademie Navali estere e di studenti di Istituti Nautici italiani e stranieri con i loro insegnanti e direttori. Anche la Somalia, così interessata alla via marittima di Suez, era rappresentata da alcuni degli allievi che studiano a Genova in quell'Istituto Nautico e dall'ispettore dell'Istruzione Secondaria, prof. Baglioni, mentre la bandiera azzurra con la bianca stella faceva bella mostra di sé tra le sedici bandiere degli Stati rappresentati.

I lavori del Convegno, dopo i discorsi d'apertura del rappresentante del Ministero della Pubblica Istruzione e della prof.ssa Riccio, che è stata l'attiva organizzatrice della celebrazione, hanno proseguito con interessantissime relazioni del prof. Nino Cortese, dell'Università di Napoli, sul «Canale di

Suez e la Storia», del prof. Dino Garibaldi, dell'Università di Torino, sul «Canale di Suez e le comunicazioni marittime» e del prof. ing. Luigi Greco, Presidente del Consiglio Superiore dei LL. PP. e membro italiano della Compagnia del Canale, sul «Canale di Suez e la costruzione di canali marittimi».

Le relazioni sono state seguite, in particolare quella dell'ing. Greco, da interessantissimi dibattiti. All'attività culturale sono state alternate gite turistiche nei centri vicini e una visita all'Accademia Navale di Livorno, che ha offerto la colazione ai graditi ospiti, e ai Cantieri dell'Ansaldo della stessa città. Alla domenica 22 aprile, dopo un concerto dell'orchestra delle Terme, ebbe luogo un ricevimento in Municipio.

A conclusione del Convegno ha parlato su «Luigi Negrelli» l'on. Jervolino, Sottosegretario alla Pubblica Istruzione, che ha messo in luce la personalità dell'ideatore del progetto del Canale, rilevandone, oltre alla profonda preparazione tecnica, la nobiltà e generosità del carattere. Terminata la conferenza, l'on. Jervolino, dopo avere accolto con particolare simpatia il deferente saluto della Scuola Somala, portale dal prof. Baglioni, si è intrattenuta con i nostri giovani allievi, interessandosi vivamente ai loro studi e a quelli dei loro colleghi in Italia.

Non riesce a vivere in società l'ultima rivelazione francese

Parigi, maggio.

Il colloquio settimanale della «Ecole ufficiale de zoophilie» aveva per tema l'intelligenza delle scimmie. Interverrà anche Kuko — susurrava la gente — peccato che non possa parlare.

Kuko infatti ha cinque anni. Ma sarebbe il meno: il fatto è che si tratta di uno scimpanzé. Inettamente, simpatico finché si vuole, ma soltanto uno scimpanzé. Quella volta, quando gli venne offerta una sedia a fianco delle persone cui spettava di interloquire, assunse un atteggiamento serio e leggermente distaccato. Chiaro che non aveva voglia di ascoltare delle chiacchiere. Ma bastò che il primo oratore lo nominasse, rivolgendogli un inchino deferente, perché smettesse il sussiego e approvasse con la testa. Tuttavia il buonumore non gli durò e in seguito fu visto spalanicare ripetutamente due occhi imballinconi.

A parte la mortificazione di quella conferenza, inadatta a un temperamento come il suo, Kuko è tutt'altro. E non c'è uno che ne parli senza lasciarsi prendere dal compiacimento e dall'orgoglio con cui elencherebbe i propri meriti. Si vantava di lui. E si impietosiscono anche, appena accennino, che, poveretto!, non gli riuscirà mai di articolare sillaba. (E' doloroso, vi sono momenti in cui sembra sul punto di rivelarci il suo pensiero — dicono del loro beniamino. — con il progresso della chirurgia, non si sa mai, un'operazione... O ci vuole un miracolo?). I bambini, poi, sono addirittura entusiasti di avere un amico come Kuko; d'altro canto, ama teneramente i bambini.

Kuko nacque in un luogo imprecisato della Guinea spagnola e quando giunse a Parigi monsieur Paul Ténardis, piccolo e bruno come un siciliano, lo prese in consegna senza particolari riguardi e lo intruppò in una gabbia con altri quadrupedi. Ma ben presto si accorse come Kuko possedesse un cervello e un sacco di altre buone qualità. Docile e allegro, ammiccava furbescalemente alle solite cose cui vengono sottoposti gli animali della sua specie; la sapeva lunga, insomma; e all'ora del passeggio camminava dondolando goffamente sulle gambe arcuate; curioso, si arrestava là dove la sua attenzione venisse particolarmente attratta. Osservava, si scuoteva e testimoniava le considerazioni cui era tratto con larghi gesti delle braccia.

Monsieur Ténardis, il domatore, aveva già il suo programma, diciamo, didattico. A tanto allievo, che gli consentiva speranze altrimenti assurde, che gli apriva insospettiti orizzonti pedagogici, impartì una educazione piena di gradazioni e di finezze. «Kuko — dice con legittima fierezza Paul Ténardis — fu una rivelazione. Tra un esercizio e l'altro, mi faceva conoscere un po' del suo cuore, quasi umano». Ma

per trovarsi a tu per tu con il pubblico occorreva, oltre al comportamento, anche l'abbigliamento. «Così com'era nato, nudo biotto, non era neanche il caso di pensare al suo ingresso in società, non è vero?». Monsieur Paul giurò sullo stimolo della facoltà imitativa. Si trattava con il suo pupillo indossando poco più di niente anche lui e solo a un certo punto mostrava quanto gli talentassero gli indumenti usuali, abbandonati in un canto. Li infilava compiaciuto, lasciandosi addosso, stimandosi tutto. Kuko dapprincipio non vi fece troppo caso. «Roba da uomini», avrà pensato. Però un bel giorno si decise: aveva appena finito la lezione che si buttò a precedere il domatore, impossessandosi del rucchiotto dei panni. Prese fuori la camicia e vi si insacò senza riuscire a venire fuori col capo. Dibattendosi alla cieca, la sua rabbia, i suoi divincolamenti, erano uno spettacolo di surrealistica comicità, assicura monsieur Ténardis: «non lo liberai prima che il tessuto fosse squarciato rovinosamente e irrimediabilmente. Kuko tremava furibondo; ma non trascorse molto tempo che imparò a portare gli abiti e perfino le scarpe». In seguito prese confidenza con la bicicletta, con la macchina da scrivere e con un mucchio di altre cose; fino al punto che all'ora dei pasti si mette dietro al tavolo e suona il campanello.

E' accaduto giorni or sono, a Kuko e a monsieur Paul Ténardis, di partecipare insieme a un ricevimento. Lui, Kuko, continuava a fare il serio, la educazione l'avvertiva che si trovava fra gente a modo, sembrava perfino che lo impacciassero un complesso di inferiorità. Ma poi se ne liberò con una ragazza: tolse dalle mani della marchesa de Mantissese, una delle più scelte dame di Francia, una coppa di spumante e ne tracannò il contenuto d'un fiato. Salito a vette euforiche pretese un sigaro e ne aspirò ampie boccate, indi ballò un boogie-woogie con una bella signorina della sala che aveva invitato con un bel sorriso. Insomma, dopo quella serata, Kuko è diventato famoso in tutta la Francia.

Ha avuto offerte da vari produttori per girare un film, alla televisione è ricercatissimo, l'Arca di Noè, una straordinaria associazione parigina della quale fanno parte di diritto quante personalità portano un nome di animale (i vari signori Leoni, Gatti, Piccioni, Capro ecc.) ha inserito Kuko — che in spagnolo significa «bruco» — fra i suoi soci onorari. «Noi — ha detto il presidente del circolo nel conferire allo scimpanzé l'alto riconoscimento — noi uomini compiamo sovente delle bestialità. E' giusto che militi nelle nostre file un animale che compie delle «umanità», si comporta come un uomo, in teod». Kuko assenti gravemente.

IL LINGUAGGIO DEI VOLATILI

Il canto degli uccelli è istintivo ed ereditario

Friburgo, maggio.

Il dott. Franz Sauer dell'Istituto zoologico di Friburgo, ha compiuto recentemente alcuni studi di grande interesse, anche se a qualche sprovveduto possono apparire forse oziosi: ha voluto cioè accertare fino a qual punto le abitudini canore degli uccelli sono naturali e istintive e fino a qual punto invece sono frutto dell'insegnamento di altri uccelli adulti. I suoi uccelli-studio vengono chiamati «uccelli Kaspar Hauser» a ricordo del leggendario Kaspar Hauser, che sarebbe stato l'erede legittimo del trono di Baden che venne tolto dal suo castello e allevato in assoluto isolamento.

Un gruppo di questi uccelli campione venne allontanato dai genitori quando ancora le uova non si erano dischiuse, altri poche ore dopo che si erano liberati dal guscio. E vivono tutti in locali completamente isolati dai suoni, perché nessun canto di uccello adulto possa giungere a loro.

Una parte degli uccelli venne allevato in gruppo, una parte in completo isolamento di ogni singolo oggetto. Insomma, ogni precauzione venne presa per evitare ogni possibilità di insegnamento da parte di uccelli adulti.

Per i suoi esperimenti, Sauer ha preso due tipi di capinere. Ha registrato e osservato i soggetti con tutti gli apparecchi che la scienza moderna gli metteva a disposizione per fissare e analizzare il linguaggio degli uccelli. E anzitutto lo scienziato tedesco ha potuto appurare che gli uccelli hanno un vero e proprio linguaggio legato a determinate funzioni e inoltre una serie di canti. Nelle capinere, Sauer ha registrato e individuato in tutto venticinque segnali (facenti parte cioè del linguaggio) e tre canti. E tutti questi venticinque segnali e questi tre canti sono fatti esattamente

dagli uccelli Kaspar Hauser come dagli uccelli della stessa specie cresciuti in libertà e in condizioni normali. Ne deriva quindi la certezza che tali suoni sono del tutto istintivi ed ereditari e che gli uccelli non hanno alcun bisogno di imparare. Si potrebbe, tuttavia, pensare che l'uccello abbia sentito canti e linguaggio durante il periodo in cui ancora era nel guscio. Ma l'obiezione cade quando si vede che determinati suoni, tipici di stagioni diverse da quelle della cova, sono riprodotti con perfetta esattezza dalla capinera Kaspar Hauser che certamente non può, neppure nel guscio, averli sentiti dai genitori. La capinera ha un grido caratteristico che significa «eccomi». I soggetti adulti normalmente lo usano spesso per annunciare ai genitori o ai compagni la loro presenza. Gli uccelli Kaspar Hauser allevati in completo isolamento lo usano soltanto quando vedono avvicinarsi il guardiano, per chiedere il cibo.

Un altro grido speciale esprime il «pianto» degli uccelli. Si tratta di un grido tipico degli uccelli giovani che «piangono» continuamente, a bassa voce, per esprimere il senso della solitudine. Allora gli uccellini della stessa nidata si stringono l'uno all'altro e si calmano addormentandosi.

Gli uccelli Kaspar Hauser della seconda categoria, prima di venir separati erano rimasti insieme diciotto giorni, tanto da potersi abituare alla vita in compagnia. Dopo la separazione piangevano a lungo ogni sera. Ma se il guardiano metteva il dito nella gabbia, l'uccellino piangente si avvicinava al dito e si calmava. Lo stesso effetto calmante otteneva una piuma di un altro uccellino. Ma dopo qualche giorno, gli uccellini isolati ricominciavano a piangere e non smettevano che dopo cinque settimane di isolamento.

Quando agli uccellini allevati fin dall'inizio in solitudine, non piangevano affatto. Non avevano mai conosciuto la compagnia e non avendo motivo per sentire la solitudine non piangevano. Ma se il guardiano con movimenti della mano, simulava la presenza di un altro uccello, la capinera Kaspar Hauser cominciava a piangere. Anche questo suono, dunque, è innato e non richiede che lo stimolo per manifestarsi.

Quando diventano adulti, gli uccelli non piangono più. In luogo del pianto, ecco il canto della stagione degli amori che pure è stato osservato e studiato da Sauer. Anche questo canto è del tutto innato. L'uccello allevato in completo isolamento e tolto ai genitori fin dalla nascita, comincia il canto degli amori esattamente come i suoi compagni normali. Emette la stessa melodia e comincia a raccogliere fili d'erba per il nido. Il maschio canta una melodia piena d'arte, la femmina un tema base simile, ma molto semplificato. Dal canto degli amori si distingue, afferma Sauer, il «canto della specie», che ha quattro variazioni: il canto della giovinezza, quello dell'autunno, quello dell'inverno e quello del quartiere. Anche questo canto, in tutte le sue variazioni, è istintivo e fin dalla prima volta l'uccello lo emette in tutta la sua perfezione. Sauer ha notato che il canto degli amori non è che una riduzione del molto più vario e complesso canto della specie. Cade così la convinzione diffusa che l'uccello canti particolarmente bene al tempo dell'accoppiamento.

Circa nello stesso periodo in cui Sauer conduceva i suoi esperimenti, uno scienziato inglese ne faceva di analoghi sui fringuelli. Il dottor Thorpe di Cambridge è arrivato alla conclusione, solo parzialmente concordante con quella di Sauer, che solo i temi base del canto sono innati, mentre le variazio-

ni e tutta la parte che porta il canto all'arte e alla perfezione è frutto dell'insegnamento di uccelli adulti. Forse il canto è più spiccatamente ereditario nella capinera che non nel fringuello, perché gli esperimenti esatti di Sauer hanno dimostrato che tutte le sfumature del canto della capinera sono ereditarie.

Lo studioso tedesco ha anche studiato l'orientamento degli uccelli migratori, che egli riteneva si orientassero sulle stelle. Alcuni uccelli campioni vennero allevati in sale continuamente illuminate artificialmente e mantenute a temperatura costante, isolate da qualunque contatto del mondo esterno. Per gli uccelli campione non esistevano né giorno né notte, né sole né stelle, né cattivo tempo, né inverno.

Tuttavia si è constatato che gli uccelli in primavera e in autunno davano segni di irrequietezza. Ogni notte — nonostante non sapessero che era notte — volavano vivacemente a dritta e a manca, senza tuttavia preferire una determinata direzione. In seguito Sauer fece mettere i suoi soggetti in una gabbia molto grande dalla quale gli uccelli potevano vedere un pezzo di cielo notturno. Era autunno e i soggetti da esperimento si disposero in posizione di partenza verso sud-ovest, l'esatta linea di migrazione spettante alla loro specie. In primavera sceglievano invece la direzione opposta.

Sauer è giunto pertanto alla conclusione che i migratori si orientano secondo le stelle. Se il cielo si copriva di nubi gli uccelli volavano di qua e di là per rinunciare poi ai loro tentativi e riprenderli al ritorno del sereno.

Per verificare se la tesi dell'orientamento sulle stelle è esatta, Sauer vuole ora ripetere i suoi esperimenti in un planetario. Si vedrà allora che cosa sanno i pennuti di astronomia.

In breve dal mondo

BONN. — Il dibattito sulla legge per il servizio militare obbligatorio e per l'organizzazione delle nuove forze armate germaniche ha avuto inizio al Bundestag, presente il Cancelliere Adenauer. Si tratta del dibattito in prima lettura, sul cui andamento si prevede una accanita resistenza da parte dell'opposizione social-democratica e liberale che preferirebbe che l'esercito tedesco fosse costituito soltanto da volontari.

ROMA. — Una visita del Presidente del Consiglio e dei Ministri dell'Agricoltura Colombo e dei Lavori Pubblici Romita in Puglia per l'inaugurazione di opere pubbliche, è stata rinviata a causa di una leggera indisposizione del Presidente Segni.

NEW YORK. — L'Italia è stata eletta insieme ad altri cinque paesi membri della commissione dei diritti dell'uomo del Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite.

ROMA. — Le voci di una rivolta militare nel Paraguay diffusi sono state smentite ufficialmente ad Asuncion. Tuttavia nelle zone di confine dell'Argentina con il Paraguay circolano insistentemente voci secondo le quali a Concepcion si sarebbe sollevata una divisione dell'esercito paraguayano.

WASHINGTON. — 50 mila visti ad altrettanti immigrati italiani negli Stati Uniti sono stati concessi sino ad oggi ed altri diecimila saranno consegnati prima della fine di luglio in attuazione della legge speciale per l'immigrazione straordinaria, in tre anni di 60 mila italiani.

LONDRA. — Il premier Eden ha avuto un colloquio con Winston Churchill, si ritiene che i due statisti abbiano compiuto un giro di orizzonte sulla nuova situazione internazionale.

SAN PAOLO. — L'ambasciatore Tittman, direttore generale del CIME è giunto a San Paolo proveniente da Rio ed è stato ricevuto dalle autorità locali e dal console generale d'Italia Fontana. Tittman esaminerà con le autorità pauliste preposte all'immigrazione, le possibilità di una stretta collaborazione tra Brasile e CIME nel settore migratorio, con particolare riferimento all'afflusso su vasta scala di manodopera europea nei campi agricoli ed industriali.

TORINO. — Nella ricorrenza del settimo anniversario della tragica caduta del quadrimotore che riportava in Patria, del Portogallo, i calciatori del Torino, si sono svolte cerimonie commemorative alla presenza dei parenti degli scomparsi, di dirigenti e sportivi torinesi. Dopo una messa celebrata nella basilica di Superga, sono stati deposti fiori sul luogo dove l'aeroplano crollò contro la collina. Altri fiori sono stati poi recati sulle tombe dei caduti.

PARIGI. — Si apprende che in seguito ai noti disordini verificatisi a Marrakesh è stato imposto il coprifuoco dalle ore ventuno alle cinque del mattino.

WASHINGTON. — Eisenhower si propone di intervenire ai lavori della conferenza panamericana dei capi di stato che avranno luogo il 25 e il 26 giugno a Panama. In quell'occasione sarà commemorata la prima riunione della conferenza panamericana che ebbe luogo 130 anni fa per iniziativa di Simone Bolivar.

SAN PAOLO. — Il fallito tentativo di rivolta a Sao Luis non è durato che poche ore e si è concluso con la resa dei 24 rivoltosi capeggiati dal capitano Alves Gondim della polizia militare. Il bilancio delle vittime è limitato ad un morto. Si tratta di un civile colpito da una raffica sparata dai rivoltosi dall'interno del palazzo del governatore nel quale erano riusciti a penetrare. La situazione a Sao Luis è in tutto lo stato del Maranhao è tornata tranquilla.

ROMA. — «Tra socialisti e comunisti non vi è nulla in comune e una collaborazione fra loro, come partiti, deve essere assolutamente esclusa»: così ha detto il deputato britannico Denis Healey, vice presidente del gruppo parlamentare laburista e membro della commissione affari esteri in una conferenza tenuta a Roma. Secondo l'oratore non è vero che l'URSS abbia abbandonato la forza militare, come strumento politico: l'obiettivo fondamentale della diplomazia sovietica resta la divisione e la separazione fra loro dei paesi democratici.

TRENTO. — In seguito alle violente piogge dei giorni scorsi la

frana si è rimessa in moto a Zambana. L'enorme diedro di roccia, in precario equilibrio, si è spostato, verso valle. In seguito a ciò e dopo il sopralluogo effettuato da una commissione di geologi tutto il territorio comprendente la Val Manara è stato dichiarato «zona pericolosa». Anche il traffico lungo i sentieri della montagna è stato proibito. Con questo ultimo provvedimento la sorte di Zambana è definitivamente segnata.

WASHINGTON. — È stato confermato da fonte ufficiale che il satellite artificiale sarà lanciato dagli scienziati statunitensi come previsto nel corso dell'anno geofisico 1957-1958. Si tratta di un razzo del peso di 110 quintali che porterà a 2500 chilometri dalla superficie terrestre un piccolo satellite del peso di dieci chilogrammi.

LONDRA. — Il Foreign Office ha smentito notizie stampa secondo le quali si starebbe delineando una intesa anglo-sovietica-americana per il medio oriente che presumerebbe un accantonamento del patto di Egeadad.

TRENTO. — È entrato in funzione a Ramagnano, il più moderno e vasto impianto a pioggia antibriofa della zona alpina che interessa una zona frutticola di otto ettari. La brina viene combattuta facendo piovere sulle piante una nube di acqua polverizzata sull'intera estensione della piaga bonifica.

PARIGI. — Una serie di scioperi è in atto da parte dei lavoratori nord africani in Francia. La astensione dal lavoro finora non ha dato luogo a incidenti, è maggiore nel dipartimento della Meurthe e Mosella e in quello delle Bocche del Rodano.

LONDRA. — Una nuova riunione per l'esame della situazione del Vietnam ha avuto luogo fra Gromyko e Lord Reading.

ROMA. — La terza conferenza per «l'Educazione Sanitaria», ha eletto l'on. Giovanni Eltore Presidente dell'Unione Internazionale per la Educazione Sanitaria.

CATANIA. — È nato un bimbo con tre robusti denti e del peso di cinque chili e mezzo.

GRADO. — Due giovani fuggiti dall'ex zona «B» a bordo di una piccola imbarcazione a remi hanno approdato a Grado dopo avere attraversato nottetempo il Golfo di Trieste. I due: Matteo Dorbinich di 26 anni da Parenzo, e Luciano Tancovich di 19 anni nativo dell'isola di Veglia, hanno chiesto asilo politico alle autorità italiane.

ROMA. — I delegati del turismo di tutti i paesi europei ed extra-europei si riuniranno a Roma nei giorni 9, 10 e 11 maggio presso l'Alto Commissariato Italiano per il turismo. La riunione ha lo scopo di studiare i problemi turistici europei ed extra-europei al fine di stabilire una più stretta collaborazione ed un maggior scambio di informazioni.

BELLUNO. — Un apparecchio a reazione statunitense della base di Aviano (Udine) è precipitato nella zona dei colli bellunesi. Il pilota si è potuto salvare gettandosi col paracadute.

PADOVA. — Il Ministro per il Commercio con l'Estero, Mattarella, ha inaugurato all'Università, il primo corso di aggiornamento sul commercio estero per operatori e funzionari. Il Ministro ha rilevato l'opportunità di iniziative del genere, rese necessarie dalla continua evoluzione che la politica e la tecnica del commercio internazionale subiscono, in presenza di situazioni economiche e produttive suscettibili di rapida e profonda trasformazione.

PARIGI. — Una grande mostra di « primitivi » italiani è stata inaugurata a Parigi al Museo dell'Orangerie, nei giardini delle Tuileries. Le opere esposte saranno circa centotrenta, fra pitture, disegni e sculture e provengono da tutti i musei francesi di provincia.

PORTOFERRAIO. — Nel 175° anniversario della morte di Napoleone Bonaparte, si è svolto nella chiesa dell'Arciconfraternità della Misericordia a Portoferraio (Isola d'Elba) un solenne rito funebre a cui hanno assistito turisti stranieri, e francesi in particolare.

IL CAIRO. — Egitto e Giordania hanno concluso un accordo sul coordinamento dei due eserciti che garantisce la difesa e la salvaguardia degli interessi della nazione araba e della sua sicurezza sulla base di una cooperazione totale tra i due eserciti.

ROMA. — Il prof. Biagio Petrocchi, ordinario di Diritto Penale all'Università di Napoli, è stato nominato dal Presidente della Repubblica, Giudice della Corte Costituzionale in sostituzione del prof. Giuseppe Capograssi deceduto due settimane fa.

GENOVA. — La ricorrenza del 95° anniversario della partenza dei « Mille » dallo scoglio di Quarto è stata celebrata stamane sul piazzale di Quarto, ove sorge il monumento che ricorda la epica impresa garibaldina.

FIRENZE. — Firenze, culla dello spirito e centro internazionale della fede, della cultura e dell'arte — come ha detto il Sindaco, prof. La Pira, nel suo indirizzo di saluto — ha celebrato in Palazzo Vecchio la quinta giornata internazionale dedicata al ricordo di alcune grandi figure di poeti, scrittori e artisti stranieri che a Firenze risiedettero e trassero ispirazione per le loro opere: lo spagnolo Miguel de « Juan » Inghilterra, l'inglese William Wordsworth, il francese Jean Dominique Inghilterra, Romain Rolland e Andre Suares, i tedeschi Thomas Mann e August Von Platen.

Il prof. Lorenzo Jusso, ha rievocato le figure degli scrittori e poeti.

WASHINGTON. — Lo scioglimento della commissione neutrale di armistizio in Corea, è stato chiesto dagli Stati Uniti, nel corso della riunione dei rappresentanti dei sedici paesi che inviarono a suo tempo in Corea truppe sotto la bandiera dell'ONU. La richiesta, cui è favorevole la Corea del Sud, sarà esaminata dal governo dei sedici paesi. Essi esamineranno anche la richiesta di Pechino perché venga convocata una conferenza che studi le misure per riunificare la Corea.

BONN. — L'Ambasciatore della Germania Federale all'ONU Von Eckardt ha riferito stamane al Cancelliere Adenauer sulla attività da lui svolta a New York. In questi ambienti si ritiene che Von Eckardt abbia riferito ad Adenauer, per incarico di Von Brentano da lui incontrato ieri a Parigi, sui colloqui che il Ministro degli Esteri federale ha avuto con i colleghi occidentali sul problema del disarmo.

WASHINGTON. — Il Presidente Eisenhower ha firmato i progetti di legge approvati dal congresso e concernenti lo stanziamento di trecento milioni di dollari a titolo di bilancio della commissione di energia atomica di cui settanta sono destinati alla realizzazione di un centro di esperimenti di aerei a propulsione atomica.

ROMA. — In merito alla convenzione firmata a Lussemburgo dal Ministro Vigorelli per l'Italia e dal signor Finetti per l'Alta Autorità della CECA, negli ambienti responsabili di Roma, in quelli di Lussemburgo viene sottolineato il significato anche realistico degli accordi conclusi i quali consentono di destinare nel quadro della Comunità Europea del Carbone e Acciaio un ammontare di sette miliardi di lire a favore delle forze del lavoro in Italia.

WASHINGTON. — Gli Stati Uniti sono disposti a discutere con la Romania problemi economici di comune interesse in accoglimento ad una richiesta del governo di Bucarest. Condizione perchè vengano iniziate le conversazioni, è che Bucarest, accetti di discutere anche la situazione dei cittadini statunitensi che vivono attualmente in Romania, la questione della rappresentanza diplomatica americana a Bucarest.

PARIGI. — Il ministro per il Commercio con l'Estero, Mattarella, ha inaugurato all'Università, il primo corso di aggiornamento sul commercio estero per operatori e funzionari. Il ministro ha rilevato l'opportunità di iniziative del genere, rese necessarie dalla continua evoluzione che la politica e la tecnica del commercio internazionale subiscono, in presenza di situazioni economiche e produttive suscettibili di rapida e profonda trasformazione.

PARIGI. — Una grande mostra di « primitivi » italiani è stata inaugurata a Parigi al Museo dell'Orangerie, nei giardini delle Tuileries. Le opere esposte saranno circa centotrenta, fra pitture, disegni e sculture e provengono da tutti i musei francesi di provincia.

PORTOFERRAIO. — Nel 175° anniversario della morte di Napoleone Bonaparte, si è svolto nella chiesa dell'Arciconfraternità della Misericordia a Portoferraio (Isola d'Elba) un solenne rito funebre a cui hanno assistito turisti stranieri, e francesi in particolare.

IL CAIRO. — Egitto e Giordania hanno concluso un accordo sul coordinamento dei due eserciti che garantisce la difesa e la salvaguardia degli interessi della nazione araba e della sua sicurezza sulla base di una cooperazione totale tra i due eserciti.

Tarix Somalia, e si sta prendendo la waja. Meno, Kan Sahab al-fayl, bni Sahab al-saada, al-riyko, al-riyko.

هذا ورفعت الجلسة في الساعة ٢٠١٥

وقبل ان ترفع الجلسة ترجى اعضاء الجمعية بالاجماع بان لصوماليا تدخل في المياق من يوم نشرها

مشروع بقانون

المعلق بإنشاء حكومة صوماليا

مادة ١

قد انتشت حكومة صوماليا تقوم الحكومة بادارة الاقليم الداخلي مع المراعاة للقوانين وفقا لروح اتفاقية الوصاية والحدود المينة فيها

تألف الحكومة من يس الوزراء ومن الوزراء ويؤنسون جميعهم مجلس الوزراء

مادة ٢

يقوم الحاكم الادارى بتعيين رئيس الوزراء وبناء على ما يعرضه عليه هذا الاخير يعين الوزراء

مادة ٣

يقوم رئيس الوزراء بادارة سياسة الحكومة العامة ويتحمل مسؤوليتها، وعليه أن يدير اتجاه النشاط الوزاري السياسي والادارى بصورة متحدة وأن يتم تنسيق نشاط الوزراء

يتحمل الوزراء مسؤولية أعمال مجلسهم بصورة مشتركة على أن يختص كل أحد منهم مسؤولية أعمال وزارته بصورة شخصية

مادة ٤

يقسم رئيس الوزراء اليمين قبل توليته أعمال منصبه

مادة ٥

تقوم الحكومة بتقديم برامجها ووضعها الي الجمعية التشريعية وعلى هذه الاخرية أن تناول بحثها ودراستها وأن تبدى رأياها بواسطة التصويت

مادة ٦

لا يجوز لرئيس الوزارة والوزراء، خلال مدة عضويتهم أن يمارسوا أية مهنة أو أن يشتركوا أو يستأجروا شيئا من أملاك الدولة أو أن يدخلوا بصورة مباشرة أو غير مباشرة في التمهيدات، والمنافسات التي تعقدتها الادارة وما تبعه الادارة بالزاد، كما لا يجوز لهم أن يكونوا أعضاء في مجلس ادارة أى شركة أو أن يشتركوا اشتراكا فعلياً في عمل تجارى أو مالى

مادة ٧

يجوز للحاكم الادارى اغفاء الوزارة من وظيفتهم

مادة ٨

للجمعية التشريعية أن تقوم بطعن رئيس الوزراء والوزراء عند ارتكابهم لجريمة خلال ميا ارسه وظيفتهم

التصديق بالاجماع من الجمعية التشريعية بإنشاء حكومة صوماليا

الساعة الآن بالضبط ٩:٢٠ (و٥٠ ص) الذى صرح بكونه حسبما بلغ سكرتير الجمعية التشريعية بدخول حضرة رئيس الجمعية، فوقف جميع الاعضاء على ارجلهم احتراماً له، واذن عبد الله عثمان، سعد بسرعة الى المنصة ثم حيا جميع الاعضاء وجلس أخذاً بجانبه نائبى الرئيس وشخصية السكرتير

تم اخذ الكلام النائب عبد القادر محمد اذن (ح.د.م.٥) حيث شارك في ما قاله النائب المحامي كواليا، ويطلب ان لا يتأخروا في انشاء الحكومة لصوماليا، ووجه كليات من الشكر الى حاكم صوماليا والحكومة الايطالية، حيث بهذه الكيفية تزيد شعور الاخوة والمساعدة الموجودة ما بين الايطاليين والصوماليين

تم اخذ الكلام النائب عبد القادر محمد اذن (ح.د.م.٥) حيث شارك في ما قاله المتكلمين السابقين طلب بان يمدوه توضيحات في المادة رقم ٥ و ٧ لمشروع القانون

قرأ الرئيس المادة رقم ٥، فشاهد بانها واضحة، فطلب من النائب عبد القادر محمد اذن بان يعين أية توضيحات يطلبها وتدخل في هذه النقطة المحامي كواليا، الذى أكد كيف أن تصويتات الامانة للحكومة تحصل دائما بعد توضيح برنامج الحكومة

نقضا. وضع النائب عبد القادر محمد اذن بانها راضى، ولكن يطلب فيما يتعلق بالمادة ٧ بعض التوضيحات

وضع الرئيس بانه ايضا كان له، انه حسب القوانين الديمقراطية فان الوزير الاول هو الاول ما بين المساواة، وليست ضرورية ان تعمل له اشارات خاصة في حالة الاختبارات

وضع النائب عبد القادر محمد اذن بانها راضى من الشرح، مذكرا بان في المادتين رقم ٦ و ٤ ذكر «الوزير الاول والوزراء»

طلب المحامي كواليا الكلام ووضع بانه صحيح ملاحظة المتكلم السابق، حيث نصحه بانها ليست حالة المناقشة في ذلك. وضع النائب عبد القادر محمد اذن بانه راضى

بعد هذا لم يطلب احدا الكلام، فوضع الرئيس الى الاصوات مشروع القانون المتعلق بإنشاء الحكومة لصوماليا. ثم قام جميع الاعضاء على ارجلهم وصادفوا بالاتفاق العام، مصفقين بحرارة. ستحصل صوماليا عن قريب على حكومتها، سيكون لها معنى رجالها، مثلوها السياسيين للسير الداخلى للوطن. ويمكن ان يقال اليوم بان صوماليا فرزت خطوتها الاولى، ولم تفرزها مجربة بل بتأكد وبفخر الذى يشرفك ويشرف شعبها

وحيثما رجع الهدوء الى الغرفة قال الرئيس بصوت منخفض وهادئ، وواضح جميع ما علمناه بشرف الجمعية التشريعية، وستسجل هذه الخطوة الاولى في

وقبل ان يبدأ السكرتير القراءة قال الرئيس بان مشروع القانون المقدم للجمعية مكون من احدى عشرة مادات، حيث جميعها باينة ولا تلزم الى توضيحات. وأكد ايضا بان الرئاسة لها من ناحيتها طلبات نحو الادارة الوصية، وهي في درجة تجعلها تجاوب على اية طلبات من جهة النواب

ثم اخذ الكلام السكرتير النائب محمد شيخ عثمان الذى قرأ المادة رقم ١ لمشروع القانون

ووضع نائب الرئيس النائب عبد نور محمد حسين باختصار بالصومالية المادة، وافتتح بعدها الرئيس حالا المناقشة، ناصحا بانه من الصالح بهدف اسراع الاعمال، ان يتكلموا فقط رؤساء الجماعات البرلمانية، وهؤلاء النواب الذين يطلبون توضيحات

واول من طلب الكلام حسين الترتيب هو النائب المحامي كواليا، حيث طلب من الرئاسة، بان موضوع القانون في الاختبار، والذي ناله النواب من مدة يومين، ان يقرأ. واستمر في شرحه صرح في ممارسة القوانين الشرعية، واذاف قائلا بانها تمثل على صفحة تاريخية من المهمة لا تقل عن تلك التي عاشت في نفس الغرفة في اليوم الذى افتتحت فيه الجمعية التشريعية. واستمر النائب المحامي كواليا قائلا بان المناقشة في مشروع القوانين - يقلل مهمة الحادثة والمناقشة في هذا او ذاك الكلام فتح له القمة المباشرة. واصرح بانه في الحقيقة غير مستحيل موضوع القانون، ولكن ليجته يحتاج الى الوقت والتجربة. واحتسب كلامه موجها تحتية الحادة لأول حكومة صومالية

ثم اعطى الرئيس الكلام، النائب محمد عبدى نور جيوجيو

ووضع نائب الرئيس النائب عبد نور محمد حسين باختصار بالصومالية المادة، وافتتح بعدها الرئيس حالا المناقشة، ناصحا بانه من الصالح بهدف اسراع الاعمال، ان يتكلموا فقط رؤساء الجماعات البرلمانية، وهؤلاء النواب الذين يطلبون توضيحات

واول من طلب الكلام حسين الترتيب هو النائب المحامي كواليا، حيث طلب من الرئاسة، بان موضوع القانون في الاختبار، والذي ناله النواب من مدة يومين، ان يقرأ. واستمر في شرحه صرح في ممارسة القوانين الشرعية، واذاف قائلا بانها تمثل على صفحة تاريخية من المهمة لا تقل عن تلك التي عاشت في نفس الغرفة في اليوم الذى افتتحت فيه الجمعية التشريعية. واستمر النائب المحامي كواليا قائلا بان المناقشة في مشروع القوانين - يقلل مهمة الحادثة والمناقشة في هذا او ذاك الكلام فتح له القمة المباشرة. واصرح بانه في الحقيقة غير مستحيل موضوع القانون، ولكن ليجته يحتاج الى الوقت والتجربة. واحتسب كلامه موجها تحتية الحادة لأول حكومة صومالية

ثم اعطى الرئيس الكلام، النائب محمد عبدى نور جيوجيو

ووضع نائب الرئيس النائب عبد نور محمد حسين باختصار بالصومالية المادة، وافتتح بعدها الرئيس حالا المناقشة، ناصحا بانه من الصالح بهدف اسراع الاعمال، ان يتكلموا فقط رؤساء الجماعات البرلمانية، وهؤلاء النواب الذين يطلبون توضيحات

واول من طلب الكلام حسين الترتيب هو النائب المحامي كواليا، حيث طلب من الرئاسة، بان موضوع القانون في الاختبار، والذي ناله النواب من مدة يومين، ان يقرأ. واستمر في شرحه صرح في ممارسة القوانين الشرعية، واذاف قائلا بانها تمثل على صفحة تاريخية من المهمة لا تقل عن تلك التي عاشت في نفس الغرفة في اليوم الذى افتتحت فيه الجمعية التشريعية. واستمر النائب المحامي كواليا قائلا بان المناقشة في مشروع القوانين - يقلل مهمة الحادثة والمناقشة في هذا او ذاك الكلام فتح له القمة المباشرة. واصرح بانه في الحقيقة غير مستحيل موضوع القانون، ولكن ليجته يحتاج الى الوقت والتجربة. واحتسب كلامه موجها تحتية الحادة لأول حكومة صومالية

ثم اعطى الرئيس الكلام، النائب محمد عبدى نور جيوجيو

ووضع نائب الرئيس النائب عبد نور محمد حسين باختصار بالصومالية المادة، وافتتح بعدها الرئيس حالا المناقشة، ناصحا بانه من الصالح بهدف اسراع الاعمال، ان يتكلموا فقط رؤساء الجماعات البرلمانية، وهؤلاء النواب الذين يطلبون توضيحات

واول من طلب الكلام حسين الترتيب هو النائب المحامي كواليا، حيث طلب من الرئاسة، بان موضوع القانون في الاختبار، والذي ناله النواب من مدة يومين، ان يقرأ. واستمر في شرحه صرح في ممارسة القوانين الشرعية، واذاف قائلا بانها تمثل على صفحة تاريخية من المهمة لا تقل عن تلك التي عاشت في نفس الغرفة في اليوم الذى افتتحت فيه الجمعية التشريعية. واستمر النائب المحامي كواليا قائلا بان المناقشة في مشروع القوانين - يقلل مهمة الحادثة والمناقشة في هذا او ذاك الكلام فتح له القمة المباشرة. واصرح بانه في الحقيقة غير مستحيل موضوع القانون، ولكن ليجته يحتاج الى الوقت والتجربة. واحتسب كلامه موجها تحتية الحادة لأول حكومة صومالية

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
 DIREZIONE
 A.P.I.S. 21
 A.P.I.S. 78
 A.P.I.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono L. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Neorologi So. 2 - Crona a So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, massimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini e manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
 Annuale So. 60 - Semestrale So. 31
 Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 36.
 PREZZO CENT. 20

PER LA FORMAZIONE DEL GOVERNO

Consultati da S.E. l'Amministratore il Presidente dell'Assemblea Legislativa ed i capi gruppi Parlamentari

Anche il «leader» del P. D. S. è stato consultato

La notizia diffusa ieri che l'Amministratore della Somalia avrebbe iniziato questa mattina le consultazioni per la formazione del Governo, ha dato un particolare e vivace tono d'attesa negli ambienti cittadini.

L'inizio di consultazioni per la formazione di un Governo non è avvenuto di tutti i giorni e comporta specie nel campo giornalistico, una particolare attività.

L'Assemblea Legislativa che in questi giorni sta discutendo il proprio regolamento interno, è in certo modo impegnata direttamente in questa importantissima e delicata fase delle consultazioni: difatti come è già stato detto, l'Amministratore della Somalia riceverà, oltre al Presidente dell'Assemblea Legislativa i capi dei gruppi parlamentari che sono per la Lega dei Giovani Somali il Deputato Hagi Mussa Bogor, sostituito temporaneamente perché malato, dal Deputato Abdirur Giugio; per l'Hisbia Dighil e Mirifle, il Deputato Abdulkadir Mohamed Aden e per il gruppo misto il Deputato Avv. Carlo Quaglia.

La curiosità dell'opinione pubblica è vivissima e perché per la prima volta avviene un fatto del genere e perché naturalmente, tutti sono ansiosi di sapere chi sarà il Primo Ministro che a sua volta dovrà proporre i cinque Ministri.

Le consultazioni nella prassi parlamentare, sono utili all'Amministratore per avere dalle varie correnti politiche le indicazioni necessarie a nominare un Primo Ministro che possa, nei limiti del possibile e della situazione politica generale, raccogliere il massimo dei consensi nell'ambito parlamentare.

Dicevamo che la città è vivamente interessata a questa prima fase per la formazione del Governo Somalo ed infatti gruppi di curiosi si sono formati nelle adiacenze del Palazzo dell'Amministrazione e vanno commentando gli arrivi dei parlamentari e la durata delle varie consultazioni.

Alle ore 9,30 il Presidente dell'Assemblea Legislativa viene introdotto nello studio dell'Amministratore della Somalia.

Giornalisti e fotografi cominciano ad incrociare per il corridoio, mentre il colloquio si prolunga oltre quanto si poteva credere.

Sono le 10,15 quando il Segretario Particolare dell'Amministratore apre la porta accompagnando il Deputato Aden Abdulla Osman, i flash dei fotografi lo bombardano mentre appaiono le stitografiche ed i blocchi per appunti.

Chiediamo al Presidente dell'Assemblea Legislativa una impressione generale sul colloquio: «Sono soddisfatto», egli ha risposto.

«Ritiene — signor Presidente — che la formazione del Governo richiederà molto tempo?» abbiamo domandato ancora «No, prevedo che l'incarico sarà conferito quanto prima». «In giornata?» — incalziamo. «Forse oggi no, ma domani certamente».

Poi — aggiunge ridendo il Deputato Aden Abdulla — rivolgetevi a chi avrà l'incarico, le difficoltà le incontrerà lui che dovrà trovarsi gli uomini adatti. Ad ogni modo per il momento è soprattutto una questione di uomini tenuto conto che questo è il primo Governo e che i quadri non sono certo al completo.

Il Deputato Mohamad Nur Giugio, viene introdotto subito dopo ed il suo colloquio è breve; egli si è intrattenuto nell'Ufficio dell'Amministratore circa quindici minuti.

La sua uscita quasi ci coglie

di sorpresa. Risponde con cortesia e franchezza alle nostre domande. «Può farci qualche anticipazione sulla formazione del Governo?» «Sì, ritengo che domani mattina l'Amministratore chiamerà il Deputato Abdullahi Issa per conferirgli l'incarico».

«Sarà un Governo monocolore o di coalizione?» «Date le opinioni manifestate dal grup-

po di maggioranza dovrei pensare che il Governo sarà monocolore».

Ringraziamo il Deputato per averci fatto queste precise dichiarazioni che certo suscitano l'interesse più vivo dei nostri lettori.

Anche il rappresentante dell'Opposizione, Capo del Gruppo Parlamentare dell'Hisbia Dighil e Mirifle, Deputato Abdulkadir

Mohamed Aden, si è trattenuto nello studio dell'Amministratore solo poco tempo. All'uscita ci ha dichiarato che il suo partito, per il bene del paese, sarebbe disposto a partecipare ad un Governo di coalizione.

Netto ed un tantino polemico è stato il «leader» del Partito Democratico Somalo che alla nostra domanda se fosse o no favorevole ad un governo monocolore, ha risposto «Sì, perché ritengo che la responsabilità debba essere tutta del partito di maggioranza». Richiesto, poi, se il suo partito avrebbe partecipato ad un eventuale governo di coalizione, il Deputato Mohamed Scek Osman ha risposto testualmente: «Sì, ma con una certa titubanza e solo se venissimo sollecitati».

E' stata infine la volta del Capo del Gruppo Misto, Deputato, Avv. Carlo Quaglia che ci ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Ho esposto all'Amministratore il punto di vista del Gruppo Misto e la certezza che, in uno spirito di effettiva e leale collaborazione, il primo governo somalo sarà composto da elementi volitivi della Lega dei Giovani Somali e che senza dubbio opererà nell'interesse del Paese».

Alle ore 12,15 minuti le consultazioni si sono chiuse.

Il Ministro Martino ricevuto dal Re del Belgio

Bruxelles, 7.

Il Re Balduino del Belgio ha ricevuto stamane in udienza privata il Ministro degli Esteri Italiano Gaetano Martino, giunto ieri a Bruxelles in visita ufficiale su invito del governo belga. Il Sovrano si è cordialmente intrattenuto col Ministro, che era accompagnato dall'Ambasciatore italiano a Bruxelles, Scammacca. Al termine dell'udienza durata tre quarti d'ora il Sovrano ha insignito l'on. Martino della più alta decorazione belga, il Grande Cordone dell'Ordine di Leopoldo I.

Primavera elettorale

Roma, maggio.

Qualche cifra, qualche dato statistico serviranno meglio di ogni altro argomento a dare una idea della imponenza delle elezioni che si svolgeranno il 27 di questo mese per il rinnovamento delle amministrazioni comunali italiane. Per i 6909 comuni in cui si voterà sono state presentate alle commissioni elettorali ben 19.860 liste con contrassegni nazionali — vale a dire con i simboli dei partiti presentati dappertutto, da quello democristiano al partito comunista, o socialista, o liberale, o repubblicano, ecc. — e 11078 liste con contrassegni vari o locali, oppure con contrassegni nazionali con alcune modificazioni. I candidati sono 305.933: il che vuol dire che, a calcolare almeno tre discorsi per ognuno di loro, si può valutare a poco meno di un milione il numero degli oratori che, all'aperto o in locali chiusi, solleciteranno gli italiani a scegliere i propri amministratori. Quanto alla spesa che questa gran macchina verrà a costare non vale neppure la pena di azzardare una qualsiasi cifra, essendo impossibile per ora avere sotto mano gli elementi necessari per un accertamento sicuro, anche se approssimativo (ed è dubbio perfino che possa farlo lo stesso Istituto Centrale di Statistica quando, a elezioni avvenute, si potranno tirare le somme); ma, comunque, non si sbaglia di grosso se si pensa che, a conti fatti, si tratterà di parecchie e parecchie centinaia di milioni.

Ma non sono soldi buttati via. Ormai è chiaro che queste elezioni saranno determinanti per l'avvenire del Paese; e che possono essere considerate come una vera e propria prova generale in vista delle future elezioni politiche.

Chi è stato a volere, per primo, che una consultazione popolare, destinata formalmente a dare ai comuni degli amministratori capaci di risolvere i problemi locali, assurgere a una tale importanza politica da impegnare nella lotta gli uomini più altamente rappresentativi della politica nazionale?

A questa domanda ha risposto l'ex Presidente del Consiglio on. Scelba il quale, in un comizio a Perugia ha ricordato che è stato l'on. Nenni ad affermare, all'inizio di quest'anno, il carattere «soubissant» politico della prossima votazione. Ora — ha affermato lo statista siciliano — sono i fatti di Mosca, i socialcomunisti preferiscono lasciare in ombra quell'aspetto della questione per impostare la loro propaganda sui problemi amministrativi. Ma si tratta di una scappatoia che i rappresentanti dei partiti democratici vogliono invece precludere loro: per addossarli alla loro pesante responsabilità di cui devono rendere conto al popolo italiano.

I democratici, in altri termini, hanno accettato il terreno scelto proprio dalle sinistre in un momento in cui niente lasciava prevedere il sensazionale colpo di scena antistaliniano: e non intendono abbandonarlo, ora che appunto quel terreno scotta sotto i piedi di coloro che fino a ieri si erano fatti portavoce e vessilliferi del verbo staliniano in Italia. Ed è proprio su questo tasto che continuano a battere legittimamente i rappresentanti della coalizione di centro: da Fanfani a Saragat, a Tambroni, Malagodi, Romita, Andreotti, Taviani, Pacciardi, Matteo Matteotti, Rumor, Scelba, Ferrari-Agradi — per limitarci ai comizi più recenti e di maggiore risonanza.

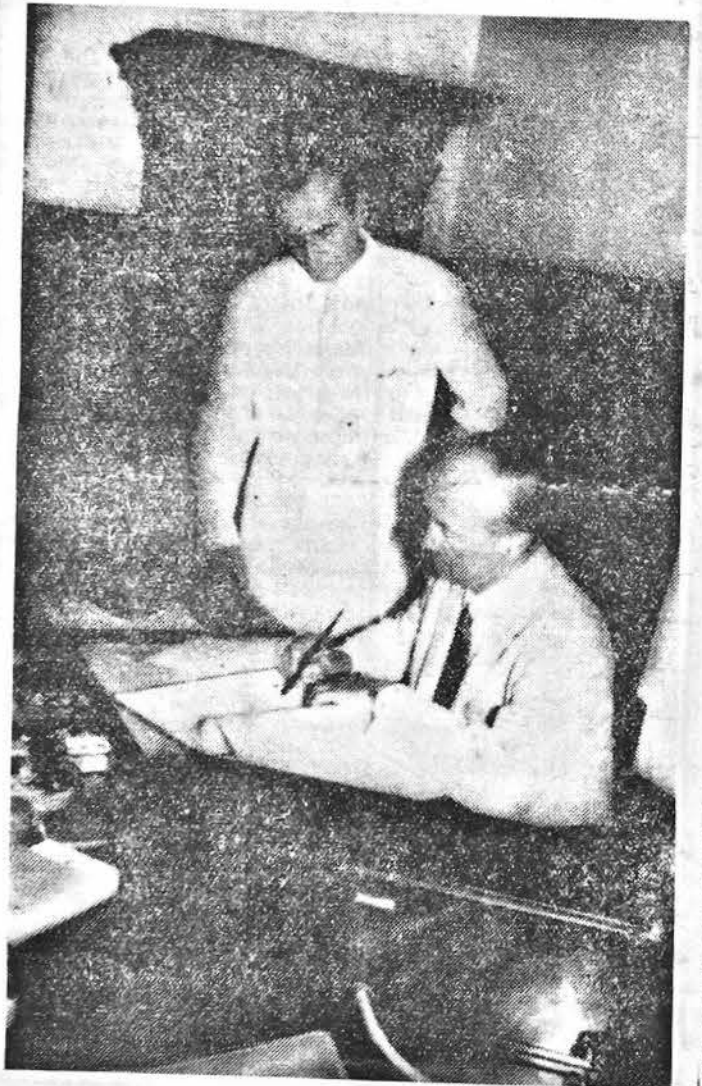
Come reagiscono a questi attacchi gli esponenti socialcomunisti? Per la più parte preferiscono schivarli, sorvolando sugli argomenti imbarazzanti o distraendo l'attenzione degli ascoltatori verso altri problemi: come, per esempio, il famoso «diavolo tra socialisti e cattolici» che l'on. Nenni continua a ipotizzare nonostante i dinieghi e i rifiuti dei democristiani. Ma se non possono proprio fare a meno di parlare del «mito di Stalin» lo fanno con molta cautela ammettendo gli errori e le colpe del defunto dittatore ma cercando al tempo stesso di rivalutarne in qualche modo la figura «sul piano storico»: e si comportano così particolarmente nella località — come a Ferrara, dove ha parlato il «leader» del PCI, e a Catanzaro, dove si è recato l'on. Pertini — nelle quali alcuni strati della «base» hanno manifestato una certa riluttanza alla destalinizzazione, o hanno dato comunque segni evidenti di un profondo disorientamento.

E' quest'ultimo, anzi, l'aspetto della situazione che preoccupa maggiormente lo stato maggiore del PCI, il quale ha dovuto registrare il fenomeno di una vera emorragia verificatosi tra le file dei suoi iscritti durante le recenti elezioni per le commissioni interne. Negli ultimi diciotto mesi, si calcola che circa un milione e 450 mila lavoratori hanno abbandonato l'organizzazione sindacale socialcomunista per passare ai sindacati democratici.

E' tutto questo complesso di fatti, sommariamente analizzati, che spiega e giustifica l'imponenza della lotta e la straripante abbondanza di mezzi che vi si profondono.

Come ha sottolineato l'on. Saragat, l'elettorato deve scegliere tra la libertà e la minaccia della dittatura. Ci si può attendere a fare i conti della spesa quando è in gioco il nostro stesso avvenire?

GIORGIO PUCCI



L'Amministratore della Somalia mentre firma la legge istitutiva del Governo Somalo

CORRIERE ROMANO

Roma, maggio.

Delle conferenze, delle visite diplomatiche e politiche, dei risultati stilati in comunicati, su cui bisogna talvolta scervellarsi, per trarne una sostanza, accade che ognuno ne tragga un proprio significato. Così è accaduto del grande incontro anglo-sovietico. Si leggeva che persino l'interpretazione data dal Premier britannico Eden differiva da quella del Foreign Office: più ottimistica la prima della seconda. E si capisce. Il signor Eden (che ha accolto all'ultimo momento l'invito fattogli da Bulganin di recarsi a Mosca, ma la data della visita è lontana: si parla nientemeno che del giugno 1957); il signor Eden, si diceva, in quanto capo del Governo ha maggiore interesse che non il suo Ministro degli Esteri di vedere nei risultati dei replicati lunghi franchi colloqui con i capi sovietici, un lato positivo. Il maggiore sarebbe — anzitutto — che ciascuna delle parti ha esposto i suoi interessi. Gli interessi non collimano, sono anzi, lungi dal collimare. Ma tuttavia

non si rompe. Oggi, sul terreno diplomatico politico, non si rompe mai. Non si può rompere. I blocchi, i due protagonisti hanno timore l'uno dell'altro. A che punto si trovano — nelle due parti — le nuove armi termonucleari teleguidate? Il loro eventuale uso, nella dannatissima ipotesi di un conflitto, non comporta la fine stessa della civiltà? Non si rompono, dunque, i contatti. I colloqui (e qui si parla del colloquio anglo-russi) seguiranno per la normale via diplomatica. Tanto più che un punto, su cui i due capi sovietici hanno insistito e che ha attirato particolarmente l'interesse britannico, per sua natura e tradizione, lusingando dalle relazioni commerciali, è stato appunto l'offerta di scambi commerciali avanzata da Bulganin e Kruscev. La questione è allo studio da parte del Governo inglese. Ma il signor Eden ha affermato che, ad una prima visita, l'elenco dei beni richiesti dai russi non contraddice, nella massima parte, al-

l'embargo del materiale strategico verso il blocco orientale che lega gli alleati.

La visita a Parigi del Presidente della Repubblica, on. Gronchi, ha grandemente soddisfatto gli ambienti italiani. Non c'erano, non ci sono problemi pendenti tra Roma e Parigi. I rapporti sono normali. Un certo immobilismo li caratterizzavano. La visita del Presidente Gronchi vi ha impresso un certo dinamismo. I popoli italiano e francese sono, si dice sempre, cugini. Ora come parenti possono avere, ed hanno avuto spesso in effetti, le loro reciproche bizze, sono gelosi. Ma in certe occasioni di emergenza si ritrovano insieme.

Ora nella visita del Presidente Gronchi a Parigi, l'Italia e Francia si sono ritrovate insieme. Il momento è critico in cui la Francia si dibatte ha portato la Francia, dai suoi particolari problemi, a problemi di interesse più generale: unità europea ed in sostanza «rilancio europeo»; integrazione della alleanza atlantica, cioè in sostanza «rilancio

atlantico». Cioè il Patto Atlantico esteso dal settore militare ai settori politico-economico e sociale nel quadro della solidarietà occidentale conforme all'art. 2 del Patto. Idea che fu prima-mente agitata da De Gasperi, seguitata dal Ministro degli Esteri Martino, posta dinanzi al Congresso americano dal Presidente della Repubblica Gronchi: idea che il Canada condivide, idea alla quale si avvicinano anche gli Stati Uniti; e la Francia, sia pure, per una via sua, si trova in generale d'accordo con l'Italia.

Da estremisti di sinistra si vuol vedere nel movimento per la integrazione atlantica una crisi dell'alleanza che stringe i quindici Paesi. Da certi settori della destra, anche se non politici ma intellettualistici, si vuol vedere niente di meno la fine del patto. La verità è che l'alleanza atlantica, nonostante quella che son dette le sue «contraddizioni interne» di ogni sorta, vuole non solo conservarsi, ma ampliarsi. Il Consiglio Atlantico adunato a Parigi tende a questo fine. FEOS

La Spagna negozierebbe

l'abrogazione dello statuto di Tangeri

Madrid, 7.

Viene annunciato in via ufficiale che il governo spagnolo è disposto a negoziare l'abrogazione dello statuto di Tangeri, considerandolo superato dagli avvenimenti. Con tale decisione, il governo spagnolo intenderebbe adattare la sua posizione alla nuova situazione creata dal riconoscimento dell'indipendenza marocchina.

Dichiarazioni di Nutting sulla conferenza del disarmo

Londra, 7.

Sui lavori della conferenza per il disarmo, il capo della delegazione britannica Nutting ha dichiarato oggi ai Comuni, che non si poteva pretendere, nella fase conclusiva, risultati maggiori di quelli ottenuti.

Egli ha ribadito inoltre che il governo britannico insisterà nei suoi sforzi per conciliare i punti di vista occidentale e sovietico.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 21

ATTESTATA DA CENTINAIA DI LETTERE E TELEGRAMMI

La unanime soddisfazione per la nomina del Deputato Aden Abdulla Osman a Presidente dell'Assemblea Legislativa

Il Presidente dell'Assemblea Legislativa, Deputato Aden Abdulla Osman, sbrigate le prime e più pressanti necessità del suo nuovo alto Ufficio, ci ha cortesemente fornito in visione, per le necessità della nostra cronaca, l'enorme mucchio di telegrammi, di lettere e di biglietti di congratulazioni ricevuti in occasione della sua nomina a Presidente dell'Assemblea e dell'inaugurazione dell'Assemblea stessa.

Ci ha autorizzato a farne lo spoglio e noi impiegandoci parecchio tempo siamo riusciti a scegliere i più importanti e più significativi.

Primo tra questi viene il messaggio, a firma del Senatore Teresio Guglielmo, Presidente dell'Istituto Italiano per l'Africa: esso dice:

« Nel momento in cui il Parlamento Somalo inizia il suo operoso ciclo di vita, l'Istituto Italiano per l'Africa è lieto di esprimere i suoi fervidi voti augurali ai rappresentanti del Popolo Somalo.

Questi voti debbono essere accolti come l'espressione di simpatia di un Ente che compie oggi il Cinquantenario della sua operosa attività, interamente dedicato alla conoscenza di questo Continente e che si appresta ad esercitare, su nuove basi e sotto l'alta tutela del Ministero degli Affari Esteri, le funzioni di Centro Nazionale di studio, documentazione e divulgazione africanista ed a preparare quindi il terreno idoneo per una più stretta ed amichevole collaborazione italo-africana, sul piano economico, culturale e sociale.

L'Istituto Italiano per l'Africa, che rivendica a buon diritto il privilegio di aver diffuso tra le nuove generazioni italiane le più attuali concezioni di cooperazione internazionale e di umana eguaglianza e fratellanza, nel porgere questo saluto, sente di adempiere ancora una volta al nobile mandato di solidarietà che abbrevia le distanze ed elimina le incomprensioni fra popoli e continenti diversi.

Al Senatore Guglielmo, il Presidente dell'Assemblea Legislativa ha così risposto:

« L'Assemblea Legislativa Somala ringrazia l'Istituto Italiano per l'Africa per il gradito messaggio del 26 aprile ed è lieta di esprimere i voti augurali del Popolo Somalo per le maggiori fortune dell'Istituto che entra nel secondo cinquantenario delle sue attività rinnovato programma di diffondere la conoscenza dell'Africa fra gli italiani e consolidare le basi per una sempre più intima intesa ed amicizia fra i popoli di continenti diversi.

Il Commissario del Municipio di Mogadiscio, comm. Carlo Vecco, a nome anche del Consiglio Municipale, ha inviato i seguenti telegrammi al Deputato Aden Abdulla Osman:

« In occasione insediamento Assemblea Legislativa prego esprimere ad Onorevoli Deputati esultanza Consiglio Municipale di Mogadiscio per storico avvenimento ed auguri vivissimi futura attività.

« At nome Consiglio Municipale e mio personale porgo congratulazioni vivissime per sua elezione ad alta carica formulando fervidi auguri.

Il Presidente della SAIS, dott. Luigi Bruno, ha così telegrafato:

« Felicitazioni vivissime per unanime riconoscimento sue preclare doti et fervidi auguri per espletamento alte funzioni massima carica conferitale da Assemblea.

Il Presidente della SACA, ha a sua volta, inviato il seguente telegramma:

« Occasione inaugurazione prima Assemblea Legislativa Somala formulo, nome agricoltori italiani Somalia, fervidi auguri avvenire Somalia beneaugurando cordiale e fattiva cooperazione italo-somala ogni campo attività.

A nome degli agricoltori del Basso Giuba, il dott. Moscatelli, Presidente della SAG, ha inviato il seguente telegramma: « Agricoltori Basso Giuba esprimono mio mezzo vivissimi rallegramenti per nomina Signoria Vostra ad alto incarico

Stop Prego gradire anche mie personali felicitazioni ».

Dall'Italia il comm. Raimondo Briata ha così telegrafato:

« At Presidente Aden Abdulla Osman et Vicepresidenti Hagi Omar Seego et Abdi Nur Mohamed Hussen vivissime congratulazioni et auguri ».

L'Associazione Nazionale Profughi d'Africa per mezzo del suo Presidente, dott. Francesco Cavallaro, ha inviato il seguente messaggio:

« Nel fausto giorno dell'inaugurazione del Parlamento Somalo, gli italiani d'Africa riuniti nella nostra Associazione, sentono ancora più vivo e profondo il vincolo di fraternità da cui si sentono legati ai valorosi figli delle terre Somale ed esprimono l'augurio che tale impegno di amore e di fraternità sia mantenuto e considerato sacro dalle generazioni future delle due azioni ».

Al dott. Cavallaro, il Presidente Aden Abdulla Osman, ha così risposto:

« L'Assemblea Legislativa Somala ringrazia l'Associazione Nazionale Profughi d'Africa per il cortese messaggio augurale e formula voti per sempre maggiori vincoli di amicizia fra italiani e somali ».

Da Margherita il Generale Alberto Mazzi ha inviato il seguente telegramma:

« Prego la gradire mie vivissime felicitazioni per altissima carica affidatale da Parlamento et fervidissimi auguri per prospero avvenire nuovo Stato Somalo che considero come mia seconda Patria ».

Il rag. Luigi Massimini ha anch'egli così telegrafato al De-

putato Aden Abdulla Osman:

« Invio a Lei caro et illustre Presidente tutte mie più sincere congratulazioni sua nomina alto incarico et esprimo mio compiacimento suo nobile et significativo discorso assicurandola mia devozione a Lei et Nazione Somala ».

L'ing. Forlani ha così telegrafato al Presidente Aden Abdulla Osman:

« Vivissime congratulazioni alta designazione augurando ogni prosperità et illuminato svolgimento lavori sotto sua autorevole guida ».

Il dott. Kauten ha così telegrafato anch'egli al Presidente Aden Abdulla Osman:

« Vivi sinceri rallegramenti per sua elezione ed auguri di pieno successo sua alta missione ».

Oltre ai due telegrammi inviati dagli studenti somali in Italia e letti in aula alla fine della cerimonia dell'inaugurazione, dallo stesso Presidente, sono pervenuti al Deputato Aden Abdulla Osman, biglietti di felicitazioni o telegrammi dal Direttore degli Affari Interni, dott. Benardelli; dal Capo Regione del Benadir, dott. Olivieri; dal Capo Distretto di Merca; dalle Sezioni della Lega dei Giovani Somali di Bur Acaba, El Bur e Chisimaio; dal sig. Isiao Omar Ali; dal sig. Giovanni Valle; dai dirigenti degli Scouts italiani e somali; da Suor Emanuela e da moltissime altre persone.

Una massa poi di telegrammi sono giunti al Presidente dell'Assemblea Legislativa da Belet Uen, sua città natale, e da tutta la Regione del Hiran.

La Mineraria Somala per gli scolari della Migiurtinia

Ci giunge notizia dalla Migiurtinia che la Mineraria Somala ha messo a disposizione della Regione la somma di So. 800, da distribuire a titolo di premio ai migliori alunni delle 16 scuole di quella Regione.

A ciascuno degli alunni, alla fine dei corsi scolastici, che come è noto hanno termine all'inizio del Karif, verrà assegnato un premio di So. 50 che costituiranno un incentivo allo studio e nello stesso tempo un ricordo dell'attività Esplorativa che la Società Mineraria Somala sta svolgendo per la valorizzazione del sottosuolo migiurtino.

I prezzi di vendita del bestiame

Durante la giornata del 4 maggio 1956 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 23 da So. 35 a 500 l'uno;
Buoï n. 22 da So. 50 a 160 l'uno;
Vitelli n. 12 da So. 32 a 40 l'uno;
Caprini n. 195 da So. 8 a 32 l'uno.

Durante la giornata del 5 maggio 1956 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 24 da So. 112 a 200 l'uno;
Buoï n. 31 da So. 50 a 90 l'uno;
Vitelli n. 35 da So. 17 a 35 l'uno;
Vacche da latte n. 2 da So. 110 a 150 l'una;
Caprini n. 242 da So. 5 a 35 l'uno.

Durante la giornata del 6 maggio 1956 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 29 da So. 115 a 400 l'uno;
Buoï n. 15 da So. 40 a 190 l'uno;
Vitelli n. 7 da So. 20 a 35 l'uno;
Vacche da latte n. 3 da So. 155 a 190 l'una;
Caprini n. 200 da So. 8 a 47 l'uno.

Radio Mogadiscio

PROGRAMMA A: Ore 12.30-13
Giornale Radio: « Oggi sul Corriere »; « Domani alla Radio »; Musica.

PRUG:AM" A B - ore 16.30-18
Recitazione e interpretazione del Corano
Hello
Notiziario vario
Gabai
La donna nella casa
Canzone moderna somala
Hello

PROGRAMMA C -- ore 19-20
Recitazione del Corano
Giornale Radio
Canzone moderna somala
I grandi uomini della storia
Hello
Gabai

PROGRAMMA D -- ore 21-22
Versetti del Hadith
Conversazione
« Anchi in vacanza » - Katyna Ranieri e Edemhia Continho.

Trasmissione in lingua italiana
20.00 - Giornale Radio
20.200 - « Il Gavettino n. 13 » settimanale radiofonico a cura di Renzo Tarabusi. Programma speciale offerto dalla RAI - Radiotelevisione Italiana per le Forze Armate.

Strade e piogge

La pista Mudun-Gelib è transitabile.
La pista Gelib-Dugiama è chiusa al traffico.

Ci perviene notizia da Galcaio che in quel centro è caduta abbondante pioggia.

STATO CIVILE

NASCITE:
Madina Mohammed Chaire, Abderracid Uarsama Ali, Lul Abdi Munin, Amina Aden Icar, Iassin Mohammed Barcadle, Zohra Feghi Afdal, Bibi Osman Seeh Abucar, Safia Ahmed Ali, Abdullahi Ahmed Mahmud, Mugtaba Mohamme Iali Mussa, Abdalla Salem Mohammed, Dubo Addo Ahmed, Ali Salah Ahmed, Abdelaziz Mahmud Osman, Mariam Seeh Omar Funzi, Mohamed Uarsama Barre, Abdullahi Ibrahim Hussen, Mohammed Ibrahim Hussen, Sauda Scerif Ali Osman, Dahabo Osman Sabrie, Zohra Said Abbud.

MORTI:
Chadigia Hassan Aden, Ascia Scerif Giamalule Abdalla, Habiba Mohammed Barcadle, Zohra Mohammed Ali, Hagia Ascia Mohamed, Mana Addei Mohammed Hagi Aues.

Avviso del Capo dei Qadi per la chiusura del Ramadan

Tutti coloro residenti a Mogadiscio ed in particolare i musulmani fedeli che vedano la luna del mese entrante di Sciaual 1375 — dopo il tramonto del sole — corrispondente al giorno 11 maggio 1956, sono pregati di presentarsi dinanzi a noi, nella località di Forte Cecchi ove è installata Radio Mogadiscio, per dare la loro testimonianza.

Secondo la Sciarra, se si vede la luna nella sera sopraindicata, indubbiamente la festa sarà sabato 12 maggio 1956, altrimenti nel giorno successivo.

IL CAPO DEI QADI
Seek Hasi Abubaker Abdullahi

اعلان

فلى المسلمين الساكنين بمدينة مقدشوه وملحقاتها الاجتهاد باثبات هلال شوال المقبل لسنة ١٣٧٥ ، فى ليلة الثلاثاء من شهر رمضان الجارى ، وتكون ليلة السبت القادمة موافق ١١ من مايو ١٩٥٦ ، فليكم الاعتناء فى تلك الليلة بعد غروب الشمس من ذلك اليوم فلى كل من رأى هلال شوال بعينه وهو من أهل الشهادة ، فليحضر عندى فى محطة المدافع بفورتشيكي لاداء شهادته الواجبة عليه بموجب الشرع ، وستجدوننى هناك ان شاء الله تعالى الى الساعة الواحدة حسب التوقيت العربى فى تلك الليلة وكلنا ماجورين فى ذلك ، هذا ما لزم على رفعه اليكم ، وعليكم الامتثال والسلام
الامضاء
رئيس قضاة صوماليا
الشيخ أبوبكر عبد الله

Avviso ai commercianti

In virtù del Decreto n. 69 del 21 aprile u.s. le seguenti merci sono ammesse all'importazione in compensazione privata esclusivamente per le Regioni della Migiurtinia e del Mudugh:

— Farina, verdura, ortaggi e frutta, riso, zucchero raffinato, cotonate grezze.

Per quanto sopra le cotonate grezze di provenienza Migiurtinia-Mudugh e giacenti in Mogadiscio dovranno essere sottoposte a bollatura.

Tale operazione verrà effettuata presso il Comando Guardia di Finanza.

I Signori commercianti sono tenuti a regolarizzare nel loro possesso la merce in loro possesso, presentandola al Comando Guardia di Finanza.

DIREZIONE POSTE E TELEGRAFI Avviso al pubblico

La Direzione Poste e Telegrafi informa che il servizio di sportello posta-lettera presso l'Ufficio Centrale, già effettuato nel pomeriggio di ogni sabato, è spostato con effetto dal 3 maggio ed in conseguenza della modifica di orario dell'Aereo Alitalia, al giovedì di ogni settimana. Con l'attuale rettifica il predetto servizio di posta-lettera presso l'Ufficio Centrale, viene effettuato il Mercoledì, Giovedì e Venerdì di ogni settimana dalle ore 16.30 alle ore 18.

Avviso

Affinchè tutti coloro che ne hanno interesse ne vengano a conoscenza si comunica quanto segue:

« Con decreto n. 69 del 21 aprile 1956, per tutti i Distretti della Migiurtinia e del Mudugh e limitatamente al fabbisogno indispensabile per le popolazioni delle predette Regioni, è stata concessa l'importazione in compensazione privata delle seguenti merci:

FARINA - VERDURA - ORTAGGI E FRUTTA - RISO - ZUCCHERO RAFFINATO - COTONATE GREZZE.

Per quanto sopra, chiunque introduca, tenta di introdurre o ricetta nel resto del Territorio, e cioè in altre Regioni della Somalia diverse dalla Migiurtinia e del Mudugh, qualsiasi quantitativo delle merci sopra menzionate le quali provengono da queste due Regioni, commette violazione (contravvenzione) ai sensi del Decreto Legislativo n. 2 del 21-4-1956, art. 31.

Le sanzioni previste dal suddetto articolo sono le seguenti:

— ammenda da un sesto al doppio del valore delle merci oggetto della violazione;

— Sequestro e successiva confisca delle merci.

Il tentativo di alterare, contraffare o falsificare, in qualsiasi modo, la provenienza delle merci, costituisce reato punito con una multa da Lit. 400 a 4.000 (art. 32 del surriferito Decreto Legislativo n. 2 del 21 aprile 1956).

Arrivi e Partenze

Con l'Alitalia da Nairobi sono giunti: Roberto Amadei, Carolina Amadei, Gilberto Gatti, Ornella Ermenegildo, Paola Ermenegildo.

Con lo stesso aereo, per l'Italia, sono partiti: Oscar De Leone, Giambattista Baldi, Carlo Prisco, Anna Prisco, Nicola Prisco, Gabriella Prisco, Andrea Oddone, Cesare Conte, Candida Vivaldi, Gino Zanocco, Maria Marini, Bruno Marini, Wilfredo Marini, Bruno Panza, Michele Anesi, Renato Angeloni, Alces Robishaw, Gordon Teichmann, Raymond Spencer, Emma Muttoni, Omero Carniglia, Angela Cicotti, Letizia Cicotti, Anna Scavazoni, Ali Munasser Ali, Mariam Ahmed Ibrahim, Corrado Lo Giudice, Barresi, Raffaele Sferrella, Nicola Schena, Mario Marini.

Con il piroscafo ital. « Sistiana » per Mombasa, sono partiti: Abdikarim Mohamed Nur, Salah Omar Mohamad, Assan Ad Sulim.

Con la M/n « Europa » dall'Italia sono giunti: Giuseppe Chiavalon, Roberto Vigevani, Erminia Picchi, Futh Gray, Mario Silla, Carlo Rossini, Vincenzo Colamartini, Giuseppe Bellina, Italo Reali, Michele Napolitano, Renato Ghirelli, Carlo Maurizi, Salvatore Rossano, Francesco Talerico, Davide Leppi, Rino Feloso, Giuseppe Orlando.

Con lo stesso natante per il S. Africa, sono partiti: Gregorio Bon-

figlio, Tullio Camicia, Teresa Serretti, Armando Russo, Rinaldo Tranquillo, Irene Tranquillo, Maria Tranquillo, Denzil Levy, Theodas Levy, Wolf Zasmann, Leah Zasmann.

Con la M/n italiana « Jole Fazio » per l'Italia, sono partiti: Piana Mantoan, Mario Borghi, Eulynia Carbone, Mario Gaggero.

Direzione Affari Finanziari Avviso ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del sig. Abucar Hagi Abduldacadir per la concessione a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, via Romolo Onor.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso la Direzione Affari Finanziari.

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR — « Il mistero del Castello Nero ».
CINEMA CENTRALE — « Chimere ».
CINEMA EL GAB — « La spada di Damasco ».
CINEMA HADRAMUT — « Il 7° Lancieri carica ».
CINEMA TEATRO HAMAR — « Prima colpa ».
CINEMA MISSIONE — « El Inshah Galban » film arabo.
SUPERCINEMA — « Siamo ricchi e poveri ».

ANNUNCI ECONOMICI

LA CUCINA ITALIANA rivista per la famiglia arriva mensilmente alle Cartolerie Impero. PRENOTATEVI!
L'ARTE DELL'INFERMIERE con somario di Medicina e Chirurgia sono giunti alle Cartolerie Impero di Porro.

La famiglia Donadon partecipa con dolore alla scomparsa del
Geom. PASQUALE GENTILE
avvenuta in Chisimaio.

Il Personale della Direzione per lo Sviluppo Economico è invitato a partecipare ad una Messa in suffragio del Collega

Geom. PASQUALE GENTILE
La Messa sarà celebrata nella Cattedrale di Mogadiscio, domani mattina alle ore 7.

Legge: e diffondete
Il Corriere della Somalia

Cinema Teatro Hamar

OGGI
La Warner Bros presenta un suo capolavoro, realizzato dietro le mura di una prigione.
Donne disperate, dimenticate dalla Società!
PRIMA COLPA
con: Eleanor Parker - Ellen Corby - Hope Emerson - Betty Garde - Jan Sterling

Abbonatevi al Corriere della Somalia

CENTO ANNI DI LAVORO E DI ESPERIENZE

Dal cembalo scrivano alla scrivente "tuttofare,"

Dal «cembalo scrivano», progenitore della moderna macchina da scrivere, inventato giusto cent'anni o sono dal novarese Giuseppe Ravizza ad oggi, molta strada è stata percorsa, e molta anche dal 1908, quando a Ivrea l'ing. Camillo Olivetti costruì le sue prime macchine, che poi ebbero tanto meritato successo in tutto il mondo.

Le macchine da scrivere prodotte in Italia nel 1954 sono state 223.156 e ben 281.770 nel 1955. La produzione dell'intero settore, cioè comprese le calcolatrici, le macchine per contabilità, i duplicatori, le affrancatrici, gli schedari ecc. rappresentano un valore annuo di 35 miliardi, e secondo un piano di sviluppo — coordinato allo Schema Vanoni — questa cifra dovrebbe ancora raddoppiarsi entro il 1964, con un aumento di occupazione di 12.000 unità.

Metà della produzione italiana di macchine per ufficio prende la via dell'esportazione, in valida concorrenza con la più agguerrita meccanica fine e di precisione mondiale. Successo di prestigio e anche economico, perché la bilancia dei pagamenti del settore — nonostante le notevoli importazioni — si chiude con un attivo di 6-7 miliardi.

Ogni anno alla Fiera c'è la prova del fuoco del diretto confronto nelle varie marche e provenienze di produzione, e il «lancio» della novità, che non mancano mai, perché sono uno dei mezzi più efficaci per conquistare e mantenere i mercati. E' una rassegna che interessa non soltanto i tecnici, ma anche le vaste categorie degli utilizzatori, sempre in cerca di mezzi che rendano più agevole e più economico il lavoro negli uffici.

E le forniture per ufficio suggeriscono sempre nuove idee e procedimenti più razionali per

sviluppare la produzione, effettuare controlli, aumentare il rendimento del lavoro. La caratteristica che, si può dire, accumuna tutte le macchine di questa rassegna è appunto la tendenza di ridurre al minimo la fatica di chi le impiega.

Le macchine calcolatrici della più recente produzione non danno ora soltanto i risultati positivi e negativi delle operazioni, ma accumulano i risultati stessi, che vengono ripresi e rimessi in macchina a volontà dell'operatore, il quale non deve più fare nessuno sforzo mentale né alcun movimento per reimpostare le cifre.

L'ultimo grido delle macchine di questo tipo è la nuovissima calcolatrice scrivente, superautomatica della Olivetti, battezzata *Tetractys*, dal nome della «tetractys» pitagorica — la somma dei primi quattro numeri — che gli antichi giudicavano «grande onnipotente e onniprodente», simbolo e formula magica.

Nelle macchine da scrivere si tende invece — anche se non sono elettrificate — a rendere automatica la introduzione dei fogli in produzioni prestabilite, e a consentire di comandare le marginature con lievi movimenti di tasti. La macchina da scrivere «tuttofare» questa volta, viene dall'America. E' una macchina che — elettricamente — fa quasi tutto da sé, scrive a comando testi predisposti e già trascritti su rulli di carta traforata, così che possono essere tenuti pronti fino a 70 testi o frasi diverse. Per scrivere una lettera basta premere i bottoni corrispondenti alle diverse frasi con cui si vuole comporre la lettera. Si calcola che con una simile macchina si possono preparare fino a 500 lettere al giorno, contro un massimo di 30 lettere quotidiane che una dattilografa esperta, può com-

porre con una macchina normale.

Altra tendenza caratteristica della più recente produzione da ufficio è la massima utilizzazione dello spazio. Parecchie ditte presentano schedari rotanti che consentono di inserire migliaia di schede intorno a cilindri, con facilità di consultazione, pur utilizzando spazi limitati.

Per quanto riguarda i duplicatori, un sensibile progresso è dato dalla diffusione del sistema di incisione elettronica delle matrici. Col nuovo procedimento nel testo è possibile inserirvi anche disegni a retino, riprodotti con una perfezione che fino a poco tempo fa sembrava impossibile raggiungere, oltre a ciò, le maggiori ditte si sono preoccupate di mettere in vendita apparecchi portatili di basso costo.

Vi sono anche diversi tipi di macchine per la distruzione del materiale da ufficio, che viene frastagliato in minutissimi pezzi. Per la conservazione dei documenti originali, invece, viene proposto un nuovo sistema senza raccoglitori, senza perforazioni, senza cuciture. Si tratta di una macchina per rilegare, dove i documenti vengono disposti in posizione adatta per essere cosnarsi da un leggero strato di colla, che servirà a dare al fascicolo l'aspetto di un volume, su cui si potrà apporre anche una copertina.

PARIGI. — Un gruppo di alpinisti è partito alla volta della Himalaya. I suoi membri dovranno procedere, sotto la direzione di Guido Magnone, il vincitore del Fitz Roy nelle Ande della Patagonia del Drus e del Makala, alla ricognizione dei luoghi per preparare una grande spedizione francese nel 1957. Gli alpinisti arriveranno il ventidue maggio a Karachi da dove partiranno con un centinaio di portatori verso il ghiaccio di Baltoro per installare il campo base.

Vittoria della tecnica dell'industria e del lavoro

Or sono dieci anni, quando ancora le conseguenze della guerra paralizzavano il traffico collettivo e individuale e la locomozione a motore riprendeva attraverso non poche difficoltà per i parchi automobilistici decimati e per la produzione appena iniziata, la Piaggio pensò che fosse utile, per non dire necessario intraprendere la produzione e il lancio, sul nostro mercato, di un veicolo utilitario estremamente economico si nel prezzo d'acquisto che nella manutenzione; un veicolo di pur derivando dalla motocicletta non avesse di questa una ridotta confortabilità ed una limitata praticità. Per l'ideazione di questo veicolo, che doveva poi colmare una lacuna nella vasta gamma della motorizzazione minore, fu affrontato il problema ex novo e difatti la progettazione della «Vespa» tenne un conto molto relativo della tradizionale tecnica motociclistica ispirandosi invece a varie e caratteristiche soluzioni del campo aeronautico ed automobilistico.

Il favore incontrato dal motoscooter ha avuto, dopo una spiegabile periodo d'incertezza iniziale, un incessante crescendo e non ha soltanto sostituito in casi sempre più numerosi, i mezzi di trasporto collettivi e l'automobile, dei quali si aveva una grande carenza nell'immediato dopoguerra, ma ha in effetti colmato una lacuna dei mezzi di trasporto utilitario rivelandosi ben presto e con sempre maggiore evidenza un mezzo di tra trasporto incontestabile per la sua grande accessibilità ed il suo prezzo modesto.

Nel volgere di pochi anni la «Vespa» ha assunto una sua inconfondibile personalità, e si è resa necessaria in vaste classi sociali, così da elevare il livello di benessere delle stesse e creare un gradino immediatamente inferiore allo sviluppo volgente dell'automobile utilitaria.

Il diffondersi travolgente della «Vespa» non ha mancato di caratterizzare un'epoca che ha coinciso con la ripresa postbellica e che ha polarizzato l'interesse di tutto il mondo su quello che un autorevole giornalismo tecnico non esitò a definire «il fenomeno Vespa» e inoltre per la fantasia di uno scrittore francese l'Italia divenne il «Paese della Vespa» e il sempre più pratico impiego di questo veicolo spinse al fortunato conio del verso «vespizzare».

Il successo sempre più vasto incontrato dalla «Vespa» non soltanto su nostro mercato, ma anche su quello delle principali nazioni europee prima, e di altri continenti poi, ha spinto la Piaggio a trovare la piena soluzione del problema produttivo impostando la costruzione della «Vespa» con i sistemi più moderni della «grande serie», sistemi che hanno consentito insieme al raggiungimento dei più elevati livelli di produzione, anche una conseguente diminuzione dei costi ed una conseguente generale economia per le sempre più vaste clientele.

La produzione in serie, realizzata col più progredito macchinario e con i sistemi più recenti ha assicurato una costanza di qualità nel prodotto che ha sempre di più soddisfatto una clientela che per altro aumentava le sue esigenze.

Se da un lato i tecnici e le maestranze si sono sforzati per migliorare di modello in modello la «Vespa», da un altro lato le sempre più vaste clientele hanno recato il contributo di una esperienza validamente indicativa per il costruttore che di fronte ad un quotidiano quanto innumere collaudo di centinaia di migliaia di utenti venne orientato a quei perfezionamenti di dettaglio e di carattere pratico che sono poi stati accolti con particolare gradimento dalle stesse clientele.

La piccola vettura a due ruote, come è stata chiamata la «Vespa», viene sempre più a sostituirsi alla bicicletta che non può non risentire dell'incalcolabile distacco dal veicolo motorizzato.

Ora si osserva che la grande massa ciclistica scivola con veloce crescendo verso il motoscooter e ciò per trovarsi in armonia con il ritmo di vita più veloce imposto dalla imponente diffusione dell'automobile.

Inoltre la «Vespa» si va imponendo anche come un veicolo ausiliario della grossa vettura e in America si sono viste delle «Vespa» fissate nella parte posteriore della carrozzeria alla maniera delle scialuppe sulle navi, ed allora le strade strette ed anche i sentieri panoramici si apriranno all'automobilista che guida le mastodontiche vetture d'Oltre Oceano.

Il traguardo raggiunto a Pontedera dalla Piaggio con la produzione della milionesima «Vespa» rappresenta una indubbia vittoria del lavoro italiano ed assume un particolare significato se si pensa che

questo successo tecnico e industriale è sbocciato sulle rovine di guerra.

Il cammino da una alla milionesima «Vespa», compiuto in un decennio di studi e di lavoro non è stato sempre facile e non privo di incessante diffusione della «Vespa» hanno giovato oltre al continuo miglioramento del modello e della produzione anche un sempre meglio

e sempre più diffuso e razionale servizio di assistenza che ormai accompagna, vigila e aiuta il vespista lungo tutte le strade del mondo.

E la grande massa dei vespisti si è organizzata in «Vespa Clubs» che danno ad una nuova e particolare forma di turismo un impulso sempre più vivo e la tengono unita in un vincolo di feconda fratellanza internazionale.



Raduno vespistico a S. Remo

La telescrivente dell'aria

Una quindicina di giorni fa è entrata in funzione per la prima volta a bordo di uno strato-cruiser della BOAC in servizio normale fra Londra e New York una piccola telescrivente, una specie di macchina da scrivere senza testiera.

La telescrivente registra le parole che riceve da un piccolo altoparlante radiofonico che a sua volta le riceve da una trasmittente. Per la prima metà del viaggio l'apparecchio rimane a contatto con una trasmittente che si trova in Scozia; per la seconda metà, mediante l'azione di un piccolo interruttore, l'apparecchio riceve a bordo dell'aereo stabilisce il contatto con una emittente che si trova a Halifax, nel Canada.

Lo scopo di questo impianto è di fornire all'equipaggio notizie meteorologiche e di altro genere, come ad esempio sullo stato delle piste negli aeroporti e così via. La piccola telescrivente è in grado di competere con una buona dattilografa registrando 100 parole al minuto circa.

I vantaggi sono parecchi: anzitutto quello di risparmiare all'equipaggio un sacco di complicazioni. Attualmente quando esso ha bisogno di un comunicato meteorologico, bisogna che qualcuno lo chiedi per radio e poi scriva la risposta ricevuta. La piccola telescrivente potrà avviare a questo inconveniente. A parte ciò, le lunghezze d'onda disponibili attualmente per gli

aerei che sorvolano l'Atlantico, non sono in numero sufficiente e il nuovo impianto permetterà di contribuire notevolmente all'attuale congestione.

Radio-bussola per i pescherecci
Londra, maggio.

I pescherecci britannici che ritornano in porto con la pesca saranno guidati da una radio-bussola, analoga a quella usata per l'atterraggio di aerei.

Le navi, infatti, useranno un apparecchio radio, che renderà del tutto sicuro l'ingresso in porto durante la notte o con la nebbia. Un piccolo ricevitore, di basso costo e del peso di appena un chilogrammo, raccoglierà una nota costante emessa da una trasmittente in porto su direzione fissa corrispondente al centro dell'ingresso del porto.

Se la rotta della nave sarà nella stessa direzione la nota costante sarà ricevuta a bordo. Diversamente sarà ricevuto il segnale Morse della B o della V per indicare l'accostamento a dritta o viceversa.

Un portavoce della ditta londinese, produttrice dell'apparecchio ha detto: «siamo sommersi dalle richieste dei proprietari di motopescherecci, che da anni vogliono qualcosa del genere. L'apparecchio è di grande aiuto per le navi che sono prive di radar».

Agenzia di Vendita "ALTA MODA," Mogadiscio

"NECCHI,"

Concessionari esclusivi per la SOMALIA
A. BESSE & Co. (Aden) Ltd.

Prodotti chimici e farmaceutici
Specialità medicinali per uso umano e veterinario
Antibiotici di fermentazione e di sintesi
Prodotti base per la profumeria

Farmitalia

S. A. FARMACEUTICI ITALIA (GRUPPO MONTECATINI) - MILANO

In breve dal mondo

ROMA. — Nel consiglio dei ministri di oggi verranno discussi due provvedimenti del ministro della marina mercantile che si riferiscono: il primo, allo stanziamento di trecento milioni per completare il programma di potenziamento delle attività della pesca e, il secondo: per l'istituzione di un fondo di rotazione per concessione di anticipazioni per il credito peschereccio.

PARIGI. — Un eminente fisico francese è rimasto fulminato in un'aula universitaria dinanzi a trecento studenti ai quali stava tenendo una lezione sui raggi X. La disgrazia si è prodotta in un laboratorio della facoltà di fisica della Sorbona, allorché il Prof. Jules Esclangon stava compiendo un esperimento sui raggi «Roetgen». Inavvertitamente lo scienziato toccava un filo ad alta tensione di una potenza non inferiore a 40 mila volta. La tremenda scarica lo abbatteva al suolo sotto gli occhi esterrefatti degli alunni. Seguiva una scena di panico durante la quale un giovane si precipitava a togliere la corrente, ma troppo tardi ormai, il cuore del Prof. Esclangon aveva cessato di battere sotto l'effetto della tremenda scarica.

BONN. — Negli ambienti ufficiali non viene né confermata né smentita la notizia secondo la quale il ministro degli esteri della Germania occidentale avrebbe concordato a Parigi con i dirigenti francesi che nell'incontro tra Mollet e Adenauer previsto per il prossimo due giugno, verrebbe parafato il testo di un trattato riguardante il « ritorno politico della Sarre alla Germania ».

LONDRA. — Un accordo di carattere generale circa l'impiego degli ufficiali inglesi nella Legione Araba è stato concluso fra Gran Bretagna e Giordania.

BELGRADO. — E' giunto a Belgrado proveniente da Roma, una delegazione economica italiana incaricata di rinnovare l'accordo commerciale con la Jugoslavia.

SAN REMO. — 350 delegati rappresentanti di 74 compagnie aeree operanti nel mondo libero ed associate alla IATA — l'organizzazione mondiale del trasporto aereo — i rappresentanti delle maggiori industrie aeronautiche del mondo e delle fabbriche di strumenti di precisione per le telecomunicazioni e la radionavigazione, partecipano alla nona conferenza tecnica mondiale, che si è iniziata a San Remo.

ROMA. — L'assemblea dell'Unione internazionale per l'educazione sanitaria popolare ha approvato nella sua seduta di chiusura due mozioni presentate dal delegato dell'Uruguay, Dottor Camillo Fabini sulla educazione sanitaria nelle scuole e sulla prevenzione in genere degli incidenti.

ATENE. — Un accordo commerciale per il 1956 è stato firmato ad Atene tra la Bulgaria e la Grecia. Esso contempla scambi per il valore complessivo di sette milioni di dollari, il doppio del precedente accordo.

BONN. — E' giunto a Bonn in visita ufficiale il primo ministro islandese Olafur Thors, accompagnato dal ministro degli esteri Kristin Gudmundsson.

WASHINGTON. — Viene annunciato che l'esperimento termico nucleare in programma per domani ad Eniwetok nel Pacifico è stato rinviato per le cattive condizioni atmosferiche.

GENOVA. — Con il « Constitution » è partito da Genova un folto gruppo di rappresentanti della moda italiana, i quali presenteranno in « prima mondiale » modelli estivi di alta moda e di « boutiques » a bordo dei transatlantici « Constitution » e « Independence ».

FOGGIA. — A bordo di una barca sono giunti nel porto di Rodi Garganico tredici jugoslavi: sette donne, cinque uomini e un bambino. Essi hanno dichiarato di essere fuggiti dal loro paese per motivi politici.

PARIGI. — Si susseguono da ieri gli attacchi di sorpresa a distaccamenti francesi e coloniali in Algeria. Una trentina di morti e circa venti feriti è il bilancio, da parte francese, di un attacco subito da un convoglio militare presso Tlemcen. Nelle vicinanze di Tizi Ouzi dieci soldati indigeni sono stati uccisi dagli insorti, ed il loro camion bruciato. Oltre dieci senegalesi sono periti in un'imboscata nella zona della frontiera marocchina.

ROMA. — Avremo presto l'utility a turbina. Lo ha comunicato

il sesto congresso tecnico internazionale dell'automobile, l'ing. De Sambuy. Già secondo notizie dagli Stati Uniti esiste la possibilità di costruire autovetture a turbina che consumino quanto un motore a pistoni. Questo mediante gli « scambiatori » di calore, che permettono, il recupero, fino all'ottanta per cento del calore di scarico.

LONDRA. — Il portavoce del Foreign Office ha dichiarato che da parte britannica continueranno le forniture di materiale bellico a paesi del vicino oriente, con il controllo delle tre potenze firmatarie della dichiarazione del 1950, ed in attesa di conoscere i risultati della missione Hammarskjöld. Il portavoce non ha commentato la notizia, diffusa stamane a Londra, di una fornitura di materiale bellico ad Israele, che sarebbe stata concordata fra le tre potenze.

WASHINGTON. — Il presidente Eisenhower ha nominato il vice ammiraglio Robert P. Briscoe, comandante delle forze atlantiche dell'Europa meridionale, in sostituzione dell'ammiraglio William M. Fechteler che tra breve andrà a riposo.

VIENNA. — Durante le recenti piogge è stato constatato a Vienna un aumento della radioattività pari a circa il doppio della misura normale. Questa misura è però inferiore alla intensità di radiazioni pericolosa per gli esseri umani.

TRIESTE. — Un accordo di massima è stato raggiunto dalla commissione mista italo-jugoslava per la rettifica del confine.

LONDRA. — Un portavoce del Foreign Office ha dichiarato, che la prima fase dei negoziati anglo-

sovietici per l'Indocina si è conclusa, e che si registrano progressi.

ROMA. — Il ministro del lavoro Vigorelli ha ricevuto Aneurin Bevan con cui ha avuto un lungo colloquio sui problemi dell'assistenza sociale.

TRENTO. — Una incredibile avventura è toccata al trentaduenne Umberto Degasperì di Lavis, il quale a bordo di una moto, nell'abbordare una curva a strapiombo sopra il paese, perdeva il controllo della guida e usciva di strada, piombando nel vuoto. Sempre a cavalcioni della moto, il Degasperì è atterrato sul sottostante ghiaione, dopo un volo di oltre venti metri, rovesciandosi di fianco dopo aver percorso a selvolo il ripido pendio. Dal pauroso incidente il Degasperì è uscito con lievi escoriazioni.

LONDRA. — L'agenzia di notizie indiana afferma che un vasto e sanguinoso movimento di rivolte contro le autorità cinesi che controllano il paese, è in corso nel Tibet. I cinesi però smentiscono.

BERLINO. — Il Ministro degli Esteri della Germania orientale Bolz, ha inviato al Ministro degli esteri francesi Pineau, un messaggio in cui afferma che il suo governo non riconoscerà alcun accordo concluso bilateralmente dalla Germania occidentale e la Francia sulla Sarre. In una lettera al Cancelliere Adenauer, il primo ministro Grotewohl chiede a sua volta che il problema sarrese venga discusso da rappresentanti delle due Germanie e della Sarre. Infine, lo stesso Grotewohl ha inviato al primo ministro sarrese Ney, una lettera in cui propone lo scambio di plenipotenziari.

IN UNA DICHIARAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SEGNI

L'opera dell'Italia nell'ambito della NATO

Roma, 7.

Il Presidente del Consiglio Segni ha fatto all'ANSA la seguente dichiarazione: « Il lavoro compiuto in questi giorni dal Consiglio della NATO a Parigi, è per l'Italia motivo di grande soddisfazione. Era necessario in questo momento confermare e proclamare dinanzi all'opinione pubblica mondiale l'unità sostanziale dei paesi atlantici e la fedeltà all'ideale che li ha spinti sette anni or sono, a costituire tale unione in difesa della pace. Di fondamentale importanza è l'affermazione del carattere di comunità dei paesi atlantici. La NATO è oltre che alleanza difensiva, uno strumento di solidarietà politica ed economica. La vigilanza deve continuare e la sicurezza resta un problema essenziale; ma la cooperazione fra i paesi atlantici va sviluppata secondo lo spirito dell'articolo due del trattato, dove, a ragione veduta, le parti solennemente ricordano i presupposti ideali che li uniscono; il rafforzamento delle loro libere istituzioni ed il conseguimento di un maggior benessere, in armonia con le loro tradizioni e la loro comune civiltà. A questo proposito sono da segnalarsi due risultati importantissimi raggiunti durante la recente riunione: il Consiglio ha riconosciuto la necessità di fare un passo innanzi per quanto concerne la consultazione politica e di passare dallo stadio informativo a quello della consultazione nei riguardi dei maggiori problemi che interessano l'alleanza, al fine di rafforzare sempre di più la solidarietà tra i suoi membri; è stata riconosciuta, inoltre, la necessità di dare pratica attuazione alle competenze della NATO nel campo della cooperazione economica.

A tal fine è stato istituito un apposito comitato di esperti ad alto livello, del quale sono stati chiamati a fare parte il Ministro Martino, il Ministro degli Esteri canadesi Pearson, e quello norvegese Lange. I Ministri dovranno studiare e presentare proposte concrete per una nuova impostazione organizzativa della comunità atlantica che permetta di migliorare potenzialmente gli aspetti non militari della NATO. Tale nomina non può costituire una particolare soddisfazione per il governo italiano che vede così pubblicamente riconosciuta la politica da esso sempre sostenuta, sin dal 1951, quando ad Ottawa, Alcide De Gasperi la sostenne e difese. Noi vediamo così la NATO incamminarsi per la via indicata dal Presidente Gronchi e pre-

sentata ora così efficacemente e con successo a nome dell'Italia, dal Ministro Martino a Parigi. E' questo soltanto un primo passo: vi sono difficoltà da superare, problemi da risolvere. Tuttavia l'Italia ha la coscienza di avere contribuito positivamente con un rapporto originale, che i fatti dimostrano essere nella giusta direzione per il mantenimento della pace, nella difesa dei principi fondamentali della nostra civiltà ».

Il Ministro degli Esteri italiano si recherà in Olanda

Roma, 5. Il Ministro degli Esteri Martino effettuerà, dall'8 al 10 corrente, una visita ufficiale in Olanda.

Egli sarà ospite ad un pranzo offerto dalla Regina Giuliana al Palazzo Reale. Martedì prossimo, giorno del suo arrivo, l'on. Martino si incontrerà con il Primo Ministro Willem Drees, e con il Ministro degli Esteri Beyen. Il giorno successivo egli sarà ospite della Regina e visiterà la mostra dei fiori a Keukenhof.

Il Maresciallo Tito a Parigi

Parigi, 7. Il Maresciallo Tito ha avuto un primo colloquio all'Eliseo con il Presidente Coty, presente il Ministro degli Esteri Popovic, dopo una colazione offerta dal Capo dello Stato francese allo statista jugoslavo. Quest'ultimo aveva prima deposto una corona ai milite ignoto.

I due Presidenti si sono anche scambiati le più alte decorazioni nazionali.

Giro dimostrativo del Bristol Britannia

Il Bristol Britannia che è il più grande e il più progredito aereo per passeggeri pronto per entrare in servizio, ha iniziato il 18 marzo scorso un giro dimostrativo delle principali città europee, Amburgo, Colonia, Stoccolma e Copenhagen. Costruito dalla Bristol Aircraft Limited il gigantesco Britannia verrà assegnato dalla BOAC alla linea Londra-Johannesburg in un primo; e alla linea Londra-Australia ed Estremo Oriente in un secondo tempo.

Il sindaco di Gerusalemme, il signor Eliahu Ezer, e il sindaco di Haifa, il signor Yehoshua Haniel, hanno sottoscritto una petizione per la restituzione di Gerusalemme alle Nazioni Unite.

Il ministro degli Esteri egiziano, il signor Ibrahim Badr Pasha, ha dichiarato che l'Egitto non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri indiano, il signor Krishna Menon, ha dichiarato che l'India non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri francese, il signor Christian Pineau, ha dichiarato che la Francia non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri britannico, il signor Selwyn Lloyd, ha dichiarato che la Gran Bretagna non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri americano, il signor John Foster Dulles, ha dichiarato che gli Stati Uniti non riconosceranno mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri sovietico, il signor Andrei Gromyko, ha dichiarato che l'Unione Sovietica non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri cinese, il signor Zhou Enlai, ha dichiarato che la Cina non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri indonesiano, il signor Djuanda Kartawidjaja, ha dichiarato che l'Indonesia non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri thailandese, il signor Thanat Khunan, ha dichiarato che la Thailandia non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri filippino, il signor Carlos Quirino, ha dichiarato che le Filippine non riconosceranno mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri indiano, il signor Krishna Menon, ha dichiarato che l'India non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri egiziano, il signor Ibrahim Badr Pasha, ha dichiarato che l'Egitto non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri francese, il signor Christian Pineau, ha dichiarato che la Francia non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri britannico, il signor Selwyn Lloyd, ha dichiarato che la Gran Bretagna non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri americano, il signor John Foster Dulles, ha dichiarato che gli Stati Uniti non riconosceranno mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri sovietico, il signor Andrei Gromyko, ha dichiarato che l'Unione Sovietica non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri cinese, il signor Zhou Enlai, ha dichiarato che la Cina non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri indonesiano, il signor Djuanda Kartawidjaja, ha dichiarato che l'Indonesia non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri thailandese, il signor Thanat Khunan, ha dichiarato che la Thailandia non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri filippino, il signor Carlos Quirino, ha dichiarato che le Filippine non riconosceranno mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri indiano, il signor Krishna Menon, ha dichiarato che l'India non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri egiziano, il signor Ibrahim Badr Pasha, ha dichiarato che l'Egitto non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri francese, il signor Christian Pineau, ha dichiarato che la Francia non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri britannico, il signor Selwyn Lloyd, ha dichiarato che la Gran Bretagna non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri americano, il signor John Foster Dulles, ha dichiarato che gli Stati Uniti non riconosceranno mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri sovietico, il signor Andrei Gromyko, ha dichiarato che l'Unione Sovietica non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri cinese, il signor Zhou Enlai, ha dichiarato che la Cina non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri indonesiano, il signor Djuanda Kartawidjaja, ha dichiarato che l'Indonesia non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri thailandese, il signor Thanat Khunan, ha dichiarato che la Thailandia non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri filippino, il signor Carlos Quirino, ha dichiarato che le Filippine non riconosceranno mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri indiano, il signor Krishna Menon, ha dichiarato che l'India non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri egiziano, il signor Ibrahim Badr Pasha, ha dichiarato che l'Egitto non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri francese, il signor Christian Pineau, ha dichiarato che la Francia non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri britannico, il signor Selwyn Lloyd, ha dichiarato che la Gran Bretagna non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri americano, il signor John Foster Dulles, ha dichiarato che gli Stati Uniti non riconosceranno mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri sovietico, il signor Andrei Gromyko, ha dichiarato che l'Unione Sovietica non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri cinese, il signor Zhou Enlai, ha dichiarato che la Cina non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri indonesiano, il signor Djuanda Kartawidjaja, ha dichiarato che l'Indonesia non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri thailandese, il signor Thanat Khunan, ha dichiarato che la Thailandia non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri filippino, il signor Carlos Quirino, ha dichiarato che le Filippine non riconosceranno mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri indiano, il signor Krishna Menon, ha dichiarato che l'India non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri egiziano, il signor Ibrahim Badr Pasha, ha dichiarato che l'Egitto non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri francese, il signor Christian Pineau, ha dichiarato che la Francia non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri britannico, il signor Selwyn Lloyd, ha dichiarato che la Gran Bretagna non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri americano, il signor John Foster Dulles, ha dichiarato che gli Stati Uniti non riconosceranno mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri sovietico, il signor Andrei Gromyko, ha dichiarato che l'Unione Sovietica non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri cinese, il signor Zhou Enlai, ha dichiarato che la Cina non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri indonesiano, il signor Djuanda Kartawidjaja, ha dichiarato che l'Indonesia non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri thailandese, il signor Thanat Khunan, ha dichiarato che la Thailandia non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri filippino, il signor Carlos Quirino, ha dichiarato che le Filippine non riconosceranno mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri indiano, il signor Krishna Menon, ha dichiarato che l'India non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri egiziano, il signor Ibrahim Badr Pasha, ha dichiarato che l'Egitto non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri francese, il signor Christian Pineau, ha dichiarato che la Francia non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri britannico, il signor Selwyn Lloyd, ha dichiarato che la Gran Bretagna non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri americano, il signor John Foster Dulles, ha dichiarato che gli Stati Uniti non riconosceranno mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri sovietico, il signor Andrei Gromyko, ha dichiarato che l'Unione Sovietica non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri cinese, il signor Zhou Enlai, ha dichiarato che la Cina non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri indonesiano, il signor Djuanda Kartawidjaja, ha dichiarato che l'Indonesia non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri thailandese, il signor Thanat Khunan, ha dichiarato che la Thailandia non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri filippino, il signor Carlos Quirino, ha dichiarato che le Filippine non riconosceranno mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri indiano, il signor Krishna Menon, ha dichiarato che l'India non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri egiziano, il signor Ibrahim Badr Pasha, ha dichiarato che l'Egitto non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri francese, il signor Christian Pineau, ha dichiarato che la Francia non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri britannico, il signor Selwyn Lloyd, ha dichiarato che la Gran Bretagna non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Verifica dei poteri amministrativi e delle leggi

Il ministro degli Esteri indiano, il signor Krishna Menon, ha dichiarato che l'India non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri egiziano, il signor Ibrahim Badr Pasha, ha dichiarato che l'Egitto non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri francese, il signor Christian Pineau, ha dichiarato che la Francia non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri britannico, il signor Selwyn Lloyd, ha dichiarato che la Gran Bretagna non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri americano, il signor John Foster Dulles, ha dichiarato che gli Stati Uniti non riconosceranno mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri sovietico, il signor Andrei Gromyko, ha dichiarato che l'Unione Sovietica non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri cinese, il signor Zhou Enlai, ha dichiarato che la Cina non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri indonesiano, il signor Djuanda Kartawidjaja, ha dichiarato che l'Indonesia non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri thailandese, il signor Thanat Khunan, ha dichiarato che la Thailandia non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri filippino, il signor Carlos Quirino, ha dichiarato che le Filippine non riconosceranno mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri indiano, il signor Krishna Menon, ha dichiarato che l'India non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri egiziano, il signor Ibrahim Badr Pasha, ha dichiarato che l'Egitto non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri francese, il signor Christian Pineau, ha dichiarato che la Francia non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri britannico, il signor Selwyn Lloyd, ha dichiarato che la Gran Bretagna non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri americano, il signor John Foster Dulles, ha dichiarato che gli Stati Uniti non riconosceranno mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri sovietico, il signor Andrei Gromyko, ha dichiarato che l'Unione Sovietica non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

La consultazione

Il ministro degli Esteri indiano, il signor Krishna Menon, ha dichiarato che l'India non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri egiziano, il signor Ibrahim Badr Pasha, ha dichiarato che l'Egitto non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri francese, il signor Christian Pineau, ha dichiarato che la Francia non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri britannico, il signor Selwyn Lloyd, ha dichiarato che la Gran Bretagna non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri americano, il signor John Foster Dulles, ha dichiarato che gli Stati Uniti non riconosceranno mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri sovietico, il signor Andrei Gromyko, ha dichiarato che l'Unione Sovietica non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri cinese, il signor Zhou Enlai, ha dichiarato che la Cina non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri indonesiano, il signor Djuanda Kartawidjaja, ha dichiarato che l'Indonesia non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri thailandese, il signor Thanat Khunan, ha dichiarato che la Thailandia non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri filippino, il signor Carlos Quirino, ha dichiarato che le Filippine non riconosceranno mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri indiano, il signor Krishna Menon, ha dichiarato che l'India non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri egiziano, il signor Ibrahim Badr Pasha, ha dichiarato che l'Egitto non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri francese, il signor Christian Pineau, ha dichiarato che la Francia non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Assegni

Il ministro degli Esteri indiano, il signor Krishna Menon, ha dichiarato che l'India non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri egiziano, il signor Ibrahim Badr Pasha, ha dichiarato che l'Egitto non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri francese, il signor Christian Pineau, ha dichiarato che la Francia non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri britannico, il signor Selwyn Lloyd, ha dichiarato che la Gran Bretagna non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri americano, il signor John Foster Dulles, ha dichiarato che gli Stati Uniti non riconosceranno mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri sovietico, il signor Andrei Gromyko, ha dichiarato che l'Unione Sovietica non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri cinese, il signor Zhou Enlai, ha dichiarato che la Cina non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri indonesiano, il signor Djuanda Kartawidjaja, ha dichiarato che l'Indonesia non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri thailandese, il signor Thanat Khunan, ha dichiarato che la Thailandia non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri filippino, il signor Carlos Quirino, ha dichiarato che le Filippine non riconosceranno mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri indiano, il signor Krishna Menon, ha dichiarato che l'India non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri egiziano, il signor Ibrahim Badr Pasha, ha dichiarato che l'Egitto non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri francese, il signor Christian Pineau, ha dichiarato che la Francia non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri britannico, il signor Selwyn Lloyd, ha dichiarato che la Gran Bretagna non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri americano, il signor John Foster Dulles, ha dichiarato che gli Stati Uniti non riconosceranno mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri sovietico, il signor Andrei Gromyko, ha dichiarato che l'Unione Sovietica non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri cinese, il signor Zhou Enlai, ha dichiarato che la Cina non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri indonesiano, il signor Djuanda Kartawidjaja, ha dichiarato che l'Indonesia non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri thailandese, il signor Thanat Khunan, ha dichiarato che la Thailandia non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri filippino, il signor Carlos Quirino, ha dichiarato che le Filippine non riconosceranno mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri indiano, il signor Krishna Menon, ha dichiarato che l'India non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il cambio di poteri

Il ministro degli Esteri indiano, il signor Krishna Menon, ha dichiarato che l'India non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri egiziano, il signor Ibrahim Badr Pasha, ha dichiarato che l'Egitto non riconoscerà mai lo Stato di Israele.

Il ministro degli Esteri francese, il signor Christian Pineau, ha dichiarato che la Francia non riconoscerà mai lo

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI

AP. 211
LEADER E CRONACA
N. 1183
AP. 211
AP. 78
AP. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 36 - Telefono L. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, massimo 10 parole - La Direzione del «Corriere della Somalia» riserva il diritto di non accettare gli ordini e manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 35
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 38.
PREZZO CENT. 20.

LA FORMAZIONE DEL GOVERNO DELLA SOMALIA

Il Deputato Abdullahi Issa incaricato dall'Amministratore di costituire il Governo

Come era nelle previsioni generali questa mattina alle ore dieci, l'Amministratore della Somalia ha ricevuto il Deputato Abdullahi Issa al quale ha affidato l'incarico di formare il Governo.

Subito dopo il colloquio con l'Amministratore, il Deputato Abdullahi Issa, accompagnato dal Capo della Segreteria Particolare dell'Amministratore della Somalia, si è recato dal Segretario Generale, al quale aveva chiesto precedentemente udienza, per comunicargli che aveva ricevuto dall'Amministratore l'incarico di costituire il Governo.

All'uscita, avvicinato dai giornalisti presenti il Deputato Abdullahi Issa ha fatto la seguente dichiarazione: «S. E. l'Amministratore mi ha affidato l'incarico di formare il Governo. Ho accettato e farò del mio meglio per portare a termine il compito affidatomi entro il più breve

tempo possibile. Ritengo di poter presentare la lista dei Ministri subito dopo le feste del Ramadam».

Richiesto da un giornalista se considerava gravoso il compito ha risposto che confidava di poter riuscire senza dover superare grosse difficoltà. Ad un altro collega che gli ha chiesto se avrebbe scelto i Ministri solo nell'ambito parlamentare o anche fuori di esso, il Deputato Abdullahi Issa ha risposto: «Era mia intenzione poter far entrare nel Gabinetto anche dei funzionari, ma l'Amministrazione Fiduciaria ha giustamente fatto presente che non può privarsi di elementi capaci e particolarmente preparati. Cercherò quindi di comporre il Governo con elementi scelti nell'ambito dell'Assemblea Legislativa».

Con questa ultima dichiarazione il Deputato Abdullahi Issa si è congedato dai giornalisti.

I LAVORI DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Esame e discussione del Regolamento interno

L'Assemblea Legislativa, che ormai ha dato un normale avvio ai propri lavori, ha esaminato, nei giorni di lunedì e di ieri, il Regolamento che contiene le norme che regolano il funzionamento interno dell'Assemblea. A tale scopo il Regolamento contiene le norme riguardanti l'andamento delle sedute, i compiti delle Commissioni permanenti e della Giunta permanente, le modalità per le elezioni delle varie cariche interne, la composizione dei servizi dell'Assemblea e tutti quei dettagli di funzionamento che servono a tracciare una norma di condotta nella quale tutta la vita dell'Assemblea è contemplata.

Per l'esame preliminare dei settanta articoli che compongono il progetto di Regolamento, era stata incaricata una speciale Commissione composta di dieci Deputati appartenenti ai vari Gruppi parlamentari dell'Assemblea. La Commissione, al termine dei propri lavori ha nominato Relatore il Deputato Avv. Quaglia, che ha illustrato ai Deputati riuniti in Assemblea le osservazioni, le modifiche e i principi che hanno informato la Commissione nel suo lavoro.

Lunedì e ieri mattina, presieduta dal Presidente dell'Assemblea, Deputato Aden Abdulla Osman, l'Assemblea ha esaminato ventisei articoli del Regolamento. Lunedì sono stati presi in esame i primi articoli. Mentre il primo è stato rapidamente approvato, una discussione è sorta sui quattro seguenti articoli che hanno attirato l'attenzione dei Deputati. Gli articoli 2, 3, 4 e 5 del progetto, contenevano le modalità di nomina delle cariche di Presidente, dei due Vice Presidenti, del Questore, dei due Vice Questori e dei due Segretari dell'Assemblea. La Commissione ha unificato tali articoli riducendoli al minimo indispensabile e ricavandone un solo articolo di senso completo, il che ha proiettato la discussione per tutta la mattinata di lunedì.

Dopo lunga discussione la proposta della Commissione è stata approvata dall'Assemblea. Nella mattinata di ieri l'esame è continuato passando al

vaglio il progetto fino all'articolo 23, dopo aver superato non pochi e difficili scogli, come le materie di competenza della Giunta permanente dell'Assemblea e la proposta della Commissione di cambiare la dicitura «gruppi politici» in «gruppi parlamentari», approvata poi dai Deputati.

Oggi l'Assemblea continuerà l'esame del Regolamento a ritmo accelerato dati i lavori in vista.

IN ATTESA DELL'ORA X

Gli ultimi preparativi per l'esperimento termonucleare USA

La bomba «H», che verrà lanciata dal «B 52», scoppierà a 1500 metri dal suolo

Washington, 8. Fervono al largo di Bikini gli ultimi preparativi per l'esplosione sperimentale termonucleare che, in programma originariamente per oggi, era stata rinviata a mercoledì, e che è stata rimandata ancora di un giorno a causa delle avverse condizioni atmosferiche.

Sette uomini costituiranno l'equipaggio del bombardiere intercontinentale «B 52», dal quale verrà sganciata una bomba all'idrogeno della potenza esplosiva di parecchi megaton, cioè l'equivalente di parecchi milioni di tonnellate di TNT. La bomba «H» verrà sganciata 45 minuti prima del sorgere del sole al di sopra dell'isola Namu, una delle tante isolette dell'atollo di Bikini. L'avvenimento segnerà una data nella storia dell'America contemporanea per due ragioni: sarà la prima volta che una bomba all'idrogeno verrà sganciata da un aereo in volo, e sarà la prima volta che una bomba di tale potenza sarà sperimentata alla presenza di un ristretto gruppo di giornalisti, di fotografi, e operatori del cinema e della televisione.

Quindici giornalisti e fotografi, tutti americani, si troveranno a bordo della nave da guerra «Mount McKinley» e potranno osservare da una distanza di circa 80 chilometri le varie fasi e gli effetti dell'esplosione. La bomba «H» che verrà sganciata domani, al di sopra dell'isola Namu, è stata fabbricata nei laboratori scientifici di



Il Presidente dell'Assemblea Legislativa all'uscita dal colloquio con l'Amministratore della Somalia

Colloqui Martino-Spaak

Bruxelles, 8.

La necessità di trovare una soluzione al problema dell'impiego della mano d'opera italiana nel Belgio è stata oggi riconosciuta durante un amichevole scambio di punti di vista tra il Ministro degli Esteri Martino e il Ministro degli Esteri belga Spaak.

La discussione sulla delicata questione delle condizioni di lavoro dei minatori, che è oggetto di comprensibili preoccupazioni in Italia e nel Belgio, è già entrata nei dettagli e si confida che sarà presto risolta.

Dopo la conclusione dei colloqui con il Ministro Spaak, ed un ricevimento agli italiani residenti in Belgio, svoltosi alla Casa d'Italia, il Ministro Martino ha lasciato in treno Bruxelles diretto a l'Aja.

Los Angeles nello stato del Nuovo Messico. Il costo di questo esperimento si aggirerà sui 150 milioni di dollari.

L'esperimento dovrà permettere di constatare se le bombe all'idrogeno potranno essere efficacemente usate come arma aerea, ma dovrà nello stesso tempo mostrare se l'aereo che provvede al lancio avrà il tempo di allontanarsi dall'area di pericolo e dalle onde radioattive prima che la bomba scoppi ad una altezza dal suolo di poco più di 1500 metri. E' questa la parte più rischiosa dell'esperimento a cui è stato dato il nome di «Cherkee» da una tribù di pelliccioli. Il bombardiere «B 52» volerà a parecchie migliaia di metri di altezza e sgancerà la bomba perpendicolarmente all'isola Namu. La bomba è dotata di uno strumento che proverà automaticamente l'esplosione quando essa avrà raggiunto la quota di un miglio da terra.

Stato d'allarme a Cipro e la condanna a morte di due patrioti

Atene, 8.

Si apprende che i patrioti ciprioti Karaolis e Demetriu, già condannati a morte per aver rispettivamente ucciso un poliziotto cipriota e un uomo di affari inglese, verranno giustiziati, avendo il governatore di Cipro Sir Harding respinto la domanda di grazia avanzata a loro nome.

LA VITA POLITICA ITALIANA

All'esame della Camera il bilancio del Ministero del Commercio Estero

Approvata dal Senato la legge elettorale politica - L'on. Meda a colloquio con il Consigliere dell'Ambasciata sovietica e coll'Ambasciatore polacco a Roma per la questione dei prigionieri di guerra.

Roma, 8.

La Camera dei Deputati ha iniziato stamane la discussione del bilancio del Ministero del Commercio Estero. Nel dibattito antimeridiano hanno parlato gli onn. Tonetti (PSI) e Barbieri (PCI) sostenendo l'esigenza di sviluppare i traffici con l'estero, e Colitto (PLI), che ha auspicato le maggiori agevolazioni possibili per gli operatori, in funzione del potenziamento delle nostre esportazioni.

Alla ripresa della discussione l'on. Vedova (DC), ha affermato che il problema dello sviluppo delle esportazioni si pone come il principale della politica italiana. Egli ha aggiunto che i risultati raggiunti in direzione dell'Africa e dell'Asia sono tali da incoraggiare ulteriori sforzi. L'oratore ha fatto rilevare che in generale i nostri scambi commerciali saranno condizionati nei prossimi anni da nuovi rapporti economici internazionali determinati dall'azione sovietica e dalle reazioni occidentali.

Chiusa la discussione generale, ha avuto la parola il relatore, on. De Cocci (DC) che, rispondendo a taluni interroganti, ha affermato che non si deve perdere alcuna occasione per intensificare gli scambi con l'est, compresa la Cina Popolare. Egli ha auspicato maggiori investimenti nelle esportazioni e nelle attività economiche ad esse legate, ed una accentuazione della pendenza al regime di libero scambio, nonché un adeguato sviluppo della nostra organizzazione commerciale all'estero. Dopo il relatore, il Presidente ha rinviato il seguito della discussione a domani. Parlerà il Ministro e quindi il bilancio sarà votato.

Intanto la Commissione esteri della Camera ha approvato gli

articoli del disegno di legge per la ratifica e l'esecuzione dell'accordo culturale tra l'Italia e la Spagna concluso in Roma l'undici agosto 1955. Il disegno di legge dovrà essere discusso in aula.

Il Senato a sua volta ha approvato stamane la legge elettorale politica nel testo già approvato dalla Camera.

Si apprende, infine, che il delegato italiano della Commissione Speciale per i Prigionieri di Guerra, on. Meda, è stato ricevuto oggi dal primo consigliere dell'Ambasciata dell'URSS a Roma, Pogidaev.

L'on. Meda ha esposto al rappresentante sovietico nuovi argomenti e consegnato una nuova documentazione relativa ai militari italiani dispersi in Russia.

Il rappresentante sovietico, nel prendere atto delle comunicazioni, ha dato assicurazioni che le documentazioni precedentemente consegnate sono all'esame degli uffici competenti dell'URSS.

Successivamente l'on. Meda, ha avuto, presso l'ambasciata polacca, un incontro con l'Ambasciatore della Repubblica Polacca, Jan Drufo, al quale ha esposto la situazione di cittadini italiani già militari che risultano trovarsi ancora in territorio polacco. L'Ambasciatore Drufo ha assicurato che informerà il suo governo del problema, rendendosi perfettamente conto delle necessità di chiarire e definire tali situazioni nel quadro dei rapporti italo-polacchi.

In serata, l'on. Meda è stato ricevuto dal Sottosegretario agli Esteri on. Folchi, al quale ha fatto un'ampia relazione sui due incontri.

DOPO LA RIUNIONE ATLANTICA DI PARIGI

Opinioni contrastanti a Washington sulla "svolta psicologica" della N.A.T.O.

Foster Dulles ritiene che una tattica più flessibile manterrebbe viva l'alleanza senza indebolirne i principi fondamentali - Le funzioni del Comitato di studio composto dai Ministri degli Esteri italiano, canadese e norvegese.

Washington, 8.

Nella valutazione dei risultati della riunione atlantica di Parigi, i circoli politici di Washington mettono in rilievo che essa ha servito a segnare la «svolta psicologica» nelle concezioni delle funzioni della NATO in questa nuova fase, ma che il problema consiste ora nel dare alla nuova impostazione un'efficace realizzazione politica concreta.

Le dichiarazioni del Segretario di Stato al suo arrivo a Washington indicano - secondo questi circoli - che Foster Dulles ha deciso di prendere decisamente la linea del revisionamento atlantico in maniera da poterlo incanalare in maniera positiva ad evitare sbandamenti. Il Dipartimento di Stato considera, infatti, che l'elemento importante è quello di evitare una fallace contrapposizione fra obiettivi strategici ed obiettivi politici dell'alleanza, indicano che essi sono complementari e rispecchiano due aspetti diversi di quella che deve essere una coordinazione permanente di tutti gli sforzi dell'alleanza.

In altri termini Washington si è accorta che una tattica più flessibile è l'unica maniera per evitare che il recente disagio psicologico creato nell'alleanza rischi di indebolirne i principi fondamentali.

se a Parigi, si domandano se la crisi della NATO può essere superata solo con la costituzione di un comitato di studio incaricato di esaminare l'eventuale creazione di un nuovo organo di consultazione diplomatica fra alleati. E' difficile esprimere una opinione precisa finché non si conosceranno perfettamente i termini dell'incarico conferito dal Consiglio ai tre Ministri degli Esteri alleati - ha dichiarato un portavoce della Commissione Esteri del Senato - ma non sembra azzardato sostenere per ora, che le nuove funzioni politiche e diplomatiche, anziché solo militari, da affidare al Consiglio della NATO, dovranno essere molto estese se si vuole che l'unità alleata ne esca davvero rafforzata.

Queste caute riserve sono originate soprattutto dal timore che il nuovo organo, se potrà essere costituito, grazie ai lavori della commissione dei Ministri degli Esteri italiani, canadese e norvegese, abbia poteri poco più che consultivi. Si fa infatti osservare, privatamente, in alcuni circoli diplomatici, che la proposta lanciata da Foster Dulles, e che dovrà essere armonizzata con quelle avanzate dagli altri paesi membri, non potrà in alcun modo diminuire la libertà di iniziativa diplomatica degli Stati Uniti. Qualcuno, poi, dubita addirittura che altri

(Continua in IV pag.)

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE
dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 27

COMPLETAMENTE SOMALIZZATA ANCHE LA REGIONE DEL BASSO GIUBA

Cambio di consegne a Chisimaio tra il dr. Daloja ed il signor Nur Ahmed Abdulla

Ci perviene notizia da Chisimaio che il giorno 6 corr. ha avuto luogo a Chisimaio il passaggio delle consegne della Regione del Basso Giuba tra il dott. Giovanni Daloja, uscente, ed il Sig. Nur Ahmed Abdulla, subentrante.

L'alta stima che il dott. Daloja godeva in tutta la Regione per le sue preclare qualità di funzionario e la stima non minore che Nur Ahmed Abdulla si è saputo guadagnare durante il periodo in cui è stato Capo Distretto di Margherita, hanno dato alla cerimonia, un tono di particolare solennità perché ad essa ha partecipato moltissima popolazione.

La Regione del Basso Giuba, la cui importanza dal punto di vista economico è a tutti ben nota, è la seconda Regione del Territorio interamente somalizzata, ad un anno di distanza dalla Regione del Hiran.

A nessuno naturalmente può sfuggire l'importanza di questo passo verificatosi appunto in una zona del Territorio particolarmente viva e ricca di problemi spesso di non facile soluzione per la loro complessità.

Alla cerimonia del passaggio delle consegne erano naturalmente presenti tutte le autorità regionali nonché le notabilità, civili e religiose, e rappresentanze dei partiti politici, e quelle delle comunità minori. Particolarmente rappresentata la comunità italiana.

Il dott. Daloja nel suo discorso d'addio ha avuto elevate parole per il suo successore e per le popolazioni della Regione, popolazioni operose ed attive, che tanto contribuiscono all'economia della Somalia.

Il Capo Regione subentrante ha a sua volta rivolto al dott. Daloja parole di vivo ringraziamento per l'opera da lui svolta per lunghi anni in Somalia e per quanto egli ha fatto nella Regione del Basso Giuba, nonché per i paterni insegnamenti che gli ha fornito nel breve periodo di tempo in cui l'oratore, dopo aver lasciato il Distretto di Margherita, è stato addetto alla Regione.

Molti altri discorsi sono stati pronunciati e tutti indistintamente hanno espresso al dott. Daloja il loro vivo rincrescimento per vederlo partire e gli hanno riaffermato i sensi della loro viva riconoscenza nonché l'assicurazione che il suo lavoro non sarà mai dimenticato.

Al Capo Regione subentrante i vari oratori hanno assicurato la più ampia collaborazione ed hanno espresso la loro soddisfazione nel vederlo innalzato ad un compito così importante ed oneroso, rivolgendogli nel contempo i più vivi auguri perché la sua opera possa essere ricca di frutti per il bene della Regione.

G. Z.

Al nuovo Capo Regione del Basso Giuba, che tanto ha collaborato con il nostro giornale, «Il Corriere della Somalia» ri-

volge i più calorosi auguri per il nuovo lavoro auspicando che esso gli sia ricco delle soddisfazioni più belle.

COMANDO AERONAUTICA DELLA SOMALIA

Avviso d'asta

Si rende noto che questo Comando Aeronautica procederà il giorno 21 maggio c. alle ore 8,30 nei locali siti in Mogadiscio - Aeroporto - alla vendita per asta pubblica dei sottototati rottami esistenti presso lo stesso Aeroporto, ai prezzi base di vendita a fianco segnati:

LOTTO N. 1 - prezzo base di asta al quintale Somali 12,00. Quintali 500 circa di rottami di ferro.

LOTTO N. 2 - prezzo base di asta al quintale Somali 20,00. Quintali 85 circa di rottami di ghisa.

LOTTO N. 3 - prezzo base di asta al quintale Somali 210,00. Quintali 25 circa di rottami di ottone.

Il deliberamento, lotto per lotto, seguirà per pubblico banditore, e sarà definito al primo incanto a favore del migliore offerente in aumento minimo - ai prezzi come sopra stabiliti per base dello incanto - di 0,10 in 0,10 So. per quintale.

Il deliberatorio di uno o più lotti dovrà essere anticipatamente o seduta stante il pagamento dei lotti venduti in base al prezzo di aggiudicazione, salvo conguaglio finale, in relazione al peso reale che verrà accertato all'atto del ritiro dei rottami.

I materiali dovranno essere ritirati, nello stato in cui si trovano senza possibilità di scelta, entro 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello dell'avvenuta aggiudicazione.

L'Amministrazione Militare risponderà unicamente del tipo dei materiali o qualità dei rottami posti in vendita, ma non accetterà altri eventuali reclami.

Qualora il ritiro non venga effettuato entro tale termine, l'Amministrazione Militare potrà procedere a nuova vendita a spese e rischio dell'aggiudicatario.

La vendita è vincolata inoltre a tutte le altre condizioni stabilite dai Capitoli Generali d'onori per i contratti relativi alle provviste lavori e vendite, visibili presso il Comando Aeronautica nelle ore d'ufficio.

Prenderà parte all'incanto, nell'interesse dell'erario, un agente appositamente delegato dall'Amministrazione Finanziaria.

Il verbale di deliberamento terrà luogo, ad ogni effetto, del contratto. Le spese di registro e bollo, quelle di stampa e pubblicazione di avvisi, diritti di segreteria ed ogni altra spesa inerente al contratto, sono a carico dei deliberatori, i quali dovranno effettuare il pagamento anticipato all'atto dell'aggiudicazione nella misura provvisoria che verrà stabilita, salvo conguaglio finale in base alle spese reali che verranno accertate. I materiali in alienazione sono visibili tutti i giorni feriali, dalle ore otto alle ore dodici, presso il Comando Aeronautica Aeroporto Mogadiscio.

Mogadiscio, li 3 maggio 1956.

L'UFFICIALE ROGANTE

Ten. C.C. r.c. Mario Gorelli

Avviso del Capo dei Qadi per la chiusura del Ramadan

Tutti coloro residenti a Mogadiscio ed in particolare i musulmani fedeli che vedano la luna del mese entrante di Sciaual mese

— dopo il tramonto del sole — corrispondente al giorno 11 maggio 1956, sono pregati di presentarsi dinanzi a noi, nella località di Forte Cecchi ove è installata Radio Mogadiscio, per dare la loro testimonianza.

Secondo la Sciarra, se si vede la luna nella sera sopraindicata, indubbiamente la festa sarà sabato 12 maggio 1956, altrimenti nel giorno successivo.

IL CAPO DEI QADI

Scek Haji Abubaker Abdullahi

إعلان

فلى المسلمين الساكنين بمدينة مقدشوه وملحقاتها الاجتهاد

بأبواب هلال شوال المقبل لسنة ١٣٧٥ هـ، في ليلة الثلاثاء

من شهر رمضان الجاري، وتكون ليلة السبت القادمة

موافق ١١ من مايو ١٩٥٦ هـ، فعلىكم الاعتناء في تلك الليلة بعد

غروب الشمس من ذلك اليوم فعلى كل من رأى هلال شوال

بعينه وهو من أهل الشهادة، فليحضر عندي في محطة المدافع

بفورتشيكي لاداء شهادته الواجبة عليه بموجب الشرع،

وستجدونني هناك ان شاء الله تعالى الى الساعة الواحدة حسب

التوقيت العربي في تلك الليلة وكلنا مأجورين في ذلك، وهذا

ما لزم على رفعه اليكم، وعليكم الامتثال والسلام.

الامضاء

رئيس قضاة صوماليا

الشيخ أبوبكر عبد الله

الرئيس قضاة صوماليا

الشيخ أبوبكر عبد الله

الرئيس قضاة صوماليا

الشيخ أبوبكر عبد الله

الرئيس قضاة صوماليا

الشيخ أبوبكر عبد الله

الرئيس قضاة صوماليا

الشيخ أبوبكر عبد الله

الرئيس قضاة صوماليا

الشيخ أبوبكر عبد الله

الرئيس قضاة صوماليا

الشيخ أبوبكر عبد الله

الرئيس قضاة صوماليا

الشيخ أبوبكر عبد الله

الرئيس قضاة صوماليا

الشيخ أبوبكر عبد الله

الرئيس قضاة صوماليا

الشيخ أبوبكر عبد الله

الرئيس قضاة صوماليا

الشيخ أبوبكر عبد الله



Il Deputato Aden Abdulla Osman durante l'intervista alla stampa

DIREZIONE POSTE E TELEGRAFI

Avviso al pubblico

La Direzione Poste e Telegrafi informa che il servizio pomeridiano posta - lettera presso l'Ufficio Centrale, in conseguenza delle modifiche di orario dell'Alitalia ed Aden Airways, con decorrenza 8 maggio 1956 verrà effettuato dalle 16,30 alle 18,00 del martedì e Mercoledì, fermo restando il prolungamento d'orario fino alle ore 22,00 del Venerdì, posteriormente allo smistamento delle corrispondenze giunte con l'aereo Alitalia.

Direzione dello Sviluppo Sociale

Bande di ammissione a 60 posti nel Collegio Baidoa a Baidoa

Sono aperte le iscrizioni al Collegio «Baidoa» di Baidoa per l'anno scolastico 1956-57 nel limite di 60 posti alle condizioni seguenti:

- 1) Possono essere ammessi al Collegio gli alunni già regolarmente iscritti ad una pubblica scuola elementare e che frequentino con regolarità le lezioni.
- 2) Possono essere iscritti alunni di età non inferiore agli anni 8 e non superiore agli anni 15.
- 3) Le domande di ammissione al Collegio dovranno essere redatte in carta bollata da So. 0,39. Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:
 - a) titolo di studio;
 - b) certificato medico comprovante che l'allievo è di sana e robusta costituzione fisica e esente da malattie contagiose;
 - c) un atto firmato dinanzi al Cadi competente e vistato dal Capo Distretto con il quale i genitori dell'allievo o chi ne fa le veci, si impegnano a versare la quota mensile per tutta la durata dell'anno scolastico.
- 4) Le domande di ammissione al Collegio dovranno essere presentate entro il 20 maggio p.v. al Capo Distretto di residenza il quale provvederà ad apporvi in calce informazioni sulla condotta dell'allievo ed a confermare le generalità.
- 5) Nell'accoglimento delle domande di ammissione sarà data la precedenza agli alunni delle classi III, IV e V elementare. Potranno essere respinte le domande di quegli alunni che essendo stati ammessi al Collegio nell'anno precedente hanno dimostrato di trarre poco profitto dagli studi o hanno commesso gravi mancanze disciplinari.
- 6) La retta mensile di mantenimento nel Collegio è stabilita in So. 40 e comprende il vitto, l'alloggio, il vestiario e la normale vigilanza sanitaria.
- 7) All'atto dell'iscrizione devono essere versate:
 - 1) una quota di So. 40 per contributo spese cancelleria, guardaroba, materiali sportivi ecc.
 - 2) un deposito cauzionale di So. 20 che potranno essere restituiti alla fine dell'anno scolastico qualora l'allievo non abbia arrecato danni agli impianti, suppellettili, mobili, uniformi od altro materiale appartenente al Collegio.
 - 3) la prima quota mensile di So. 40.
 - 8) le quote suddette non possono essere ridotte. Le quote mensili debbono essere pagate anticipate, entro i primi dieci giorni di ogni mese. Il mancato pagamento nel termine suddetto provoca la immediata dimissione dell'allievo.
 - 9) Gli allievi potranno essere allontanati in qualunque momento dal Collegio:
 - 1) per gravi motivi disciplinari;
 - 2) per motivi di salute.

Radio Mogadiscio

SEZIONE SOMALA

PROGRAMMA A: Ore 12,30-13

Giornale Radio: «Oggi sul Corriere»; «Domani alla radio». Musica.

PROGRAMMA A B - ore 16,30-18

Recitazione del Corano
Giornale Radio
Nozioni di istituzioni Islamiche
Imparate con noi
Canzone moderna somala
Gaba
Nozioni di igiene domestica
Gurou
Hello

PROGRAMMA C -- ore 19-20

Recitazione del Corano
Giornale Radio
Hello
Notiziario vario
Canzone moderna somala
Gaba
Hello

PROGRAMMA D -- ore 21-22

Versetti del Hadith
Conversazione
1 Festival internazionale della Canzone a Venezia - Nilla Pizzi - Aldo Alvi.

Strade e fiume

La pista Uanle Uen-Bur Acaba-Baidoa: è riaperta al traffico. Il livello del fiume Sebeli a Belet Uen segnava ieri metri cinque.

I prezzi di vendita del bestiame

Durante la giornata del 7 maggio 1956 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 23 da So. 120 a 212 l'uno;
Buoi n. 18 da So. 60 a 160 l'uno;
Vitelli n. 10 da So. 20 a 82 l'uno;
Caprini n. 202 da So. 8 a 50 l'uno.

Spettacoli d'oggi

- CINEMA BENADIR - « Chimere ».
- CINEMA CENTRALE - « Sempre nel mio cuore ».
- CINEMA EL GAB - « Delitto e castigo ».
- CINEMA HADRAMUT - « Il tesoro di Montecristo » (in Gevacolor).
- CINEMA TEATRO HAMAR - « Prima colpa ».
- CINEMA MISSIONE - « Casa Ricordi ».
- SUPERCINEMA - « Via Padova 46 ».

ANNUNCI ECONOMICI

SIGNORE E SIGNORINE!... Volete tagliarvi un vestito in pochi minuti anche non sapendo tagliare? La CIMS ha ideato per Voi un Model LUX. E' un dispositivo che consente di proiettare sulla carta il modello voluto in ogni misura desiderata. La Signora QUATTRIN - Tel. 478 - C. P. 204 - Mogadiscio Vi può dare tutte le istruzioni e fornirvi il materiale necessario con spesa minima.

FIOR DI CARTA - artistica lavorazione artigiana locale - Adre Cartolerie Impero di Porto.

ESPEKTORATO ISTRUZIONE SECONDARIA

Esami di II sessione anno scolastico 1955-56

L'Ispettorato Istruzione Secondaria comunica che gli esami di promozione, idoneità e licenza della II sessione dell'anno scolastico 1955-56 avranno inizio il giorno 18 giugno p.v. nelle seguenti scuole:

Liceo Classico e Scientifico; Scuola Media della Somalia; Scuola Media Italiana; Scuola Commerciale; Scuola Industriale; Scuola Marittima e di Pesca; Scuola di Economia Domestica; Scuola Agraria di El Mugne.

La Scuola di Discipline Islamiche li inizierà il 23 giugno p.v. L'Istituto Magistrale della Somalia li inizierà il 15 giugno p.v.

Gli esami per l'ammissione alla Scuola Media Italiana ed alla Scuola Media Somala inizieranno il 25 giugno p.v.

Non vi sarà una seconda sessione d'esame per la maturità Classica e Scientifica essendo stati tutti i candidati dichiarati maturi nella prima sessione.

Il diario completo delle prove sarà tempestivamente affisso al Palbo di ogni scuola.

Macchine da CUCIRE

"Necchi"

Agenzia di VENDITA

"Alta Moda" - Mogadiscio

Concessionari esclusivi per la SOMALIA

A. BESSE & Co. (Aden) Ltd.

SUPERCINEMA

OGGI

La « Rank » presenta:

Il più irresistibile, il più umano, il più divertente film di

PEPPINO DE FILIPPO

con: ALBERTO SORDI - GIULIETTA MASINA - CARLO DAPPORTO - MARIO CAROTENUTO - ARLETTE POIRIER.

VIA PADOVA 46

Un intreccio movimentato, una interpretazione esilarante.

Un indirizzo proibito...

Una cravatta a pallini...

Un gelato alla vaniglia...

Una donnina deliziosa...

conducono un uomo sulla via del peccato!

In breve dal mondo

TRENTO — Una commissione capeggiata dal Presidente della regione Trentino-Alto Adige, Odorizzi ha compiuto un sopralluogo nella plaga circostante il paese di Trés, nella media valle di Non, per esaminare un fenomeno segnalato in questi giorni da alcuni valligiani. In località «bus de la pegola» appare evidente la fuoruscita di bitume puro filtrante all'esterno in forma di piccole colate le quali fanno pensare che all'interno della massa rocciosa vi siano sfacchi o vi siano tuttoora, trattenuti da cappe impermeabili, giacimenti di idrocarburi.

LONDRA — Entro quest'anno verranno varate sei unità navali inglesi di nuovo tipo, corazzate, per la difesa antisommergibile. La prima ad entrare in servizio sarà la «Torquay» che riceverà la bandiera di combattimento martedì prossimo a Belfast. Le nuove unità, note come appartenenti al tipo «Whitby», staziano oltre duemila tonnellate, hanno una lunghezza di 80 metri e una larghezza di 12. Esse consistono di sezioni prefabbricate, scaldate fra loro e potrebbero venir costruite in gran numero e rapidamente in caso di necessità.

VIENNA — Con immaginabile interesse è stata appresa nei circoli agricoli la notizia che secondo una comunicazione dell'università di Wisconsin (Stati Uniti) sarà tra breve possibile somministrare al fieno in pillole ai bovini. Il fieno, l'erba medica, il granturco, eccetera, potranno essere compressi sino a venire ridotti in forma di pallottole. Questo metodo consentirebbe un grande risparmio di tempo nel lavoro di foraggiamento e di spesa nelle operazioni di deposito e di trasporto.

LONDRA — Il problema della immigrazione di lavoratori italiani nelle fabbriche del Bedfordshire, molto discusso per una questione di alloggi, è stato riesaminato dal ministero del lavoro britannico, che ha deciso di consentire una ripresa contingente degli ingaggi di operai italiani.

PARIGI — Si ha notizia da Algeri di manifestazioni inscenate in quella città da elementi di estrema destra durante una parata militare. La polizia ha disperso i dimostranti.

NAPOLI — Il leader laburista britannico Aneurin Bevan è giunto a Napoli proveniente da Roma. Si tratterà a Napoli e nei dintorni per un breve periodo di riposo. La partenza è prevista per domenica.

BOLOGNA — E' stata inaugurata la ventesima fiera campionaria di Bologna imperniata sugli otto tradizionali settori di specializzazione: agricoltura, meccanica di precisione, edilizia, arredamento, arredamento e sport, oltre ai tre settori con manifestazioni collaterali autonome: la settima mostra internazionale di applicazione della elettricità, la quarta mostra internazionale della meccanica per le arti femminili dell'abbigliamento e il quinto salone internazionale della alimentazione e delle attività domestiche.

BONN — Il governo della Germania Orientale ha offerto all'Indonesia materie prime a condizioni di credito favorevolissime e a lunga scadenza e l'invio di una missione commerciale incaricata di negoziare un nuovo accordo tra i due paesi.

DORTMUN — Si è aperto un congresso mondiale di cinologia al quale partecipano duecento delegati, appartenenti alla «federazione cinologica internazionale» proveniente da tutti i paesi dell'Europa e dall'Africa e dal Brasile e Canada. Parallelamente al congresso si terrà una esposizione con l'intervento di 2650 esemplari di ottanta diverse razze e di ogni parte del mondo.

IL CAIRO — A quanto si apprende da Gerusalemme, Re Hussein di Giordania è intervenuto ad una riunione di rappresentanti di tutti i partiti politici del paese nel corso della quale è stato rivolto un appello ai Paesi Arabi perché boicottino la Francia per rappresaglia contro la politica che essa segue nel nord Africa.

BUEENOS AIRES — E' stato inaugurato stamane, con particolare solennità, lo stabilimento della «Lepetit Argentina», per la produzione di antibiotici. Si tratta di un imponente complesso industriale nel quale saranno occupati cento lavoratori. Alla cerimonia hanno presenziato il Presidente della Repubblica argentina, Generale Aramburu, il vice Presidente Rojas, tutti i ministri, e numerosissime personalità dell'industria e della scienza argentina e italiane.

Hanno pronunciato discorsi il Presidente della «Lepetit» italiana, Barone Zerilli, e l'ambasciatore d'Italia Babuscio Rizzo, il quale ha esaltato l'avvenimento come una nuova prova delle possibilità della collaborazione italo-argentina.

LISBONA — Il Ministro degli Esteri portoghese Paolo Cunha, rientrato a Lisbona da Parigi, dove ha partecipato ai lavori del consiglio atlantico ha dichiarato che mentre rimane aperta e merita uno studio più approfondito la via che conduce al rafforzamento della NATO, nei campi politico, culturale ed economico, è necessario, nel caso che non fosse possibile raggiungere nuovi obiettivi mantenere l'organizzazione così come è attualmente in modo da evitare i pericoli per l'occidente non sono scomparsi anche se sono attualmente meno evidenti.

IL CAIRO — Viene annunciato che un autoblinda israeliana ha attraversato la linea di demarcazione nella zona di Khan Youne, aprendo un intenso e prolungato fuoco di mitragliatrici contro le posizioni egiziane, che non hanno risposto. Non si segnalano vittime.

WASHINGTON — Il rappresentante degli Stati Uniti alla recente conferenza per il disarmo di Londra, Stassen, ha dichiarato di avere avuto istruzioni dal Presidente Eisenhower di persistere nella ricerca di un accordo con i sovietici per la riduzione ed il controllo degli armamenti. Su tale accordo egli si è dichiarato ottimista.

LONDRA — Il premier Eden ha dichiarato ai comuni, rispondendo ad una interrogazione di non poter ancora fissare una data per la sua visita ufficiale nell'URSS. Eden ha anche respinto una richiesta laburista di invitare ufficialmente in Inghilterra il Capo del Governo e Ministro degli esteri della Cina popolare Chu En Lai.

BONN — Giungerà a Bonn il Gen. Gruenther. Egli incontrerà il Presidente della Repubblica Heuss.

il Cancelliere Adenauer e il Ministro della difesa Blank. Tema dominante dei colloqui sarà la fornitura, anche alle forze tedesche, di artiglieria atomica, di razzi atomici radiocomandati, e di altri tipi di armi moderne.

LISBONA — Il Portogallo inizierà tra breve la produzione di laminati di acciaio, per un totale complessivo di 80 tonnellate annue fino al 1959 e di 300 mila tonnellate dal 1959 al 1964. Lo ha annunciato il ministro dell'economia Ulisses Cortes. Il Portogallo non aveva mai prodotto fino a ora laminati di acciaio.

BONN — Il tentativo del governo della Germania Orientale di inserirsi nelle trattative fra Bonn, Parigi e Saarbrücken, sul futuro della Saar, è fallito. Il cancelliere Adenauer, secondo quanto si apprende da fonte bene informata — non risponderà per iscritto alla lettera inviata da Grotewohl che proponeva negoziati comuni. Anche il capo del governo della Saar, Ney secondo destinatario di un analogo messaggio personale di Grotewohl, si comporterà come Adenauer. Da Parigi è giunta l'assicurazione che anche Pineau non risponderà direttamente a Lothar Bolz, ministro degli esteri della Germania comunista. Tuttavia Pineau farà conoscere, per regolare via diplomatica, alla Russia, il proprio pensiero.

Dopo la riunione atlantica di Parigi

Continuazione 1ª pag. membri dell'alleanza, e specialmente l'Inghilterra e la Francia, possano accogliere la proposta di Dulles, contribuendo in modo positivo alle consultazioni che saranno intraprese dai tre Ministri degli Esteri. Vi è chi, scetticamente, afferma che la proposta di Dulles consiste, in concreto, nella nomina della solita commissione di studio alla quale si ricorre per tirarsi d'impaccio.

LE CONVERSAZIONI FRANCO-JUGOSLAVE

Colloquio tra Tito e Mollet

Eccezionali misure della polizia francese — Al termine dei colloqui sarà diramato un comunicato.

Parigi, 8. Il Maresciallo Tito si è incontrato questo pomeriggio a Palazzo Matignon, col Presidente del Consiglio francese Guy Mollet. Al colloquio ha assistito il Ministro degli Esteri Pineau. Al termine del colloquio, mentre Tito si sottraeva all'assedio dei giornalisti, Guy Mollet accennava a fare qualche dichiarazione. Egli ha dichiarato anzitutto che i colloqui con Tito saranno ripresi venerdì.

Principali argomenti dell'incontro odierno sono stati le forniture d'armi alla Jugoslavia, il problema del disarmo e il progetto francese in favore dei paesi sottosviluppati. Guy Mollet ha dichiarato di aver trovato grande comprensione nel Maresciallo Tito per i punti di vista francesi, che spesso armonizzano con quelli jugoslavi. Il colloquio ha toccato poi la politica francese del Nord Africa, e specialmente in Algeria, ma gli argomenti — erano soggetti numerosi per poter essere esauriti in un primo incontro. L'odierno colloquio si è anzi protratto notevolmente oltre l'orario previsto. E' stato appena sfiorato il problema delle relazioni fra est e ovest.

Un comunicato finale verrà pubblicato dopo il nuovo colloquio fra i due statisti venerdì. La giornata del maresciallo Tito si è conclusa con uno spettacolo di gala all'opera, al quale sono intervenuti il Presidente Coty, le alte cariche dello Stato e i rappresentanti diplomatici.

Tito è stato oggi ospite a colazione del Municipio di Parigi. Si sono ripetute, per l'occasione, le eccezionali misure di sicurezza che entrano in funzione ogni volta che il corteo d'onore dell'ospite lascia il palazzo dell'Eliseo. Come già il treno che lo portò a Parigi, il corteo di macchine presidenziali arriva, o parte, sempre dieci minuti prima o dopo l'ora ufficiale, secondo il sistema comune a tutte le polizie che vogliono prevenire eventuali attentati. Inoltre, le auto procedono sempre a notevole velocità, tanto che i solenni corazzieri a cavallo della guardia repubblicana sono sostituiti per l'occasione da motociclisti. Come è no-

to, un altro capo di stato jugoslavo, Re Alessandro primo, fu vittima di un attentato proprio in Francia. L'attentatore fu allora un profugo jugoslavo: e molti oggi, sono i profughi, questa volta anticomunisti, a Parigi. La polizia francese ha allontanato dalla capitale i profughi jugoslavi, ma le precauzioni non le sembrano mai troppe. Vent'anni fa, d'altra parte, fu Tito ad eludere la polizia francese. E' la seconda volta che l'attuale Presidente jugoslavo viene a Parigi. L'allora Joseph Broz, nel maggio 1937, visse qualche settimana in un albergo della «Rive-Gauche» l'Hotel Des Bernardins. Si firmò sui registri col nome di Jacomi Havlicek, di nazionalità cecoslovacca e di professione maestro elementare. Era accompagnato da una giovane donna, che si iscrisse col nome di Marie, anch'essa cecoslovacca. Egli era incaricato dal partito comunista jugoslavo di facilitare il transito dei volontari verso il fronte russo spagnolo. Sembra che sia riuscito ad in viare in Spagna più di mille volontari, alla undicesima ed alla tredicesima brigata internazionale.

Un comunicato finale verrà pubblicato dopo il nuovo colloquio fra i due statisti venerdì. La giornata del maresciallo Tito si è conclusa con uno spettacolo di gala all'opera, al quale sono intervenuti il Presidente Coty, le alte cariche dello Stato e i rappresentanti diplomatici.

Ascearبيع الموالشى

- بيعت في يوم 1 مايو 1956 في سوق وارديقلى الموالشى التالية بأسعار مذكورة بجنب كل نوع من الماشية :-
- جمال - عدد 15 من صومالى
- 60 الى صومالى 300 الواحد
- ثيران عدد 15 من صومالى
- 35 الى صومالى 100 الواحد
- ابقار - عدد 1 بصومالى 100
- مواغز - عدد 248 من صومالى
- 5 الى صومالى 37 الواحد
- حمار - عدد 3 من صومالى
- 40 الى صومالى 65 الواحد
- بيعت في يوم 30 ابريل 1956 في سوق وارديقلى الموالشى التالية بأسعار مذكورة بجنب كل نوع من الماشية :-
- جمال - عدد 44 من صومالى
- 35 الى صومالى 370 الواحد
- ثيران - عدد 31 من صومالى
- 60 الى صومالى 130 الواحد
- عجول - عدد 10 من صومالى
- 25 الى صومالى 50 الواحد
- مواغز - عدد 209 من صومالى
- 6 الى صومالى 40 الواحد

المسابقين الذين لا يمكنهم ان يشبوا انتقالهم من الفصل الرابع الى الفصل الخامس من المدارس الابتدائية.

مصلحة الشؤون المالية

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة 30 يوما.

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد ابوكر حاجي عبدالقادر لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع رومولو انور بمقدشوه لاقامة البناء عليها.

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلامترياً) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة.

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة 30 يوما.

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدموها السادة رؤساء جهة الشعب الصومالى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع ف.ماتى بمقدشوه لاقامة البناء عليها.

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلامترياً) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة.

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة 30 يوما.

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد فنشزو جوتا لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع روما بمقدشوه لاقامة البناء عليها.

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلامترياً) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة.

اسعاربيع الموالشى

- بيعت في يوم 1 مايو 1956 في سوق وارديقلى الموالشى التالية بأسعار مذكورة بجنب كل نوع من الماشية :-
- جمال - عدد 15 من صومالى
- 60 الى صومالى 300 الواحد
- ثيران عدد 15 من صومالى
- 35 الى صومالى 100 الواحد
- ابقار - عدد 1 بصومالى 100
- مواغز - عدد 248 من صومالى
- 5 الى صومالى 37 الواحد
- حمار - عدد 3 من صومالى
- 40 الى صومالى 65 الواحد
- بيعت في يوم 30 ابريل 1956 في سوق وارديقلى الموالشى التالية بأسعار مذكورة بجنب كل نوع من الماشية :-
- جمال - عدد 44 من صومالى
- 35 الى صومالى 370 الواحد
- ثيران - عدد 31 من صومالى
- 60 الى صومالى 130 الواحد
- عجول - عدد 10 من صومالى
- 25 الى صومالى 50 الواحد
- مواغز - عدد 209 من صومالى
- 6 الى صومالى 40 الواحد

مخازنة اعضاء البرلمان الايطالى صوماليا

غادروا صوماليا يوم السبت على الطائرة (الى ايطاليا) متوجهين الى ايطاليا اعضاء البرلمان الايطالى الذين اتوا الى صوماليا لحضور افتتاح الجمعية التشريعية الصومالية الاولى.

وكانوا في المطار لوداع اعضاء البرلمان الايطالى، حاكم صوماليا الادارى، الامين العام، رئيس الجمعية التشريعية برفقة نائبى الرئيس، رئيس المحكمة العدلية، رئيس بلدية مقدشوه وعدد غير من الموظفين والضباط وممثلى المواطنين.

بينما صاحب الرفعة جيان لستموا هذه الاذاعة، التى تداع خصوصاً لهم.

وتذهب دعوتنا أيضاً لجميع الذين يملكون راديو - أكانوا مواطنين أهليين أو من الاحزاب السياسية - وذلك ليساعدوا الطلبة فى الاستماع. وعمل مثل هذا يعنى مساعدة المدرسة، ومساعدة تطور الثقافة والعلم فى صوماليا، التى هى فى الحقيقة أعمال وطنية.

ادارة قوات البوليس الصومالية سيدكر الجميع، أو على الأقل الطلبة، الاذاعة الصباحية لراديو مقدشوه أى «المدرسة فى المنزل» التى كانت تداع فى السنة الماضية فى مدة الاجازة.

وتحدث بهذا، عن اذاعة تجرية أجريت فى السنة الماضية، حيث من الصعوبات العديدة التى كانت تحويها لم تكن سهلة اذاعتها وبعد تجرية ودراسة مرشدى وفي راديو مقدشوه، اتفقوا اعداتها هذه السنة فى مدة الاجازة، مطيبة لها طابع من الاستقرار والاستمرار: بدلا من اذاعتها ثلاثة مرة فى الاسبوع، ستداع هذه المرة يومياً بتطول المدة.

ان برنامج «المدرسة فى المنزل» سيجرى، وستدور خطوتها هذه المرة فى مقاطعات الاقطار المختلفة، ابتداء من يوم 9 مايو الجارى، كل صباح، باستثناء يوم الاحد وأيام الاعياد الاخرى، ستفتح راديو مقدشوه مكرفوناتها فى الساعة 7:15 وسيقوم مدرسا صوماليا له تجربات حسنة وطويلة فى مدارس الغابة، بمواضيع مختلفة تتعلق باعادة الدروس التى ألتيت أثناء العام، يوما لطلبة الفصل الاول، ثم الثانية وبعدها للثالثة للمدارس الابتدائية، وهكذا حتى انتهاء شهر يونيو.

مسابقة لعشيرة مذاصب

للاتحاق بمعهد (جنرالى فيرارى) 1 - من المقرر عقد مسابقة لاتحاق عشرة طلاب بمعهد (جنرالى فيرارى).

2 - سيكون لهم الافضلية فى الالتحاق بالمعهد المذكور، حسب ترتيب الارقام التالية :-

(أ) أبناء عساكر القوات المسلحة، الذين ماتوا أثناء الحرب أو ماتو بسبب العمل فى القوات المسلحة.

(ب) أبناء العساكر العاملين فى القوات المسلحة.

(ج) أبناء العساكر السابقين المطلوب :-

(أ) شهادة تثبت على سلامة صحة المتقدم.

(ب) أن لا يقل عمره عن 13 عاما ولا يزيد عن 17 عاما.

(ج) أن يكون قد أنتقل من الفصل الرابع الى الفصل الخامس من المدارس الابتدائية.

من اليوم برنامج المدرسة فى المنزل

فى جميع صوماليا بغاية راديو مقدشوه سيدكر الجميع، أو على الأقل الطلبة، الاذاعة الصباحية لراديو مقدشوه أى «المدرسة فى المنزل» التى كانت تداع فى السنة الماضية فى مدة الاجازة.

وتحدث بهذا، عن اذاعة تجرية أجريت فى السنة الماضية، حيث من الصعوبات العديدة التى كانت تحويها لم تكن سهلة اذاعتها وبعد تجرية ودراسة مرشدى وفي راديو مقدشوه، اتفقوا اعداتها هذه السنة فى مدة الاجازة، مطيبة لها طابع من الاستقرار والاستمرار: بدلا من اذاعتها ثلاثة مرة فى الاسبوع، ستداع هذه المرة يومياً بتطول المدة.

ان برنامج «المدرسة فى المنزل» سيجرى، وستدور خطوتها هذه المرة فى مقاطعات الاقطار المختلفة، ابتداء من يوم 9 مايو الجارى، كل صباح، باستثناء يوم الاحد وأيام الاعياد الاخرى، ستفتح راديو مقدشوه مكرفوناتها فى الساعة 7:15 وسيقوم مدرسا صوماليا له تجربات حسنة وطويلة فى مدارس الغابة، بمواضيع مختلفة تتعلق باعادة الدروس التى ألتيت أثناء العام، يوما لطلبة الفصل الاول، ثم الثانية وبعدها للثالثة للمدارس الابتدائية، وهكذا حتى انتهاء شهر يونيو.

والاهداف التى تطلبها اذاعة «المدرسة فى المنزل» هى مشهورة: مساعدة هؤلاء الطلبة الذين سيستحقون فى الدور الثانى، ارتباط الطلبة بالمدرسة والدراسة، ثقافة هؤلاء الذين يوجدون فى الاسواق وتدعوهم من الآن رؤساء النواصي، علاوة على فتح مكبرى الاصوات العامة، اعمال الاشاعات واشهار هذا الخير ما بين العائلات، وذلك ليرسلوا أبنائهم

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE: 8.P.15.21
AMMINISTRAZIONE: 8.P.15.78
8.P.15.82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 36 - Telefono 1.93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 3 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, massimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 38.
PREZZO CENT. 20

Il compromesso di Hammarskjöld

Come ogni altra vicenda del nostro tempo — soprattutto quando in essa intervenga, per un verso o per l'altro, l'azione sovietica — anche la missione di pace del Segretario Generale delle Nazioni Unite, Hammarskjöld, ha subito le alternative di una doccia scozzese nelle sue fasi e nelle ripercussioni sull'opinione pubblica. Infatti in un primo tempo, si sono succeduti l'euforia provocata dal voto unanime sulla proposta americana al Consiglio di Sicurezza ed il grave pessimismo nato dalla ripresa delle ostilità nella zona di Gaza, tanto da obbligare il signor Hammarskjöld ad abbreviare i giorni destinati alla laboriosa sosta a Roma per raggiungere al più presto le frontiere contese della Palestina.

La situazione era resa ancor più complessa da avvenimenti concomitanti, quale l'intensificato rafforzamento dei legami tra i Paesi arabi, né potevano contribuire a rischiarare l'orizzonte le posizioni reciproche e spesso divergenti assunte dalle grandi Potenze. In questa atmosfera giungevano, come elementi non certo confortanti, i reiterati ammonimenti del Foreign Office, intento già ai piani per affrontare l'eventualità di una guerra in Palestina e la dichiarazione della Casa Bianca in cui si affermava che, verificandosi una aggressione nel Medio Oriente, gli Stati Uniti sarebbero stati pronti ad intervenire, nei limiti concessi dalla Costituzione.

Questa fase pessimistica accennava a declinare dopo i colloqui del Cairo tra Nasser ed Hammarskjöld. Il leader egiziano, secondo le indiscrezioni, pareva ancora propenso ad accettare la realtà dello Stato di Israele, mentre dichiarava di acconsentire alla creazione di quella « terra di nessuno » sempre respinta in precedenza. Il 13 aprile, dopo sessanta ore di ininterrotte di negoziati con gli esponenti egiziani, si giungeva ad un accordo di massima sulla base di un compromesso per il ritorno alla normalità nella zona di frontiera. Tale programma, articolato in cinque punti, comprendeva tutti i provvedimenti atti a facilitare gli sforzi degli osservatori dell'ONU per giungere ad un accordo di principio tra le parti.

Nei giorni immediatamente successivi l'altalena delle speranze pareva di nuovo in fase discendente con le notizie contrastanti giunte da Israele, ostile soprattutto ai progetti riguardanti la zona smilitarizzata, ma un avvenimento inaspettato, se pure verificatosi nel quadro del « nuovo corso » della politica sovietica, si presentava il 17 aprile. Non sotto le consuete forme evasive, ma nelle note chiare di una dichiara-

zione governativa, l'Unione Sovietica lanciava ad arabi ed ebrei un appello affinché si astenessero da azioni tali da condurre allo scoppio di una guerra, mentre denunciava il desiderio di « contribuire allo sforzo per il raggiungimento di soluzioni pacifiche... prendendo in considerazione gli interessi di ambedue i paesi ». La dichiarazione proseguiva affermando che l'URSS avrebbe dato alle Nazioni Unite tutto il suo appoggio.

Non è facile misurare oggi le risonanze e le conseguenze di questo intervento. A parte il valore psicologico e propagandistico della dichiarazione, è evidente che con essa i sovietici si sono voluti riconoscere il diritto di trattare e discutere i problemi di un settore politico e strategico da cui un'accorta politica occidentale li ha sino ad ora tenuti lontani. Per circa due secoli, infatti la diplomazia europea ha contrastato attivamente la tradizionale spinta della Russia verso il Mediterraneo, il Golfo Persico e i mari « caldi ».

Gli sviluppi di questa azione nei confronti dell'Occidente, si vedranno in un prossimo futuro destinato ad essere influenzato dai recenti colloqui di Londra.

Nei confronti poi del Medio Oriente si deve riconoscere che la presa di posizione russa ha provocato varie ed ancora incerte reazioni, che, per ora, insieme a tutti gli altri elementi, hanno contribuito ad un primo successo della missione Hammarskjöld. Infatti, un comunicato diramato al Cairo ed a Gerusalemme il 18 aprile annuncia l'assoluta cessazione del fuoco attraverso la linea di demarcazione in ossequio all'articolo 2 dell'armistizio. Questo impegno formale costituisce senz'altro la base di un'azione che certamente andrà continuandosi sia da parte del Segretario stesso dell'ONU che delle Nazioni medio-orientali ed occidentali interessate al raggiungimento di una valida definizione del problema palestinese.

Il comportamento recentissimo dei Paesi arabi, comunque, se pure teso al consolidamento di quella unità più sostanziale, soprattutto dal punto di vista militare, auspicata dall'Egitto (è di ieri la firma del patto militare tra Arabia Saudita, Egitto e Yemen e l'istituzione di un comando unificato) si appella formalmente alla regolamentazione pacifica delle vertenze ed agli obiettivi derivanti dall'appartenenza all'ONU.

Relazione di Stassen ad Eisenhower sulle conversazioni di Londra per il disarmo

Washington, 9.

Arold Stassen, che ha avuto un colloquio con il Presidente Eisenhower alla Casa Bianca, ha riportato, dalle sue conversazioni di Londra con i dirigenti russi, l'impressione che essi potrebbero annunciare una riduzione di un milione di uomini negli effettivi militari sovietici.

La mossa sovietica, si osserva negli ambienti diplomatici di Washington, sarebbe calibrata per agevolare la supposta tendenza che il « new look » politico della NATO, porti ad un rallentamento dei programmi militari. Si osserva ancora, che se sul piano della schermaglia propagandistica la risposta ovvia sarebbe, da parte degli Stati Uniti, il richiamo al fatto che nessuno può effettivamente controllare l'ampiezza di una smobilizzazione sovietica, vi è un aspetto del problema che suscita molta attenzione al Pentagono. Qui si rivela, infatti, che eventuali riduzioni negli effettivi sovietici confermerebbero uno sviluppo molto significativo nel programma militare russo: l'URSS sta procedendo (indica-

zioni al riguardo sono giunte da qualche tempo al « Central Intelligence » americano) ad un esteso radicale rimodernamento del proprio esercito. Le nuove divisioni atomiche permetterebbero, quindi, una sostanziale riduzione degli effettivi senza diminuire l'efficacia dell'armata rossa. Per questo il comando della NATO ritiene sempre più necessario procedere al rimodernamento atomico delle divisioni atlantiche in Europa.

Dichiarazioni di F. Dulles

Washington, 8.

Al suo arrivo qui, proveniente da Parigi, Dulles ha letto ai giornalisti una dichiarazione di commento ai lavori parigini del consiglio della NATO.

Il Segretario di Stato ha detto che tali lavori potrebbero segnare una svolta per la NATO e di ritenere che questo sarà il caso. Dopo aver ribadito che il patto è stato concepito innanzi tutto come una organizzazione militare, e che nulla si è verificato finora che possa convincere i suoi aderenti ad allentare la loro vigilanza, in relazione con le mutevoli tattiche del comunismo internazionale, il Segretario di Stato ha detto che è tuttavia generalmente riconosciuto ora, che è venuto il momento di estendere l'unità della comunità atlantica a campi politici non militari. Non bisogna perdere tempo per quanto concerne la realizzazione di un ruolo più esteso della NATO. E' per questa ragione che tre dei nostri Ministri degli Esteri hanno iniziato lo studio di tutte le proposte in questo senso, e appronteranno al più presto possibile un rapporto. L'importanza di questo compito è dimostrata dal fatto che esso viene intrapreso dagli stessi ministri degli Esteri.

Firmato un trattato tra la CECA e la Svizzera

Lussemburgo, 8.

L'Alta Autorità della CECA ha firmato un trattato di consultazione con la Confederazione elvetica.

Si tratta del primo trattato con un governo nazionale concluso direttamente dall'Alta Autorità.

Infatti, quando venne stipulato il trattato di associazione con la Gran Bretagna, furono necessarie le firme di tutti i paesi membri della comunità.

L'Italia riconosce l'indipendenza tunisina

Tunisi, 9.

Il Capo del Governo tunisino Bourguiba ha ricevuto il Console Generale d'Italia Marchiori, che gli ha comunicato il riconoscimento ufficiale dell'indipendenza della Tunisia da parte dell'Italia e gli ha fatto presente il desiderio del Governo di Roma di intrattenere relazioni diplomatiche con la Tunisia.

PER LA CONDANNA DEI DUE PATRIOTI

Gravi incidenti ad Atene ed a Cipro

Atene, 9.

Gravi incidenti si sono avuti oggi ad Atene a conclusione della manifestazione di protesta per la conferma della condanna a morte dei due patrioti di Cipro. Circa duecento sono i feriti, di cui cinquanta appartenenti alla polizia. La manifestazione, l'unica autorizzata dal governo in tutto il territorio nazionale greco, ha visto diecimila persone riunite attorno al primate ortodosso Mons. Dorotea il quale ha ammonito la Gran Bretagna a considerare bene la gravità delle conseguenze che seguirebbero alla esecuzione di Karaolis e Demetrius. La manifestazione era stata organizzata dal comitato pan-ellenico per l'unione di Cipro alla Grecia. La polizia ha sparato in aria per allontanare nuclei di dimostranti dall'ambasciata inglese.

Vari attentati vengono segnalati anche dall'isola di Cipro. Il più grave si è verificato a Paphos, dove ignoti hanno lanciato una bomba contro un autocarro militare britannico, uccidendo un ufficiale e ferendo un soldato.

In seguito all'attentato di Paphos sono stati arrestati sei ciprotesi di origine greca.

Bombe a mano sono esplose senza danno a Limassol nel corso di dimostrazioni contro la decisione del Governatore Generale britannico di far eseguire le due note condanne a morte.

LA QUESTIONE DEL MEDIO ORIENTE

Raggiunto un accordo di massima nei colloqui anglo-sovietici?

Londra, 9.

Secondo il corrispondente diplomatico dello « Evening News » durante i recenti colloqui anglo-sovietici sarebbe stato raggiunto il seguente accordo di massima sul Medio Oriente, la Inghilterra si sarebbe impegnata a non estendere, pur mantenendolo in vita, il Patto di Baghdad, e l'America non si affrettarebbe nella costruzione di basi aeree in Persia. Mentre in Palestina la politica tripartita dovrebbe essere sostituita da una tacita intesa per cui la unica autorizzazione a prendere iniziative sarebbe l'ONU. Dal suo canto l'URSS si sarebbe impegnata a collaborare attivamente con gli occidentali, nel quadro dell'ONU, per prevenire qualsiasi conflitto nella zona.

Si Bekkai a Madrid per lo statuto di Tangeri

Madrid, 9.

Il Primo Ministro marocchino Si Bekkai, ed il Ministro degli Esteri Ahmed Balafrey, sono giunti a Madrid in visita ufficiale di tre giorni.

Durante la loro visita i due statisti marocchini, discuteranno con responsabili spagnoli il nuovo «status» di Tangeri e le misure per l'attuazione dell'indipendenza della zona spagnola del Marocco.

BONN. — Si apprende che il governo di Bonn sta esaminando una serie di rapporti redatti dai propri servizi diplomatici e informativi sulla base dei quali ci si aspetta una parziale e graduale ritiro dell'armata sovietica dalla Germania orientale nelle prossime settimane, in ogni caso entro l'autunno.

I lavori dell'Assemblea Legislativa

Ieri mattina l'Assemblea Legislativa ha continuato l'esame delle norme per il funzionamento interno.

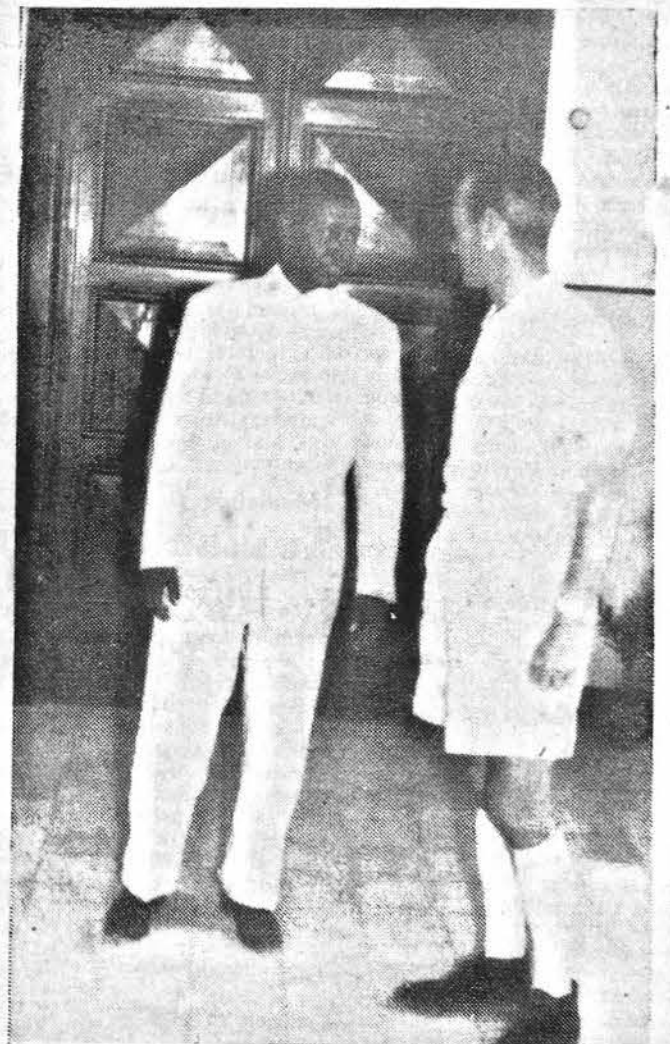
Il Presidente dell'Assemblea, Deputato Aden Abdulla Osman, ha aperto la seduta alle ore 9. Al tavolo della Presidenza sedevano i due Vice Presidenti Deputati Haji Omar Scego e Abdi Nur Mohamed, e il Deputato Quaglia nominato Relatore dall'apposita Commissione che ha esaminato nei giorni scorsi il progetto di regolamento.

Le tribune, come ormai avviene ad ogni seduta, erano gremiti di attento e silenzioso pubblico.

La discussione dall'art. 24 al-

l'art. 50, pur essendo stata vivace in alcuni passaggi riguardanti le dimissioni dei Deputati la disciplina delle discussioni e l'ordine delle tribune, si è svolta senza spunti di rilievo. Verso le nove, il Deputato Osman Haji Mohamed Afrah è stato improvvisamente colto da malore e alcuni Deputati, fra i quali era anche il Presidente, si sono precipitati in suo soccorso provvedendo tempestivamente a fargli prodigare le necessarie cure. L'episodio ha fermato per qualche minuto i lavori dell'Assemblea.

Alle ore 13 il Presidente ha tolto la seduta, aggiornando i lavori dell'Assemblea al termine della festa di Ramadan.



Il Deputato Abdullahi Issa, dopo aver ricevuto l'incarico di formare il Governo, si avvia verso l'Ufficio del Segretario Generale dove sarà introdotto dal Capo della Segreteria Particolare dell'Amministratore

AL RITORNO DEL MINISTRO MARTINO

Speciale riunione del Consiglio dei Ministri per l'esame dei problemi internazionali

Roma, 9.

Un'apposita riunione del Consiglio dei Ministri che sarà dedicata interamente all'esame dei più importanti problemi in campo internazionale, avrà luogo alla fine della settimana dopo il rientro a Roma dell'on. Martino.

L'on. Segni nel dare, durante il Consiglio dei Ministri, questo annuncio, ha messo in rilievo che i risultati conseguiti a Parigi dal Consiglio della NATO sono positivi e che le conclusioni cui si è giunti rispecchiano quelle che erano le aspettative italiane.

Nel campo interno è da segnalare la soddisfazione dei partiti alleati con la Democrazia Cristiana per la sollecita approvazione da parte del Senato della legge per le elezioni della Camera dei Deputati.

Continuano intanto in varie città d'Italia i comizi pre-elettorali di personalità dei vari partiti. L'on. Fanfani a Bologna ha ribadito l'impossibilità di una collaborazione della D. C. con i partiti totalitari nelle giunte comunali e provinciali, ed a questo proposito l'oratore ha ricordato che eguali esigen-

ze sostenne per degli anni l'on. De Gasperi e anche l'on. Gonella, quando era segretario. Ha quindi preso la parola il prof. Dossetti, capolista della D. C. a Bologna, che ha esposto il programma del partito per l'amministrazione della città.

Altri discorsi hanno pronunciato l'on. Malagodi a Voghera, il Sottosegretario Bovetti a Spoleto ed il monarchico Del Croix a Firenze.

Dichiarazioni del generale Norstad

Londra, 8.

Il Comandante Supremo designato delle forze della NATO in Europa, Generale Norstad, ha dichiarato oggi ad una conferenza stampa che lo sviluppo delle attività della NATO nei settori economico e politico consoliderà l'alleanza ma presume, a suo parere, un ulteriore rafforzamento del potenziale militare atlantico, e non dovrà incidere sull'attrezzatura difensiva della NATO stessa.

Le elezioni a Ceylon

I risultati delle elezioni che si sono svolte a Ceylon hanno registrato il successo della coalizione del Fronte Popolare guidato dal signor Bandaranaike e la sconfitta del Governo attuale, presieduto da Sir John Kotelawala. Il successo del Fronte Popolare ha provocato una notevole sorpresa a Londra, dove si riteneva che il Governo sarebbe uscito vittorioso dalla competizione elettorale singalese. Al senso di sorpresa si aggiunge anche un certo senso di inquietudine, giacché la vittoria elettorale di Bandaranaike mette in forse non solo i legami che uniscono Ceylon con il Commonwealth britannico, ma anche la sorte delle basi navali ed aeree inglesi nell'isola di Ceylon e l'avvenire dei vasti investimenti di capitali britannici nell'isola.

Il nuovo partito fondato da Bandaranaike, e che ha conseguito la vittoria attraverso la sua alleanza con gli indipendenti e i comunisti delle varie sfumature, si è pronunciato infatti in favore della proclamazione della Repubblica di Ceylon. E' vero che Bandaranaike, si è affrettato, subito dopo la

vittoria, a rassicurare l'opinione britannica contro il timore di un brusco rovesciamento della politica del suo Paese, ed è vero altresì che l'esempio dell'India e del Pakistan dimostra che la forma di Governo repubblicana non impedisce la permanenza in seno al Commonwealth. Ma è vero anche che il futuro Primo Ministro singalese non ha mai fatto mistero della sua intenzione di far rientrare il suo Paese nel campo del neutralismo. Egli ha dichiarato infatti la sua aspirazione a fare di Ceylon una specie di Svizzera dell'Asia, e pertanto è, più che probabile, addirittura certo che il successo riportato dalla coalizione delle sinistre a Ceylon giungerà particolarmente gradito nei Paesi del blocco orientale e sopra tutto in Cina, dove non si è certo dimenticato come alla Conferenza di Bandung Sir John Kotelawala abbia preso energicamente e coraggiosamente posizione contro il Governo comunista pechinese. Non è da escludere neppure che l'esempio di Ceylon eserciti un'influenza considerevole sui negoziati attualmente in corso per le sorti di Singapore e della Malesia.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE
dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 77

CONSUNTIVO DI ATTI GENEROSI

Lo sforzo dell'Amministrazione e di privati per alleviare i colpi della carestia

Per alleviare il disagio delle popolazioni del Territorio colpite dalla carestia, specie quelle della Migurtinia, e del Mudugh, l'Amministrazione è — come è noto — efficacemente intervenuta con aiuti e provvidenze varie, affiancata in questa opera umanitaria da Enti e privati cittadini.

Si ricorda in proposito l'elargizione di So. 49.695 e la donazione di alimenti da parte del Comitato Antitubercolare; l'invio in Migurtinia di un certo quantitativo di banane ad opera della S.A.C.A.; la somma di mille somali raccolta dalla Sezione in lingua somala di Radio Mogadiscio; somali 1500 offerti dal Sig. Bondolfi Enrico e somali 1000 dalla Sig.ra Elvira Tomeazzi.

Il Credito Somalo, inoltre, ha ceduto alle Municipalità delle zone maggiormente colpite, forti quantitativi di cereali a prezzo di calmiera, per la successiva vendita in forma capillare e diretta ai consumatori.

Oltre agli ingenti quantitativi di granoturco distribuiti gratuitamente dall'Amministrazione, sono stati assegnati alle Regioni fondi per la minuta assistenza è stato studiato ed è in corso di attuazione un programma di lavori pubblici straordinari, medicinali e prodotti vitaminici sono stati inviati ed è stata particolarmente curata ed aiutata la refezione degli alunni nelle scuole.

A Mogadiscio, nel recinto della Fiera al Villaggio dell'Artigianato, gentilmente messo a disposizione dell'Ente Fiera della Somalia, è stato messo in efficienza un campo per la raccolta dei profughi provenienti dalle zone colpite.

A completare questo quadro di aiuti che indubbiamente è valso a fare sopportare alle popolazioni le difficoltà del momento, in attesa che le piogge rinverdissero i pascoli e beneficiassero le semine, l'Amministrazione è ancora una volta intervenuta disponendo la distribuzione di quattrocento sacchi di granoturco fra i più bisognosi della Migurtinia. L'Artemis ha già sbarcato negli approdi di Bedel, Bender Beila,

Avviso ai commercianti

Con decreto n. 69 del 21-4-1956, per tutti i Distretti della Migurtinia e del Mudugh e limitatamente al fabbisogno indispensabile per le popolazioni delle predette Regioni, è stata concessa l'importazione in compensazione privata delle seguenti merci:

Farina — Verdura — Ortaggi e Frutta — Riso — Zucchero Raffinato — Cotonate Grezze.

Per quanto sopra-detto, chiunque introduce, tenta di introdurre o ricetta nel resto del Territorio, e cioè in altre Regioni della Somalia diverse dalla Migurtinia e dal Mudugh, qualsiasi quantitativo delle merci sopramenzionate le quali provengano da queste due Regioni, commette violazione (contravvenzione) ai sensi del D. L. n. 2 del 21-4-1956, art. 31.

Le sanzioni previste dal succitato articolo sono le seguenti:
— ammenda da 1/6 al doppio del valore delle merci oggetto della violazione;
— sequestro e successiva confisca delle merci.

Il tentativo di alterare, contraffare o falsificare, in qualsiasi modo la provenienza delle merci, costituisce reato punito con una multa da So. 400 a So. 4.000 (art. 32 del su-riferito D. L. n. 2 del 21-4-1956).

Si ricorda ancora, come già avvertito, che le cotonate grezze di provenienza Migurtinia, Mudugh e giacenti in Mogadiscio, Merca e Chisimaio, alla data di entrata in vigore del citato Decreto Legislativo, cioè alla data del 21-4-1956, dovranno essere sottoposte a bollatura.

I commercianti, per la regolarizzazione della predetta merce in loro possesso, sono tenuti a presentarsi presso il Comando della Guardia di Finanza di Mogadiscio, Merca e Chisimaio, per fornire ogni utile informazione riguardo alle merci e l'indirizzo del magazzino o del negozio presso il quale la Guardia di Finanza dovrà recarsi per effettuare la bollatura.

Le merci sottoposte a regolare bollatura potranno essere vendute sino ad esaurimento, avvenuto il quale i commercianti stessi sono tenuti a darne avviso allo stesso Comando della Guardia di Finanza che ha provveduto alla bollatura. Mogadiscio, il 9 maggio 1956.

Hordio, Alula, Candala e Bosaso il prezioso cereale.

Un altrettanto ingente quantitativo di granoturco, tramite il Credito Somalo, è stato ripartito tra le varie Municipalità della Migurtinia perché ne curino la vendita diretta ai dettaglianti a prezzo di calmiera.

Il Capo della Regione del Benadir Avviso

Ritenuto che la procedura relativa alla dichiarazione di pubblica utilità di talune opere da eseguire nei rioni denominati El Gab e Scuraran del Villaggio Hamar Uen in Mogadiscio, per il risanamento della zona, nonché al conseguente piano riflettente la demolizione ed asportazione delle sovrastrutture in essa esistenti, può considerarsi esaurita ai sensi e per gli effetti di cui all'Ordinanza 28 maggio 1955 n. 12:

AVVERTE
chiunque vi abbia interesse che ai lavori di cui trattasi sarà dato inizio senza ulteriori comunicazioni.

I proprietari delle sovrastrutture da demolire e sgomberare, ai quali venne notificato il provvedimento definitivo concernente la misura dell'indennizzo a ciascuno di essi attribuito, potranno rivolgersi al Municipio di Mogadiscio, incaricato del relativo pagamento.

IL CAPO DELLA REGIONE
(Dr. E. Oltieri)

Municipio di Moaadiscio Avviso d'asta

E' indetta un'asta pubblica per la concessione in appalto del servizio di custodia dei posteggi pubblici esistenti nella Città di Mogadiscio.

L'asta sarà tenuta nell'apposita sala del Municipio alle ore 10 di giovedì 24 maggio 1956.

Canone mensile da corrispondere all'Amministrazione municipale, a base d'asta: Somali quaranta.

L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che offrirà il maggiore aumento del canone suddetto, avrà inizio il 16 giugno 1956 fino al 30 giugno 1957, tacitamente prorogabile di anno in anno salvo disdetta.

I concorrenti dovranno presentarsi all'Autorità che presiede la gara, alle ore 10 del 24 maggio 1956, in busta chiusa:

- 1) — un'offerta in bollo indicante il canone mensile offerto;
- 2) — ricevuta del Cassiere municipale comprovante il versamento della cauzione di 40 Somali.

Restano invariate tutte le altre condizioni dell'appalto in corso, tariffe comprese.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto e le spese relative e conseguenti sono ad intero carico dell'aggiudicatario.

A loro rischio i concorrenti, invece di presentarle a mano, potranno spedire le offerte a mezzo posta: in tale caso le offerte saranno accettate soltanto se perverranno all'Ufficio Protocollo del Municipio entro le ore 9,30 del giorno in cui è fissata la gara, e sul frontespizio della busta dovrà essere scritto in caratteri chiari «Offerta segreta per asta custodia pubblici posteggi».

Per quanto altro si applicano le disposizioni contenute nell'ordinamento amministrativo-contabile della Somalia, approvato il 28 luglio 1928. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria.

Mogadiscio, 20 aprile 1956.
IL COMMISSARIO

DIREZIONE POSTE E TELEGRAFI Avviso al pubblico

La Direzione Poste e Telegrafi informa che il servizio pomeridiano posta — lettera presso l'Ufficio Centrale, in conseguenza delle modifiche di orario dell'Alitalia ed Aden Airways, con decorrenza 8 maggio 1956 verrà effettuato dalle 16,30 alle 18,00 del martedì e mercoledì, fermo restando il prolungamento d'orario fino alle ore 22,00 del Venerdì, posteriormente allo smistamento delle corrispondenze giunte con l'aereo Alitalia.

Avviso del Capo dei Qadi per la chiusura del Ramadan

Tutti coloro residenti a Mogadiscio ed in particolare i musulmani fedeli che vedano la luna del mese entrante di Sciaual 1375 — dopo il tramonto del sole — corrispondente al giorno 1] maggio 1956, sono pregati di presentarsi dinanzi a noi, nella località di Forte Cecchi ove è installata Radio Mogadiscio, per dare la loro testimonianza.

Secondo la Sciarra, se si vede la luna nella sera sopraindicata, indubbiamente la festa sarà sabato 12 maggio 1956, altrimenti nel giorno successivo.

IL CAPO DEI QADI
Scek Hasi Abubaker Abdullahi

إعلان

فعل المسلمین الساکین بمدینة مقدشوه وملحقاتها الاجتهاد بائبات هلال شوال المقبل لسنة ١٣٧٥ هـ، فی لیلۃ الثلاثین من شهر رمضان الجاری، وتكون لیلۃ السبت القادمة موافق ١١ من مايو ١٩٥٦ هـ، فلیکم الاعتناء فی تلك اللیلۃ بعد غروب الشمس من ذلك الیوم فعلی کل من رأى هلال شوال بعینه وهو من أهل الشهادة، فلیحضر عندی فی محطة المدافع بفورتسیکی لاداء شهادته الواجبة علیه بموجب الشرع، وستجدوننی هناك ان شاء الله تعالی الی الساعة الواحدة حسب التوقیت العربی فی تلك اللیلۃ وکلنا مأجورین فی ذلك، وهذا ما لزم علی رفعه الیکم، وعلیکم الامتثال والسلام.

رئیس قضاة صومالیة
الشیخ أبو بکر عبد الله

COMANDO FORZE DI POLIZIA DELLA SOMALIA Ufficio Comando BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE DI N. 10 GIOVANI AUTOCTONI AL COLLEGIO MILITARE

1) - E' indetto un concorso per titoli per l'ammissione di n. 10 allievi presso il Collegio Militare (Gen. Ferrara).

2) - Possono concorrere, nel seguente ordine preferenziale:
a - figli dei militari delle Forze Armate, caduti in combattimento o deceduti per causa di servizio;
b - figli dei militari in servizio delle Forze Armate;
c - figli dei militari in congedo.

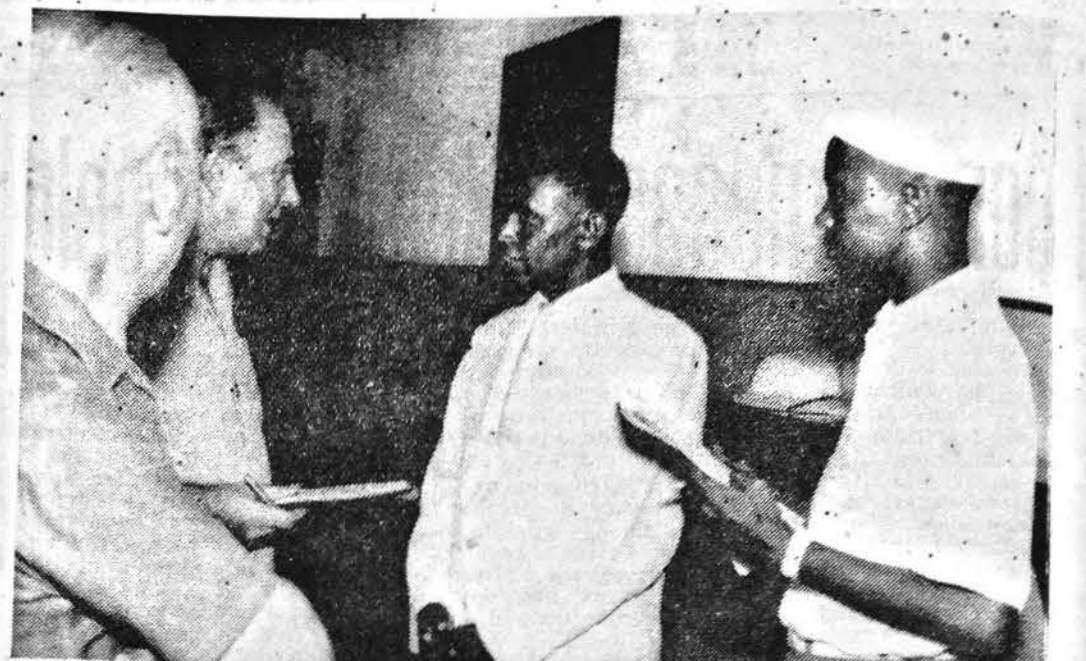
REQUISITI:
a - idoneità fisica e morale e particolare attitudine intellettuale;

b - età non inferiore ai 13 anni e non superiore ai 17;
c - promozione dalla 4ª alla 5ª classe elementare.

Gli aspiranti, le cui domande sono state accolte, dovranno sottoporsi ad esperimento di tre mesi presso il Collegio.

Le domande in carta bollata da So. 0,80 dovranno essere presentate entro il 1º giugno 1956 al Comando Forze di Polizia della Somalia, firmate dal genitore o da chi ne fa le veci; ad essa deve essere allegata la pagella scolastica o certificato equivalente.

Le domande dei concorrenti che non potranno comprovare la promozione dalla 4ª alla 5ª elementare, non saranno tenute in considerazione.



Il Deputato Abdullahi Issa mentre fa le dichiarazioni alla stampa.

Direzione Servizi Doganali AVVISO

In seguito alla vendita delle sottodescritte merci avariate, sbarcate dal s/s El Hak del 10 marzo 1956, ed abbandonate dai proprietari, sono rimaste a disposizione degli aventi diritto le somme segnate a fianco di ciascuna partita.

Dette somme portano essere ritirate dagli aventi diritto entro 40 giorni dalla pubblicazione del presente avviso presso l'Ufficio del Ricevitore P.le.

Trascorso detto termine inutilmente le somme medesime saranno versate alla Banca d'Italia per essere pagate a chi, entro cinque anni, dimostri di averne diritto.

H.M. 5 — balla contenente 450 Fute columbawi 29"x8 1/2 a disposizione degli aventi diritto So. 6.628.

H.M. — balle 2 contenenti 450 fute columbawi 29"x8 1/2 e 450 fute columbawi 44"x8 1/2 a disposizione degli aventi diritto So. 6.628.

T.T.M.-V.D. 1840-54 — balle 2 contenenti 600 fute columbawi 42"x8, a disposizione degli aventi diritto So. 4.678.

T.T.M.-V.D. 257-58 — balle 2 contenenti 670 fute columbawi 43"x8, a disposizione degli aventi diritto So. 4.678.

T.T.M.-P.O.B. 160-1 — balle 2 contenenti 700 fute columbawi 42"x8, a disposizione degli aventi diritto So. 2.858.

V.D.C.-T.T.H.R.F. 52-53 1841-43 — balle 5 contenenti 1000 fute columbawi 42"x8, a disposizione degli aventi diritto So. 3.904,50.

H.B.M.S.-S.T.C. 8979-80 9424 — balle 3 contenenti yds. 1684 da 28" tessuto cotone «Drill», a disposizione degli aventi diritto So. 2.360,50.

M.E. 1 — balla contenente 500 fute columbawi 29"x8 1/2 e 40 fute columbawi 29"x8 1/2, a disposizione degli aventi diritto So. 3.300.

B.T.G.R. 66-7 — balle 2 contenenti 160 copriletto 50x90x2 1/2 e 240 copriletto 54x90x2 1/2 yds., a disposizione degli aventi diritto So. 1.834,25.

T.T.M.-C.H.G. 1837-38 57-58 — balle 4 contenenti 500 fute columbawi 28"x8 1/2 e 500 fute columbawi 42"x8, a disposizione degli aventi diritto So. 4.255,50.

T.T.M.-V.L.L.P. 55-6 — balle 2 contenenti 800 fute columbawi 42"x8, a disposizione degli aventi diritto So. 4.496.

H.S. 8-12 — balle 5 contenenti 2700 fute columbawi 29"x8 1/2, a disposizione degli aventi diritto So. 18.295,50.

P.L.C. 3 — balla contenente 450 fute columbawi 29"x8 1/2, a disposizione degli aventi diritto So. 4.028.

T.T.M.-R.C. 50-51 255-6 195-6 — balle 6 contenenti 360 fute columbawi 28"x8 — 1000 fute columbawi 42"x8 — 400 fute columbawi 43"x8 1/2 e 1200 fute columbawi 28"x8 1/2, a disposizione degli aventi diritto So. 13.261,25.

Mogadiscio, 2 maggio 1956.
IL DIRETTORE
L. Mosciaro

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR — «La voce della calunnia».

CINEMA CENTRALE — «La grande sparatoria».

CINEMA EL GAB — «L'altro uomo».

CINEMA HADRUM — «La vendetta di Montecristo» (gevacolor).

CINEMA TEATRO HAMAR — «La spiaggia» (Ferraniacolor).

CINEMA MISSIONE — «Darbar».

SUPERCINEMA — «Via Padova 46».

La minacciosa piena dell'Uebi Scebeli

Situazione di emergenza a Belet Uen

Belet Uen è da ieri in stato d'allarme. L'eccezionale piena dell'Uebi Scebeli che alle ore 16,30 di ieri segnava 5,30, infatti, sta mettendo in grave pericolo il centro abitato a causa del continuo lento allagamento delle acque che debordano dalle sponde si vanno infiltrando per le strade causando la distruzione di molti arisc.

Ad iniziativa delle autorità regionali, che ha organizzato squadre di volontari, e con l'ausilio della Compagnia Mobile di stanza nella capitale del Hiran, si sta procedendo all'apertura di canali allineati di deviare le acque impetuose dal paese.

Il lavoro peraltro è stato organizzato, malgrado l'immediatezza degli avvenimenti, in maniera oltremodo razionale perché nello scavare i canali si è avuto cura, non solo di allontanare le acque dal centro abitato, ma di avviare verso la zona coltivata ottenendo così l'irrigazione delle sciambe.

Intanto la popolazione impressionata per la violenza della piena si sta lentamente ritirando dal centro evacuando volontariamente gli arisc.

Notizie provenienti dall'Etiopia confermerebbero la caduta di piog-

gie violentissime e del tutto eccezionali il che induce naturalmente la popolazione ad essere guardingo temendo che la piena aumenti ancora.

Al momento in cui scriviamo non si hanno ulteriori particolari sulla situazione a Belet Uen, si apprende però che ieri alle ore 16 circa, il fiume aveva rotto gli argini nelle località di Gheda Bercan e Timirre, nella circoscrizione del Distretto di Vifabruzzi.

La Direzione dello Sviluppo Economico ha provveduto a far partire questa mattina stessa per Belet Uen l'ing. Collanovich perché assuma la direzione dei lavori.

Nel corso della notte automezzi con uomini e materiali per lavori di emergenza sono partiti da Mogadiscio per Belet Uen.

Radio Mogadiscio SEZIONE SOMALA

PROGRAMMA A: Ore 12,30-13
Giornale Radio: «Oggi sul Corriere»; «Domani alla radio»; Musica.

PROGRAMMA B — ore 16,30-18
Recitazione e interpretazione del Corano

Giornale Radio
Domande e risposte
Musica a richiesta

PROGRAMMA C — ore 19-20
Recitazione del Corano

Giornale Radio
Canzone moderna somala
Hello

La curiosità della natura
Gabai
Gurou

PROGRAMMA D — ore 21-22
Versetti del Hadith
Conversazione

Ceyde Mac Coy's in «Sugan Blues» — Musica leggera.

AL LIDO da CICCIO

Questa sera grande serata danzante con l'intervento dell'orchestra «LUNA SOMALA».

ATTRAZIONI E NOVITA'!!!
Per l'occasione Pizze alla «Napoletana» e spaghetti alle vongole.

Ricordate: da CICCIO passerete una buona serata. — Prenotate i tavoli telefonando al N. 687.

Cinema Teatro Hamar

OGGI
La «Titanus» presenta una gemma della cinematografia italiana:

«LA SPIAGGIA»

in Ferraniacolor
Un raggio di sole nella vita di una donna.
con: MARTINE CAROL e RAF VALLONE.

Nuovo documentario
Orario spettacoli: ore 18,15 — 20 — 21,45

Le molte metamorfosi degli autoveicoli industriali

Torino, aprile.

Esistono molti studi e realizzazioni di autocarri-ufficio al Salone dell'Auto. Ve n'è uno della Ditta Bonacchi di Milano sopra un «Leoncino»/OM: con facile e rapida manovra il pavimento si apre nel mezzo, nel senso della lunghezza e le due metà scorrono divergendo verso l'esterno, naturalmente spostando in fuori le pareti laterali, mentre il tetto, a «coulisse», segue il movimento; viene così raddoppiata la capacità dell'interno, che offre posto a due tavoli, a destra e a sinistra, a un tavolino per la macchina da scrivere in fondo, e ad un piccolo locale per il riposo. La porta posteriore si ribalta, ruotando attorno al lato inferiore e, con gli scalini ricavati nella parte interna, fa da scaletta di accesso all'ufficio. Vi sono anche piccoli autocarri-ufficio, con tutte le pareti in cristallo. Il collegamento mediante la radio e il telefono si effettua con la massima facilità e il motore degli stessi autoveicoli può azionare gruppi elettrogeni, per la fornitura dell'energia elettrica.

La pulizia delle strade risponde ad un doppio criterio di estetica e di igiene ed è opportuno che essa sia eseguita nelle ore notturne, non solo perché l'operazione viene facilitata dal minor traffico, ma anche per evitare che la polvere finisca addosso ai passanti. I lettori di età non più verde ricorderanno di avere incontrato rincarando, ai termini delle notti della loro gioventù, le schiere di spazzatori, che nelle ore antelucane, facevano una sommaria toletta alla città ancora dormiente. Oggi, la motorizzazione consente di fare meglio e più presto: di moto e autospazzatrici ve ne sono tante da avere solo l'imbarazzo della scelta. Lo schema semplificato è rappresentato da uno spazzatore o innaffiatore per imprudire la strada e da un sistema di spazzatrici e spazzole, frontali, trasversali, laterali, oblique. La spazzatrice deve avere un piccolo raggio di volta e limitato ingombro, in modo da poter penetrare nelle vie più strette e non trascurare anditi e angoletti, facilità di marcia indietro, possibilità di muoversi a velocità ridotta.

Connesso al servizio della spazzatura è quello della raccolta e del trasporto delle immondizie. Anch'esso deve essere effettuato con mezzi che racchiudano tutto il necessario in poco spazio e, quindi, un problema da risolvere è il costipamento del materiale nell'interno del veicolo. Di solito i bidoni, i secchi (e, purtroppo, ancor oggi in grandi città, i sacchi) vengono vuotati, attraverso un bocchettone nel cassone; questo, dopo un certo numero di cariche, si rizza dal lato opposto al bocchettone di immissione, sicché il contenuto va a costiparsi, per gravità, verso il fondo. L'ideale, realizzato da molte case costruttrici, è che il versamento dai bidoni al cassone si effettui, con chiusura ermetica dei bordi delle rispettive aperture, in modo che le immondizie raccolte nelle case private o nelle strade non vengano neppure menomamente disperse. Di spazzatrici e di raccogli immondizie se ne hanno di piccoli, montati su tricicli e di medi e di grandi, costruiti su tela e di autocarri di ogni portata, dal «Leoncino» ai FIAT 642/N, 671/N, 682/N.

Nel campo sanitario abbiamo i carri chirurgici (un tipo è attrezzato in base ai suggerimenti di un grande chirurgo) e autostazioni radiologiche e schermografiche. Indovinatissima quella costruita dalla Carrozzeria Emiliana Renzo Orlandi di Modena: consta, oltre della cabina guida, di un vano schermografico o radiologico, dove trovano posto l'apparecchio elettromedico, armadietti per i medicinali, per i camici, per lo schedario, un tavolino, lo spogliatoio, scianse, sedili, e di una piccola camera oscura, con lavandino, bacinelle, armadietti.

Per il trasporto di urgenza di feriti e ammalati dei quali occorre alluvare subito le sofferenze, esistono auto-ambulanze che hanno a bordo strumenti per la traumatologia, per trasfusioni di sangue, respiratori per asfittici, campane ad ossigeno per cardiaci, l'indispensabile per interventi ostetrici, a seconda dei casi. La riunione di tanti mezzi viene realizzata in spazio quanto più ridotto possibile e a fianco ad ambulanze a grande ca-

pacità, ve ne sono di mirime; ad esempio, alcune create sulla «multipla 600», con una barella, 2 posti per gli accompagnatori, la dotazione di strumenti.

Come, gli uomini, anche le macchine possono aver bisogno di pronto soccorso e vi provvedono le autosoccorso stradali, come quella ideata dalla «Ema-nuel» di Torino, che sul telaio di un autocarro medio raduna una gru con verricello a comando idraulico, tre cricchi idraulici della portata rispettivamente di 3, 5 e 7 tonnellate, 2 binde a cremagliera di 5 tonnellate, 1 banco di lavoro, attrezzi vari, tome palanchino, leve, grani, badile, scure, funi metalliche, staffe per sollevamento vettura. In un angolo del cassone è alloggiato un carrello-ambulanza che viene prelevato dal braccio della gru e depositato dietro l'autocarro; munito di ruote gommate, può sostenere l'assale anteriore di un'autovettura o il ponte posteriore di un autocarro, per il trasporto in officina. Stavamo per dire in ospedale.

Esistono pochi autoveicoli esclusivamente pubblicitari, la cui espressione più semplice è rappresentata dalle autovetture che, munite di altoparlante, circolano in occasione di fiere e di mercati e si arriva agli autofurgoni ideati espressamente per la diffusione di taluni prodotti. La FIAT ne ha in funzione per la pubblicità dei suoi elettrodomestici: ben visibili sul pianale portano a bordo frigoriferi e lavabiancheria e dispongono di tutto quanto occorre per farli funzionare e, quindi, hanno impianto idraulico, con conduttore per acqua fredda, acqua calda, acqua di scarico e per l'aria compressa, serbatoi, scaldabagno, ecc. impianto elettrico per alimentare le lavatrici, i frigoriferi, gli scaldabagni. L'energia elettrica a 220 volti, oltre che prodotta con l'alternatore di bordo, può essere prelevata dall'esterno.

E veniamo agli autonegozi: anche di questi ne esistono di tutti i tipi, per ogni genere di merce dalle macchine da scrivere e da cucire agli apparecchi radio, dalle stoviglie ai generi alimentari, provvisti di bancone, bilance, vetrine, scianse, ripostigli, frigorifero, ecc. Questi specialissimi autoveicoli debbono avere costo di esercizio basso notevole velocità di spostamento, per correre da un mercato all'altro, dimensioni ridotte, per agevolmente sostare nelle località di vendita e circolare in strade strette.

Caratteristico, data la deperibilità della merce, è l'autonegozio per pesce, studiato dalla Carrozzeria Chinetti di Varese, sopra un telaio FIAT 615/N. Nelle grandi città, dato il forte con-

sumo, il prodotto giunge in grandi quantità, trasportato in frigoriferi, e trova i venditori attrezzati per la conservazione del pesce; non così avviene per i piccoli centri lontani dal mare. Da ciò la convenienza di incrementare la vendita del pesce fresco, portandolo nei piccoli paesi, con autoveicoli adeguatamente attrezzati, che consentano la conservazione del prodotto durante il trasporto dai centri di raccolta al dettagliante, anche minuto, e, in mancanza di questo, che effettuino la vendita direttamente.

L'autonegozio in parola presenta una carrozzeria esterna attraente, con cromature e laminati plastici; l'altezza interna di m. 1,75 permette di stare in piedi, il tetto e le pareti, sono isolate termicamente. Su un fianco è praticata un'apertura di circa 2 m. e un ingegnoso sistema di portelloni crea il banco di vendita. All'interno, due ampi armadi di conservazione contengono fino a 6 quintali e mezzo di pesce e racchiudono speciali contenitori e castelli, la cui armatura può formare una vetrina, per l'esposizione del pesce. Apposite scianse esterne consentono di metter in mostra pro-

doti che non soffrono a rimanere all'aria, come scatolame e sottoprodotti dell'industria ittica.

Ma si è pensato anche alla diffusione della cultura, con il Centro mobile costruito dalla Carrozzeria Orlandi di Modena, sopra un telaio FIAT 642/RN. Esternamente è un bel torpedone color amaranzo, elegantemente rifinito all'interno con decorazioni cromate, pareti in salamandra tipo marmorizzato, pavimento in linoleum, illuminazione razionale, di notte e di giorno.

Trasporta oltre 2.000 volumi, distribuiti in trenta metri di scaffalature metalliche, con 4 vettrine per l'esposizione esterna dei libri e schedari, di facile consultazione, distinti per autore, soggetto e materia. Nel centro è alloggiato un doppio leggio per chi ama leggere in piedi, mentre alle pareti sono addossati due ampi tavoli ricoperti in linoleum, con quattro poltrone girvoli con cuscini e schienali in gommapiuma e undici scanni ribaltabili. Non manca il radiogrammofono e la temperatura è garantita gradevole dall'impianto di aria condizionata.

LUIGI MONDINI

Inghilterra tra robot e tabacchi

Londra, 9.

Lo «sciopero contro il robot» in corso a Coventry, è sempre al centro delle polemiche negli ambienti industriali e sindacali inglesi ed il problema che esso solleva preoccupa anche gli ambienti governativi.

Le dichiarazioni fatte ieri alla Camera dei Comuni dal Ministro del Lavoro sono apparse meno rigide e categoriche di quelle da lui stesso fatte nei giorni scorsi. La questione appare molto più complessa di quanto non risulti dalla lettura dei giornali e dalle polemiche delle varie parti in causa, e l'impegno del Ministro di discutere alla luce del rapporto del Dipartimento per ricerche scientifiche ed industriali, di prossima pubblicazione, è stato accolto abbastanza favorevolmente, anche se non ha certamente influito sull'andamento dello sciopero e sulla decisione della «amalgamated engineering union» i cui dirigenti si sono riuniti oggi. Intanto, durante la prossima settimana si riuniranno alla «Transport House» i delegati sindacali di otto paesi, tra cui l'Italia, convocati a Londra per iniziativa del «Trade Unions Committee». All'ordine del giorno: il primo scio-

pero dell'era della automazione.

Intanto si nota a Londra che «le future generazioni rimarranno stupite di fronte al fatto che la vita e la felicità debbono essere sacrificate alla necessità per il tesoro britannico di introitare 650 milioni di sterline annue dalla vendita di tabacchi». Questa osservazione, fatta oggi dal dottor Horace Jules, del Middlesex Hospital, rappresenta uno dei punti di vista della controversia apertasi in Inghilterra sulla questione dei rapporti fra il fumo ed il cancro. Le dichiarazioni fatte ieri in proposito ai Comuni dal Ministro della Sanità, Turton, il quale ha affermato che tale rapporto può essere assai probabile ma tutt'altro che certo, e che perciò ogni campagna contro il fumo non sarebbe giustificata, hanno dato la stura ai più svariati commenti e ad accese polemiche in tutto il paese. Si sostiene in molti ambienti, specie in quelli medici, che il governo avrebbe per lo meno il dovere di ammonire i consumatori di tabacco, specie i giovani, lasciando poi la scelta ai fumatori. E' un paradosso, si osserva, poiché i 650 milioni di sterline guadagnati dallo stato con la tassa sui tabacchi servono in gran parte a finanziare i servizi nazionali di assistenza medica e sociale.

Una polizia marittima italo-jugoslava per le questioni della pesca

Belgrado, 8.

Si apprende che nel corso del colloquio avuto nei giorni scorsi dall'Ambasciatore italiano a Belgrado con il Maresciallo Tito, questi si sarebbe dimostrato in linea di massima d'accordo con la proposta italiana di costituire una polizia marittima mista italo-jugoslava che dovrebbe pattugliare la linea di confine delle acque territoriali dei due paesi per evitare il ripetersi degli incidenti per la pesca in Adriatico.

Un accordo sarebbe anche stato raggiunto per la definitiva sistemazione dei cimiteri italiani in Jugoslavia e per la traslazione delle salme.

Quasi fantascienza la fisica nucleare

New York.

La teoria della «antimateria» va guadagnando terreno. Anche il Prof. Clyde Wiegand, della California University, si è pronunciato in favore di questa teoria, annunciando alla Società americana di fisica che per lo meno «non è da escludere» l'esistenza di universi fatti di «anti-materia».

Wiegand ha spiegato che questa possibilità viene suggerita da un esame dei più recenti esperimenti di ricerca nucleare insieme alla osservazione più elementare che la natura è sempre simmetrica. La teoria dell'anti-materia è una conseguenza della scoperta, avvenuta lo scorso ottobre, della «esistenza di anti-protoni». Questa aveva in un certo senso completato la scoperta, fatta parecchi anni fa, dei positroni.

L'individuazione degli anti-protoni venne sensazionalmente annunciata il 18 ottobre 1955 dalla Atomic Energy Commission e dalla California University, che saluta la nuova particola atomica come qualche cosa capace di inaugurare una nuova era nelle ricerche nucleari.

L'anti-protonone venne allora descritto come «un fantasma che ha perseguitato i fisici di tutto il mondo per una generazione». Esso non fa parte del nucleo dell'atomo, che consiste di soli protoni e neutroni, ma viene creato in seguito a qualche speciale avvenimento, quale per esempio la collisione ad alta energia di particole nucleari. Accettato dalla maggioranza dei teorici, l'anti-protonone aveva sempre suscitato considerevoli dubbi negli ambienti sperimentali.

Per spiegare la teoria della «antimateria», riaffermata ora dal prof. Wiegand, bisogna tener presente la struttura della materia stessa. Un atomo ha un nucleo composto di particole pesanti che hanno una carica positiva («protoni») e di particole pesanti «neutre» («neutroni»). Intorno al nucleo girano particole leggere ed a carica negativa (elettroni). La «antimateria» sarebbe fatta di nuclei con particole a carica elettrica inversa. Invece di protoni positivi, nello «anti-nucleo» si troverebbero particole pesanti a carica negativa: gli «anti-protoni». E invece di particole leggere a carica negativa, quelle intorno all'antinucleo avrebbero una carica positiva, i positroni. Fu l'esistenza di questi ultimi che venne dimostrata per prima. Poi per venticinque anni i fisici discussero sulla possibile «esistenza di anti-protoni».

Da ciò l'emozione della California University e della Atomic Energy Commission quando cinque mesi fa poterono annunciare che gli anti-protoni erano stati finalmente individuati nel «bevatrone» di Berkeley.

L'antimateria è il coronamento teorico di queste ricerche. Solo che, come lo stesso Wiegand si è affrettato a rilevare, l'esistenza, anche in un altro universo, di questa antimateria, potrebbe non venir mai dimostrata, e gli scienziati doversi contentare per sempre di «non escluderla». Wiegand ha sottolineato che nel suo bisogno di simmetria la natura ha generalmente provveduto un opposto per ciascun fenomeno. Dal momento che in un ciclotrone si riesce a far esistere particole opposte a quelle che compongono il nucleo esse possono anche esistere naturalmente nello spazio, negli atomi di una «antimateria». E se vi fossero universi composti di questa antimateria essi produrrebbero le stesse onde luminose delle galassie conosciute, così da farsi esplodere l'una con l'altra anche se i lampi non fossero abbastanza intensi da poter essere osservati.

Contrariamente a quanto si è portati a supporre, gli elementi formati da nuclei composti di anti-protoni e da positroni non sarebbero affatto diversi dagli elementi che noi conosciamo. Al contrario essi sarebbero perfettamente identici. Ma nessun contatto sarebbe mai possibile tra elementi ed antielementi: data l'inversione delle cariche elettriche essi esploderebbero non appena entrassero a contatto.

Sebbene la teoria della «antimateria» sia poco più che una supposizione, essa finisce con lo spronare tutti i sogni scientifici connessi alla creazione di positroni e anti-protoni. Il primo ed il più naturale di questi sogni è quello di costruire ciclotroni di fantastiche capacità. In un altro studio, anche letto alla Società americana di fisica, è stata postulata una teoria che dovrebbe permettere la «costruzione di un super-sincrociclotrone» (qualcuno la produzione di particole del

genere dell'anti-protonone sarebbe estremamente facilitata. Nei ciclotroni e nelle altre macchine acceleratrici gruppi di protoni vengono portati, per mezzo di cariche elettriche successive, a velocità sempre più alte ad energia sempre maggiore per «essere quindi «sparati» contro un obiettivo.

Una delle maggiori difficoltà che si frappongono alla costruzione di macchine acceleratrici più potenti è costituita dal fatto che con l'aumentare dell'energia i protoni escono dal circuito e l'intensità osservabile finisce col diminuire. Il prof. Lex Teng dell'Argonne National Laboratory ha così proposto di costruire una macchina acceleratrice a campo magnetico variabile.

Teng farebbe muovere i protoni in un primo circolo relativamente piccolo. A un determinato momento essi verrebbero immessi in un circolo tangente più largo e finalmente in un terzo ed ancor più largo circolo.

Il prof. Teng ritiene che una macchina acceleratrice siffatta potrebbe sviluppare fino a 150 miliardi di electron volts di energia. La più grande macchina acceleratrice ora in uso a Berkeley, in California, sviluppa sei miliardi di electron volts. Quella proposta da Teng, se realizzabile, sarebbe dunque venticinque volte più potente.

VICE

Gara tra fumatori di pipa

Montreal, maggio.

Esiste anche la gara di durata per fumatori di pipa ed esiste anche il favorito, per il primato di tale gara. Si chiama Kagannar, è dell'Aja ed è già riuscito a tenere in funzione la sua pipa, carica di 3,3 grammi di tabacco, per due ore, quattro minuti e 47 secondi, senza riaccenderla.

Si accingono a sfruttare i 3,3 grammi di tabacco per un periodo di tempo possibilmente maggiore concorrenti di 19 paesi convenuti a Montreal per il Terzo Concorso annuale Internazionale per fumatori di pipa. L'anno scorso risultò primo il danese Stilling, con un'ora, 39 minuti e 15 secondi.

Sarà presto possibile l'innesto del cuore

Louisville, maggio.

Il dr. Hugh Lynn, capo dei servizi chirurgici dell'Ospedale di Louisville, ha dichiarato oggi di ritenere che l'innesto del cuore sarà possibile «entro tre o 4 anni».

L'operazione consistente nell'innestare su un paziente il cuore di un'altra persona non è mai stata tentata sino ad oggi. Esperimenti sono stati tentati su cani, ma senza successo. Infatti — ha precisato il dottor Lynn — la ricostituzione del sistema nervoso che controlla l'attività cardiaca rimane l'ostacolo maggiore.

Il dr. Lynn tuttavia basa le sue speranze sui progressi compiuti nel campo degli apparecchi destinati a sostituire il cuore nel corso di taluni interventi operatori e sui successi che sono stati conseguiti in altri tentativi di innesto, quali quello dei reni.

Abbonatevi
al
Corriere
della
Somalia

NOVITA' DISCHI

METRO GOLDWYN MAYER - COLUMBIA - PATHE' VOCE DEL PADRONE - ODEON - PARLOPHON - FONIT

(78 - 45 - 33 giri)

SUCCESSI INTERNAZIONALI suonati dalle più CELEBRI ORCHESTRE (Kramer - X. Cugat - Iller - H. James - Melachrino - Van Wood - Semprini - B. Goodman - Franco e i G5 - Milan College Jazz - Italian Jazz Band) e presentati con inconfondibile stile dai più noti cantanti: (Consolini - Temei - N. Otto - Carosone - Rascel - Tajoli - Yves Montand - F. Laine - D. Day - F. Sinatra - J. Ray - Alma Cogan).

Alle Cartolerie Impero "Porro" - Hall Croce del Sud - Telefono 452

Abbonatevi
Agenzia Somala
D'Informazioni
(A.S.D.I.)

In breve dal mondo

NEW YORK. — Secondo notizie inviate al «New York Times» dal suo corrispondente di Mosca, l'URSS ha ordinato negli Stati Uniti le attrezzature necessarie per la fabbricazione di un vaccino antipoliomielitico del tipo Salk. Il direttore dell'Istituto sovietico per lo studio della malattia, Dottor Michael Chernakov, ha dichiarato che è necessario provvedere a controllare il dilagare in URSS di tale malattia prima che essa raggiunga il suo massimo. Egli era a capo della delegazione di specialisti russi che si recò nel gennaio scorso negli Stati Uniti per studiare la terapia antipoliomielitica.

LONDRA. — Il recente sostanziale aumento del soldo dei militari inglesi ha provocato un tale afflusso di volontari nell'esercito regolare che il governo spera di poter abolire il servizio obbligatorio con anticipo sul previsto. Negli ultimi anni l'arruolamento dei volontari non aveva dato i risultati sperati in relazione con le necessità delle tre forze armate. L'aumento del soldo venne deciso dal governo dopo la promessa che il servizio di leva sarebbe stato abolito entro tre anni.

BONN. — Il primo ambasciatore della Germania occidentale nella Unione Sovietica, Haas, raggiungerà la sua sede mercoledì. Da fonte bene informata si afferma che il diplomatico non porterà con sé alcuna nota da consegnare al Cremlino, ma a tempo opportuno farà conoscere al governo sovietico il punto di vista del governo di Bonn circa il problema della riunificazione.

PARIGI. — La repressione francese dopo gli attacchi alle fattorie europee in Algeria da parte dei guerriglieri nazionalisti avrebbe fatto finora non meno di duecento vittime. Le operazioni contro i guerriglieri vengono condotte da circa cinquemila uomini dotati di artiglieria ed aviazione.

WASHINGTON. — Il Segretario di Stato americano per il lavoro Mitchell ha dichiarato la posizione degli Stati Uniti per quanto riguarda il lavoro forzato. Il governo americano — egli ha detto — è deciso a favorire nella prossima conferenza dell'organizzazione internazionale del lavoro un accordo atto a porre fuori legge il lavoro forzato e contenente una clausola che vieti esplicitamente l'acquisto dei prodotti del lavoro forzato negli scambi internazionali.

ENIWEKOK. — Il previsto lancio della bomba all'idrogeno è stato nuovamente rinviato di 24 ore a causa dei venti che minacciano di trasportare le ceneri radioattive su zone abitate. Il lancio avrà pertanto luogo venerdì mattina. E' questo il terzo rinvio dell'esplosione negli ultimi quattro giorni.

TEGUCIGALPA. — I governi del Guatemala e dell'Honduras hanno concordato un piano di azione comune allo scopo di combattere le infiltrazioni comuniste. I punti fondamentali del programma di azione dei due governi sono stati adottati dal Presidente del Guatemala, Carlos Castillo Armas, e da quello dell'Honduras Julio Lozano.

ALGERO. Sono giunte in porto le navi della squadra inglese del Mediterraneo. L'addetto navale a Roma ha ricevuto sulla nave Wombidge il vice prefetto di Sassari e le altre autorità. Le navi della squadra inglese si tratteranno nelle acque della Sardegna fino a venerdì.

BONN. — Il Bundestag, ha approvato oggi in terza lettura un disegno di legge che prevede l'inserimento della «Guardia di Frontiera» nelle forze armate. La «Guardia di frontiera» contribuirà così con diciottomila uomini inquadri e istrutti alla formazione dell'esercito della Germania federale.

ROMA. — Il Giudice Costituzionale, prof. Biagio Petrocchi, nominato sabato scorso dal Presidente Gronchi, in sostituzione del prof. Capograssi, deceduto, ha prestato giuramento stasera nelle mani del Capo dello Stato.

SIRACUSA. — E' deceduta a Carlentini all'età di centouno anni Giuseppina Pattavina Pistrutto nota come la nonna di Carlentini. Aveva compiuto 101 anni tre mesi fa.

ROMA. — L'associazione nazionale piloti aviazione civile ha deliberato di proclamare lo sciopero generale della categoria per i giorni dal dodici al 17 maggio su tutte le linee aeree nazionali ed internazionali, sciopero che sarà seguito a breve distanza da un'azione più intensa.

ROMA. — La commissione esteri della Camera ha esaminato oggi ed approvato, in sede referente, il bilancio del Ministero degli Affari Esteri per l'esercizio finanziario 1956-57, approvato dal Senato, ed ha conferito all'on. Edoardo Martino (democristiano) l'incarico di redigere la relazione per la discussione in aula.

COLLODI. — Il Presidente della Repubblica, on. Gronchi, inaugurerà il 14 prossimo, a Colodi il complesso monumentale dedicato a Pinocchio, ultimato da qualche giorno degli scultori Emilio Greco di Roma e Valentino Vemuri di Firenze. Il Capo dello Stato si fermerà a Pescaia, per ricevere dal Sindaco di questo centro la cittadinanza onoraria, e poi si recherà a Colodi, sulla cui piazza centrale presenzierà allo scoprimento del monumento.

CITTA' DEL VATICANO. — Il Papa ha ricevuto stamane in speciale udienza l'attore americano Gary Cooper con la moglie e i due figli.

ROMA. — Il bilancio del Ministero del Commercio con l'Estero è stato approvato dalla Camera con 263 voti contro 96.

La Camera si è aggiornata e sarà riconvocata a domicilio.

PARIGI. — Secondo notizie non confermate da Fez, il leader del partito democratico dell'indipendenza marocchina Abdel Louhad Laraki sarebbe stato ucciso a colpi di pistola a Fez.

BONN. — L'ambasciatore tedesco a Mosca Wilhelm Haas, è partito in aereo per rientrare in sede. Egli non porta con sé nessuna nota da consegnare al Cremlino, ma una seconda lista di 1000 tedeschi tuttora prigionieri nell'URSS. Haas consegnerà questa lista al ministero degli esteri sovietico. Il governo sovietico — come si ricorderà — ha recentemente fatto sapere di essere disposto a facilitare il ritorno in Germania dei tedeschi elencati in una prima lista a suo tempo consegnata a Mosca, e che hanno chiesto di rimpatriare. Né il loro numero, né i loro nomi sono stati resi noti finora.

WHITE SANDS. Il nuovo razzo sperimentale della marina americana battezzato «Aerobee H» ha raggiunto l'altezza di 188 chilometri al di sopra del campo sperimentale di White Sands nel New Mexico. Il razzo non ha però battuto, come gli esperti della marina spe-

ravano, il record di altezza per razzi che è di 255 chilometri. L'esperimento è stato portato a termine nel quadro delle ricerche per la costruzione di satelliti artificiali della terra che caratterizzerà il contributo degli Stati Uniti all'annata geofisica internazionale. L'«Aerobee H» è stato spinto dai suoi motori per circa 45 secondi raggiungendo l'altezza di seimila metri in sedici secondi e quella di 30 chilometri in 44 secondi.

ATENE. — Viene annunciato ufficialmente che il Maresciallo Tito, accogliendo l'invito dei reati di Grecia, trascorrerà qualche giorno a Corfu in epoca che non viene precisata.

WASHINGTON. — Sulla scorta di informazioni di fonte autorevole è possibile rivelare uno dei retroscena della riunione atlantica di Parigi: il Segretario di Stato Foster Dulles e il ministro degli esteri britannico Selwyn Lloyd hanno ottenuto in tale occasione, dal ministro degli esteri Pineau, lo impegno che nel prossimo viaggio a Mosca i dirigenti francesi non entreranno in alcun negoziato che vada al di là della linea di azione concordata nel corso della riunione parigina.

PARIGI. — La visita del maresciallo Tito ha suscitato vive e numerose proteste da parte di varie associazioni democratiche che la qualificano «indecente». Sulle mura di molte strade della capitale sono stati incollati nottetempo dei manifesti nei quali si chiede a Tito di liberare il cardinale Stepinac e tutti i perseguitati politici e religiosi, prima di mettersi a discutere coi rappresentanti del governo francese. Le stesse associazioni hanno organizzato nella serata una manifestazione di protesta dinanzi alla sede della ambasciata jugoslava. Lo intervento della polizia ha provocato dei tafferugli nel corso dei quali si sono avuti alcuni contatti.

WASHINGTON. — Il direttore dei servizi americani di mobilitazione, Arthur Fleming, ha reso noto che i paesi della NATO stanno esaminando la possibilità di creare depositi di derrate alimentari in ognuno dei paesi membri. Esperti del Dipartimento americano dell'agricoltura hanno studiato la possibilità di inviare in Europa maggiori quantità di derrate alimentari in particolare grano ed altri cereali per controbilanciare la scarsità della produzione causata dal maltempo.

LA VISITA DEL MARESCIALLO TITO A PARIGI

Crescente interesse per i colloqui franco-jugoslavi

Chiaro tentativo del dittatore jugoslavo per inserirsi quale mediatore fra il comunismo sovietico ed il socialismo.

Parigi, 9.

Le conversazioni politiche fra il Maresciallo Tito e il governo francese proseguono oggi. Viene confermato che gli argomenti trattati sono la coesistenza e i rapporti fra est ed ovest, le questioni del Medio Oriente e la questione nord africana. E' troppo presto per dire in che misura i due governi si siano intesi e che promesse il Maresciallo abbia potuto fare ai francesi, i quali soprattutto nei riguardi del nord Africa, hanno soltanto da chiedere. Vanno ricordate in proposito le speranze che si nutrono negli ambienti politici parigini in una possibile azione mediatrice del Presidente jugoslavo sul Capo del Governo egiziano Nasser, di cui è amico, per indurre quest'ultimo a dire la parola che freni il nazionalismo arabo in Algeria, tanto più che come dimostrano gli avvenimenti di questi giorni sia in Algeria, sia in Marocco, la missione recentemente compiuta da Christian Pineau al Cairo non avrebbe avuto molto successo.

Da Belgrado si apprende, intanto, che in accordo con la tesi del partito comunista jugoslavo dell'esigenza e possibilità della collaborazione internazionale di tutte le forze socialiste, Belgrado attribuisce una speciale importanza ai colloqui Tito-Guy Mollet.

Da tempo, la stampa jugoslava ed i circoli responsabili elogiano il più capace ed il più dinamico di tutti i governi che fin qui ha avuto la Francia. Secondo ripetute dichiarazioni dei dirigenti del governo e del PC jugoslavo, si può concludere che Tito vuole assumere il compito di colmare l'abisso tuttora esistente

tra l'internazionale socialista ed i partiti comunisti, tentando di realizzare questo scopo, non attraverso l'internazionale, ma in contatti diretti con i singoli partiti membri. Per questo fatto la prossima visita di Tito a Mosca, dove egli si recherà subito dopo il ritorno dalla Francia, e cioè negli ultimi giorni di maggio, per essere nella capitale sovietica il 2 giugno, primo anniversario della famosa dichiarazione Bulganin-Tito, assume un cor più significato e si collega al colloquio parigino nonché al viaggio di Mollet e Pineau a Mosca.

Radio Belgrado, in un commento redazionale, ha detto ieri che scopo comune di tutti i socialisti, è stato sempre la creazione del socialismo, e data la nuova situazione internazionale, nonché i mutamenti avvenuti nell'Unione Sovietica, sono state imposte condizioni per una più ampia collaborazione fra tutti quelli che lottano per il socialismo. Non esistono più — ha detto — il commentatore della radio — ragioni per essere divisi. Ci unisce uno scopo comune. Per questo a Belgrado non si esclude la possibilità che i colloqui di Tito a Mosca possano terminare con un appello a tutte le forze socialiste del mondo alla riconciliazione e collaborazione.

Da tempo, la stampa jugoslava ed i circoli responsabili elogiano il più capace ed il più dinamico di tutti i governi che fin qui ha avuto la Francia. Secondo ripetute dichiarazioni dei dirigenti del governo e del PC jugoslavo, si può concludere che Tito vuole assumere il compito di colmare l'abisso tuttora esistente

tra l'internazionale socialista ed i partiti comunisti, tentando di realizzare questo scopo, non attraverso l'internazionale, ma in contatti diretti con i singoli partiti membri. Per questo fatto la prossima visita di Tito a Mosca, dove egli si recherà subito dopo il ritorno dalla Francia, e cioè negli ultimi giorni di maggio, per essere nella capitale sovietica il 2 giugno, primo anniversario della famosa dichiarazione Bulganin-Tito, assume un cor più significato e si collega al colloquio parigino nonché al viaggio di Mollet e Pineau a Mosca.

lلسنة الدراسية ٥٦ - ١٩٥٧ م وذلك حسب الترتيب التالي :-
١ - يمكنهم أن يلتحقوا بالمعهد الطلاب الذين اكتسبوا بمدرسة ابتدائية عامة ، والذين يداومون الدروس بقوانين .

٢ - ستقبل المعهد في الاكتاب الطلاب الذين لا يقل أعمارهم على ٨ عام ، ولا يزيد على ١٥ عام من العمر .

٣ - يجب أن تحرر طلبات الالتحاق بالمعهد على ورقة دمجية فئة ٨٠ ستيميا ، ويجب أن ترفق بالسندات التالية :-

(أ) الشهادة الدراسية .
(ب) شهادة طبية تثبت بأن الطالب سليم الجسم ، وسليم من الامراض المعدية .

(ج) تعهد ممضى أمام القاضي ومصادق من جهة حاكم الناحية ، بحيث أن والد التلميذ ، أو من ينوبه ، يتعهد بأن يدفع الرسوم الشهرية لجميع المدة الدراسية .

٤ - يجب أن تقدم طلبات الالتحاق بالمعهد ، الى حاكم الناحية في مدة لا تتجاوز يوم ٢٠ مايو الجاري ، وستقيد الناحية في آخر كل عريضة معلومات ماتقدم عن سلوك الطالب وعن سلوك أهله .

٥ - ستعطي الاسبقية لطلاب الفصول الثالث والرابع والخامس ، عند مشاهدة طلبات الالتحاق . ويحتمل رفض طلبات هؤلاء الطلبة ، حيث يكونهم ملتحقين بالمعهد في السنة السابقة ، وضجوا يكونهم ليست لهم الرغبة في التعليم أو ارتكبوا ذنوب .

٦ - الاجرة الشهرية المقررة للقاء في المعهد ، هي ٤٠ صومالي بما فيه نفقات المعيشة ، والمسكن ، واللباس والتحقيقات الصحية المعتادة . ومع سند الاكتاب يجب أن تقدم :-

(أ) دفع قدر من المال يعتبر بأنه ضائع ، قيمته صومالي ٤٠ ، للتصرف في نفقات أدوات الكتابة دولاب وأدوات الرياضة وما أشبه ذلك .

(ب) يحتاج الالتحاق بالمعهد دفع ضمانات احتياطية قيمتها صومالي ٢٠ الذي يمكن رده في آخر السنة الدراسية ، وذلك احتياطا اذا أحدث الطالب ضررا في التأسيسات ، والمتاع ، والأثاث ، واللباس المدرسية ، والأدوات الأخرى التي تنتمي الى المعهد .

(ج) الاجرة الشهرية الأولى قيمتها صومالي ٤٠ .

٨ - الاجرة المذكورة ، لا يجب أن تكون ناصبة . والاجرة الشهرية يجب أن تدفع مقدما في ظروف العشرة الأيام الأولى من الشهر .

سبب عند غياب الدفع في حدود القوانين المذكورة ، استقالة الطالب فوراً .

٩ - تحفظ ادارة المعهد

استشارة صاحب السعادة الحاكم الادارى ورئيس الجمعية التشريعية ورؤساء البرلمانين لانشاء الحكومة

وأضاف النائب آذن عبد الله عثمان ضاحكا - توجهوا لمن سيتحمل المسؤولية ، ان الصعوبات ستواجهه في بحث الرجال المناشرين وعلى كل حال لأن هي مشكلة الرجال ، ذلك لأن هذا هي الحكومة الأولى ، وأن الهياكل ليست كاملة .

ثم دخل حلالا النائب محمود نور جيوجيو ، ومقابلته كانت قصيرة : مكث بمكتب الحاكم الادارى حوالي ١٥ دقيقة .

بعد ما خرج جاوب على سؤالاتنا بكل صداقة . أيممكن أن تدلنا بعض التصريحات عن انشاء الحكومة ؟ نعم ، أتوقع بأن صباح غد سيدعوا الحاكم الادارى النائب عبد الله عيسى ليقبله المسؤولية .

نشكر النائب لمنحه لنا هذه التصريحات الحقيقية التي تهتم قرائنا .

ومكث أيضا رئيس جماعة البرلمانين لحزبية دقل ومريفلئ النائب عبد القادر محمد آذن بمكتب الحاكم الادارى مدة قصيرة ووضح عند خروجه بأن حزبه ، لصالح البلد ، مستعد للاشتراك لحكومة جماعة الاحزاب .

وجاوبنا مرشدى الحزب الديمقراطى الصومالى ، الذى جاوب على سؤالاتنا ، أكان موافقا لحكومة حزب واحد «نعم» وذلك لانى أتوقع بأن المسؤولية يجب أن تكون جميعها لحزب الاغلبية .

ثم سألتنا اذا حزبه يجب أن يشترك لحكومة جماعة من الاحزاب الحالية ، فجاوب النائب محمد شيخ عثمان «نعم» ولكن بتردد وتمايل حقيقة فقط اذا تأتى محرضين .

وأخيرا رئيس جماعة المختلطين النائب المحامى كارلو كواليا ، الذى أدلنا بالتصريحات التالية : «وجهت للحاكم الادارى رأى ونظر جماعة المختلطين والحقيقة هي انه في شعور من النشاط والمساعدة الاكيدة ، ستكون أول حكومة صومالية مكونة من عناصر وحدة الشباب الصومالى حيث من غير شك ستعمل لمهمة القطر» .

هذا واختتمت المشورة في الساعة ١٢ر١٥ -

ادارة التطور الاجتماعى

اعلان مسابقة لالتحاق ٦٠ طالبا

بمعهد «بيدوا» من المقرر عقد مسابقة لالتحاق ٦٠ طالبا بمعهد «بيدوا»

الناب الذى اتشر أمس ، المتعلق بأن الحاكم الادارى سيدأ فى صباح يوم ٨ من الشهر الجارى الاستشارة لانشاء الحكومة ، أعطت خصوصا فى انتظار المواطنين .

وابتداء مشورة انشاء الحكومة ليست حادثة كل يوم بل هي نوعا فى ميدان المحررين والنشاط الخصوصية .

والجمعية التشريعية التي لا زالت ناقص فى هذه الأيام التقرير الداخلى ، متعمدة مباشرة فى هذا الطور من المشورة المهمة والصعبة ، بينما استقبل حاكم صوماليا علاوة على رئيس الجمعية التشريعية ، رؤساء الجماعات البرلمانين الذين يتكونون من وحدة الشباب الصومالى ،

الناب حاج موسى بوغر ، المغير وقيا لكونه مريضا من النائب عبدى نور جيوجيو ، والنائب عبد القادر محمد آذن من حزبية دقل ومريفلئ والنائب المحامى كارلو كواليا لجماعة المختلطين .

وجب اطلاع الرأى العام كان شغوفاً ، وذلك لان لأول مرة يحدث مثل هذا ، ولان الجميع طيبا كانوا قلقين لمعرفة من سيكون الوزير الاول الذى من ناحيته سيألف الوزراء الخمسة .

واتفاق الدائرة البرلمانية ، مفيدة للحاكم الادارى وذلك لكونه سيتصل من المسالك السياسية المختلفة ، الارشادات الضرورية لتعين الوزير الاول الذى سيتمكن بكل ما هو مستطاع من السبل السياسية العامة ، اجماع معظم الموافقة فى داخل البرلمان .

قلنا بأن المدينة مهتمة لهذا الطور الاول من انشاء حكومة صوماليا ، بينما جماعة من الذين يحبون الاطلاع وقفوا مقابل قصر الادارة معلقين وصول البرلمانين ومدة المشورة المختلفة .

وفى الساعة ٩ر٣٠ استجلب رئيس الجمعية التشريعية الى مكتب حاكم صوماليا الادارى .

كانت الساعة ١٠ر١٥ حينما فتح السكرتير الخاص للحاكم الادارى الباب برفقة النائب آذن عبد الله عثمان .

وسألنا رئيس الجمعية التشريعية عن تعبير عام عما دار فى المقابلة ، فجاوبنا قائلا «انتى راضى» .

وسألناه أيضا «أتظن - حضرة الرئيس - أن انشاء الحكومة ستطلب مدة طويلة ؟» «لا، أتوقع بأن المسؤولية ستكون مأيدة قريبا» .

وسألناه ، فى هذا اليوم ؟ هذا اليوم لا ، ولكن غدا من غير شك .

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE: 21
STAMPA: 21
ABBONAMENTI: 21

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA Via Piemonte 1 - Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 36 - Telefono n. 89 - Tariffe per cm. di stampa, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Nereologia So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del Corriere della Somalia si riserva il diritto di non accettare gli ordini in manoscritto non si restituiscano

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 20

CONFERENZA STAMPA ALLA "CASA BIANCA," Rafforzamento della NATO e mantenimento del canale diplomatico col Cremlino

Ciò avrebbe stabilito Eisenhower in base ai rapporti presentategli da Foster Dulles e da Harold Stassen

Washington, 10.
Rafforzare la NATO, offrendo ad una personalità politica di primo piano, quale il senatore democratico Walter George, il posto di rappresentante americano nel costituente «stato maggiore politico» dell'Alleanza Atlantica, e mantenere aperto il «canale» diplomatico tra la Casa Bianca e Cremlino attraverso la continuazione della corrispondenza personale tra lui e Bulganin: questi sono stati i due punti principali del Presidente Eisenhower nella sua conferenza stampa, per cui Ike ha indirettamente indicato la sua valutazione dei rapporti presentatigli nelle ultime ventiquattro ore dal Segretario di Stato Foster Dulles e Harold Stassen sulla conferenza del disarmo di Londra.
Per quel che riguarda il primo problema esso è emerso quando si è saputo che Walter George, che dal 1922 rappresenta in Senato lo Stato della Georgia, ha deciso di non ripresentarsi candidato alle elezioni di novembre, preferendo all'età di settantotto anni non sottoporsi alla fatica della campagna elettorale. Eisenhower ha annunciato di avere offerto a George, alla fine

del suo mandato parlamentare, che scade nel gennaio 1957, la carica di rappresentante statunitense presso la NATO. Per tale epoca dovrebbe essere stata definita la struttura del nuovo organo di coordinamento politico della alleanza, e un portavoce del Dipartimento di Stato ha indicato come la scelta di George deve venire considerata come una dimostrazione significativa dell'interesse che gli Stati Uniti dimostrano al potenziamento di tale organo.
Il secondo punto importante espresso da Eisenhower, nella sua conferenza stampa, è stato la riconferma della volontà di proseguire la corrispondenza personale con Bulganin, in maniera da tenere aperto il dialogo con Mosca.
Il Presidente ha, tuttavia, messo in rilievo che tale scambio epistolare possa o debba sostituirsi al negoziato diplomatico, ma soltanto che esso deve permettere di creare le condizioni psicologiche per il negoziato stesso. La Casa Bianca si attende adesso una nuova lettera di Bulganin sul problema del disarmo ed è questo il settore su

cui Eisenhower tiene a concentrare il contatto diretto con Bulganin.

L'URSS annuncerà una clamorosa decisione

Mosca, 10.
L'URSS si prepara ad annunciare prossimamente una importantissima decisione, ha dichiarato il primo segretario del PCUS Nikita Krusciov alla delegazione di parlamentari e personalità francesi che si trova in visita nell'URSS. Che gli occidentali l'accettino o no ha aggiunto Krusciov — i popoli compiranno allora da quale parte si trovano i veri difensori della pace. Nessun'altra precisazione è stata fornita al riguardo da Krusciov. Tuttavia i delegati francesi hanno avuto l'impressione che si tratti di una misura sovietica intesa a ridurre gli effettivi della armata e degli armamenti classici.
Tuttavia qualsiasi altra precisazione in proposito hanno detto gli interlocutori di Krusciov sarebbe pura ipotesi.

L'Egitto accusa l'occidente di voler armare Israele

Il Cairo, 10.
La stampa locale riporta una nota ufficiale in cui si accusa l'occidente di voler armare Israele contro gli arabi e si preannunciano misure per contro bilanciare eventuali nuove forniture di armi a Tel Aviv. La nota afferma, inoltre, che i circoli governativi egiziani stanno studiando i risultati della riunione parigina dei Ministri degli Esteri della NATO e quelli della conferenza tripartita di Washington.

Il Ministro Martino in Olanda

Amsterdam, 10.
Il Ministro degli Esteri on. Martino ha concluso oggi la sua visita ufficiale in Olanda. Giunto in mattinata dall'Aja, insieme alla consorte ed altri membri della delegazione italiana, egli ha visitato la città ed ha poi partecipato ad una colazione offerta in suo onore dal Borgomastro. Quindi, egli è partito dall'aeroporto di Schipholgor, salutato dal Ministro degli Esteri olandese Beyen.

LA SITUAZIONE A CIPRO

Massima tensione in tutta l'isola in seguito all'esecuzione di due giovani ciprioti

A Nicosia tutti i negozi sono chiusi — Sciopero generale in tutta l'isola — Incidenti tra popolazione e forze di sicurezza britannica — Riunione straordinaria del Consiglio dei Ministri greco — L'opposizione ha chiesto le dimissioni di Karamanlis.

Ate, 10.
Un comunicato ufficiale ha annunciato a Nicosia che stamane, due ore prima dell'alba, è stata eseguita, nelle prigioni centrali della città, la sentenza di condanna a morte mediante impiccagione dei due giovani ciprioti greci Michele Karaolis e Andrea Demetriu. Avevano rispettivamente 23 e 22 anni. Condannati, il primo nell'agosto e l'altro nel gennaio scorso, alla massima pena, si erano visti respingere i ricorsi dalle autorità di appello e confermare l'altro ieri la condanna da parte del Governatore Generale di Cipro, Maresciallo Harding.
Anche un appello della madre di Demetriu alla Regina Elisabetta non ha avuto alcun risultato.
Si apprende, sempre da Ate, che imponenti forze presidiavano Nicosia e le altre località dell'isola di Cipro dove, secondo quanto è stato annunciato dall'organizzazione terroristica clandestina, sono attese dimostrazioni e rappresaglie.
Tutti i servizi di trasporto su strada sono sospesi nell'isola.
Sull'esecuzione dei due giovani ciprioti si hanno i seguenti particolari, in un primo tempo era stato previsto che l'impiccagione avrebbe avuto luogo a mattina avanzata, ma in seguito, si è avuto un contrordine e l'ora dell'esecuzione è stata anticipata.
Le loro salme non saranno restituite alle famiglie. Esse sono state sepolte nel cimitero della prigione, a Nicosia.
Intanto, l'intera isola di Cipro è paralizzato dal previsto sciopero generale. Nicosia, dove tutte le persiane sono chiuse e le saracinesche dei negozi abbassate, sembra una città morta. Violentissime sono le reazioni della stampa ateniese pomeriggio.
Vivissimo è il fermento tra la

popolazione nella capitale e nelle provincie.
Ulteriori notizie informano che numerosi incidenti si sono avuti a Cipro, con l'intervento di patta e polizia britannica, che pattuglia le strade dei centri maggiori. Bombe sono state lanciate, oltre che a Kyrenia, anche a Famagosta, Limassol e centri minori. Una dimostrazione è stata stroncata con gas lacrimogeni a Nicosia.
Si apprende infine che il coprifuoco è stato imposto anche a Kyrenia, dopo che in tale centro è stata lanciata una bomba che ha ferito un ufficiale inglese.
Intanto una riunione straordinaria del Consiglio dei Ministri greco è stata convocata per stasera, per esaminare la situazione venuta a crearsi dopo l'esecuzione della condanna a morte di Karaolis e Demetriu.
Come si ricorderà, esponenti del governo e lo stesso Primate ortodosso, Monsignor Doroteo, hanno ammonito nei giorni scorsi la Gran Bretagna che l'esecuzione capitale dei due patrioti avrebbe gravemente pregiudicato le relazioni fra i due paesi.
Una dichiarazione in questo senso è stata fatta stamane anche dal leader dell'Unione Democratica Liberale, che è il maggiore raggruppamento dell'opposizione.
Le dimissioni del governo Karamanlis sono state chieste dall'ex Primo Ministro Sophocle Venizelos a nome dell'opposizione.
Venizelos attribuisce alla «incompetenza» del governo i disordini di ieri e la situazione cipriota.
Altri gruppi di opposizione si sono uniti alla richiesta di dimissioni del governo Karamanlis avanzata dal leader liberale democratico Venizelos.
La richiesta sarà presentata formalmente a Re Paolo.

La Corte Costituzionale Italiana ha iniziato la sua attività

Il supremo organismo costituzionale dello Stato — la Corte Costituzionale — ha iniziato dal 23 aprile scorso la sua attività, tre mesi dopo il suo insediamento. Questi tre mesi sono valsi ai quindici giudici costituzionali per la preparazione e la definizione del regolamento, delle norme che ne precisano compiti e attività, per la sistemazione amministrativa e burocratica. La Corte — ha detto il suo Presidente, Enrico De Nicola — rappresenta uno dei fenomeni dello Stato, ne tutela scrupolosamente la Costituzione, offrendo «il vantaggio precipuo di proteggere il Paese in ogni tempo da sbandamenti e da errori». La Corte ha il compito fondamentale di giudicare — e il suo giudizio deve essere formulato con il consenso di tutti i suoi quindici componenti — sulle controversie relative alle legittimità costituzionali delle leggi, sui conflitti di attribuzione tra i poteri dello Stato, su quelli tra lo Stato e le regioni, tra regioni e regioni, sull'ammissibilità delle richieste di «referendum» popolare abrogativo delle leggi, sulle accuse promosse contro il Presidente della Repubblica e i Ministri. Contro le decisioni della Corte Costituzionale non è ammessa alcuna impugnazione. Nei procedimenti davanti alla Corte Costituzionale le udienze sono pubbliche, ma si svolgono a porte chiuse quando la pubblicità può nuocere alla sicurezza dello Stato.
Compiti e funzioni della Corte Costituzionale, dunque, rispondono a un criterio giuridico e politico, che in nulla trascura o menoma la sovranità del Parlamento o la responsabilità di fronte ad esso degli organi dello Stato; e tuttavia vuole assicurare che il sistema della Costituzione, specialmente in casi di interpretazioni controverse o nell'evidenza di conflitti fra gli istituti dello Stato, sia imposto da un giudizio non viziato in alcun modo da passioni o posizioni di parte. La scelta dei giudici (cinque eletti dal Parlamento, cinque dalle Magistrature (magistratura ordinaria, Consiglio di Stato, Corte dei Conti), cinque nominati dal Presidente della Repubblica) avviene tenendo conto scrupolosamente di tale esigenza; le laboriose votazioni avvengono al Parlamento, se hanno rivelato una preoccupazione di ciascun gruppo di sollecitare la scelta di propri candidati, hanno dimostrato anche, d'altra parte e prevalentemente, che le indicazioni riguardavano persone apprezzabili per dottrina e opere e che fossero meno impegnate in attività di partito. Questa preoccupazione ha prevalso sul-

la pur comprensibile preferenza di ciascun gruppo a vedere i propri aderenti assisi fra i giudici costituzionali, ed ha fornito prova convincente di un impegno che, oltre l'azione politica d'ogni giorno, considera la Nazione e il supremo bene da tutelare.
La Corte Costituzionale ha trovato in Enrico De Nicola il Presidente più qualificato; egli è uno dei più valenti giuristi italiani; nella sua lunga attività politica ha assolto un compito prevalentemente di equilibrio, di moderazione; nelle sue cariche di Presidente della Camera dei Deputati, di primo Capo provvisorio dello Stato e di Primo Presidente della Repubblica, poi di Presidente del Senato. Uno degli atti più significativi della vita politica di Enrico De Nicola va riferito alla prudenza con la quale affrontò, in un momento difficile di passioni e di impeti, il problema istituzionale, suggerendo la formula della «reggenza» che garanti la funzionalità, e non soltanto formale, della Monarchia negli ultimi due anni del suo potere, fino a quando il referendum del 2 giugno 1946 non espresse la volontà della maggioranza del popolo italiano per la forma repubblicana dello Stato. Come primo Presidente della Repubblica, Enrico De Nicola ha avuto, tra l'altro, il compito di firmare la Costituzione e di dare al suo ufficio una «regola», che tuttora è considerata valida, da in tutte le sue espressioni: regola di un metodo di risolvere l'ufficio di Capo dello Stato, regola nei rapporti tra il Presidente della Repubblica e i rappresentanti qualificati del popolo. Così, in un quadro solenne e degno, si è iniziata l'attività della Corte Costituzionale.

CESARE TOSI

Proseguono a Parigi e conversazioni franco-jugoslave

Parigi, 10.
Le conversazioni politiche fra Tito, il Ministro degli Esteri jugoslavo Popovic, l'Ambasciatore jugoslavo a Parigi Bebler da un lato, e Guy Mollet, Pineau e l'Ambasciatore di Francia a Belgrado Baelen, dall'altra, continuano.

Guy Mollet, parlando coi giornalisti, ha confermato di aver discusso con Tito, fra l'altro, della venuta di armi francesi alla Jugoslavia. La questione sulla quale si è appena cominciato a discutere, ma che sarà trattata a fondo, in un altro colloquio Mollet-Tito, è quella dei rapporti fra est ed ovest. Essa è indubbiamente di primaria importanza se si pensa che le opinioni di Mollet e di Tito collimano su molti punti e si ispirano entrambe, seppure in diversa misura ai principi della coesistenza attiva — definizione inventata da Tito — e che Mollet e Pineau la settimana prossima partiranno per Mosca, dove il Ministro degli Esteri francese, come ha dichiarato domenica ai suoi colleghi d'America e di Inghilterra, si propone di far approvare dagli uomini di stato sovietico il suo particolare piano di disarmo.

L'inserimento delle truppe tedesche nella NATO

Bonn, 9.
E' giunto stamane a Bonn, in aereo, il Comandante Supremo delle truppe della NATO in Europa, Gen. Gruenther, il quale discuterà con il Cancelliere Adenauer, ed altri membri del governo della Germania occidentale, la questione dello inserimento delle nuove forze armate tedesche nello apparato militare atlantico.
Il cancelliere Adenauer ha immediatamente ricevuto il Gen. Gruenther, col quale ha avuto un lungo colloquio sulle questioni della partecipazione della Germania Federale ai compiti difensivi del Patto Atlantico. Al colloquio assistevano collaboratori politici e militari delle due parti.

Visite e udienze dell'Amministratore

Stamane, nel suo Ufficio, S.E. l'Ambasciatore Anzilotti, ha ricevuto:
— S.E. il Ministro Kamal Eddine Salah, Rappresentante dell'Egitto nel Consiglio Consultivo delle N.U.

Lavori per l'autostrada Milano-Napoli

inaugurati dal Presidente Gronchi
Milano, 10.
Di ritorno dalla Svizzera, ove presenzierà alle celebrazioni per il cinquantenario del Traforo del Sempione, il Presidente della Repubblica, Gronchi, darà il via, il 19 maggio, ai lavori della autostrada Milano-Napoli.
La cerimonia avverrà presso San Donato Milanese. I lavori si svolgeranno contemporaneamente su tre tratti, rispettivamente partenti dal nuovo ponte sul Po e da Napoli, oltreché da Milano «l'autostrada del sole» a doppia pista, costerà non meno di 180 miliardi, e, dopo i trenta anni di concessione, la società che l'avrà costruita e gestita, ne cederà la gestione all'ANAS.

Se questa sera il Capo dei Qadi della Somalia annuncerà la fine del Ramadan, il giorno riprenderà le sue pubblicazioni Lunedì 14.

اعلان
اذا شاهد رئيس قضاة
صوماليا هلال شوال هذه الليلة
ستستأنف جريدة «بريد
الصومال» نشرتها يوم الاثنين
١٤ مايو
وتقدم الى قرائنا احسن
تهانينا القلبية بحلول عيد الفطر
المبارك

Riconosciuta dalla Gran Bretagna l'indipendenza del Marocco e della Tunisia

Londra, 10.
L'indipendenza del Marocco e della Tunisia è stata riconosciuta dalla Gran Bretagna a quanto viene annunciato stamane.
L'annuncio, dato dal Foreign Office, precisa che prossimamente la Gran Bretagna stabilirà rapporti diplomatici coi due paesi indipendenti e sovrani. Del riconoscimento britannico è stato informato anche il governo francese.

Il premio Carlo Magno per la pace a Churchill

Aquisgrana, in un mare di bandiere, non solo tedesche e britanniche, ma di tutte le nazioni che fanno parte dell'Unione Europea. Grandi ritratti dell'ex premier inglese sono esposti nelle vetrine dei negozi.
Alle dieci e cinquantadue Churchill è giunto al portone del Municipio, accompagnato dall'Ambasciatore britannico Hooper Millar. Il suo arrivo era stato preannunciato da ovazioni della folla. Il Cancelliere gli si è fatto incontro e dopo una calorosa stretta di mano gli ha presentato il Presidente della Repubblica Heuss. L'incontro è stato molto cordiale. Alcuni istanti dopo Churchill entrava nel Municipio e raggiungeva la sala dell'Imperatore. Churchill, che aveva vicino la consorte, era attorniato da Ministri, Ambasciatori, dignitari, Chiesa Cattolica ed Evangelica, uomini di governo, personalità politiche, scienziati, letterati ed artisti.
Erano presenti il Ministro degli Esteri, il Nunzio Apostolico Mons. Nor Munch, il Cardinale di Colonia Frings, gli Ambasciatori di Inghilterra, Francia, Stati Uniti, Unione Sovietica ed Italia.

LA VITA POLITICA ITALIANA

I discorsi elettorali della giornata di ieri

Roma, 10.
Si è riunita la direzione centrale della Democrazia Cristiana, sotto la presidenza del segretario politico on. Fanfani, che ha riferito sul soddisfatta svolgimento della prima metà della campagna elettorale da parte della Democrazia Cristiana.
La direzione ha approvato le relazioni del segretario politico e dei dirigenti.
Un comizio tenutosi a Grosseto, il segretario del PSDI, on. Matteo Matteotti, parlando circa l'affermazione dell'on. Togliatti, il quale nella sola Lombardia i socialdemocratici avrebbero stretto oltre cento alleanze elettorali con i comunisti, ha precisato che tale cifra è alterata poiché si tratta soltanto di una decina di comitati in tutta Italia, ove sono prevalse delle valutazioni locali, mentre in quasi mille comuni il PSDI si presenta con il proprio simbolo.
In un discorso pronunciato oggi a Ravenna, l'on. Nenni ha ripreso l'invito che nel discorso di Ancona aveva rivolto ai repubblicani ed al

socialdemocratici per l'apertura a sinistra.
L'on. Reale, segretario politico del PRI, ha respinto stamane l'interpretazione data da Togliatti alla critica dei repubblicani al comunismo. «Non si tratta, come ritiene Togliatti, di isolare una parte del popolo italiano dal resto della società. Si tratta, al contrario — ha detto l'on. Reale — dello sforzo di recuperare tutte le forze del lavoro all'incondizionata fedeltà alla Repubblica Democratica, di farle partecipare all'avversione al totalitarismo classico dei regimi comunisti».
E' la quinta volta che l'ellettato italiano, in dieci anni, è chiamato a dare il suo voto. Ma è certo la più impegnativa. Le altre volte, infatti, esisteva nel paese una chiara presa di posizione dei vari partiti nei campi del comunismo e dell'anticomunismo. Oggi, invece, esiste una grande confusione, che sia il partito di maggioranza che i partiti di sinistra cercano di mantenere. Così ha detto in un discorso oggi a Palermo, il segretario generale del PNM on. Alfredo Covelli.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE
dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 29

A BELET UEN MINACCIATA

Ingenti mezzi impegnati per contenere le acque irrompenti

Il lavoro per contenere le irrompenti acque dell'Uebi Scebeli a Belet Uen continua ininterrottamente. Ovunque si eseguono lavori di arginatura e si scavano canali per facilitare il deflusso delle acque.

Nella giornata di ieri, il fiume in continuo aumento, aveva reso la situazione veramente critica e forse il centro di Belet Uen ha passato il suo momento più grave in quanto l'arrivo dell'ingegnere, inviato in aereo, ed il sopraggiungere degli automezzi partiti nella notte sul dieci da Mogadiscio, hanno permesso di fronteggiare meglio la situazione facendo degli sbarramenti con la posa di numerosi sacchetti ripieni di sabbia il che per il momento pare possa scongiurare il pericolo di un totale allagamento del centro abitato.

Notizie pervenute la notte lasciano ben sperare perché la contingenza possa essere superata senza ulteriori gravi danni.

La Direzione dello Sviluppo Economico, ed in particolare, l'Ispezzato dei Lavori Pubblici, segue attentamente la situazione e sta provvedendo all'invio di ulteriori mezzi di soccorso che servano a contenere le acque, o quanto meno a farle defluire dal centro abitato di Belet Uen.

Al momento di andare in macchina ci giunge notizia che l'Uebi Scebeli ha raggiunto a Belet Uen cinque metri e 45 centimetri.

Tale continuo aumento del livello del fiume fa permanere sempre critica la situazione di Belet Uen malgrado sia stato ormai tentato tutto il possibile per fronteggiare la situazione.

Le squadre di operai che lavorano per operare tagli e deviazioni hanno lavorato ininterrottamente per tutta la giornata di ieri.

COMANDO FORZE DI POLIZIA DELLA SOMALIA

Ufficio Comando
BANDO DI CONCORSO
PER L'AMMISSIONE DI N. 10
GIOVANI AUTOCTONI AL
COLLEGIO MILITARE

1) - E' indetto un concorso per titoli per l'ammissione di n. 10 allievi presso il Collegio Militare (Gen. Ferrara).

2) - Possono concorrere, nel seguente ordine preferenziale:
a - figli dei militari delle Forze Armate, caduti in combattimento o deceduti per causa di servizio;
b - figli dei militari in servizio delle Forze Armate;
c - figli dei militari in congedo.

REQUISITI:
a - idoneità fisica e morale e particolare attitudine intellettuale;
b - età non inferiore ai 13 anni e non superiore ai 17;
c - promozione dalla 4^a alla 5^a classe elementare.

Gli aspiranti, le cui domande sono state accolte, dovranno sottoporsi ad esperimento di tre mesi presso il Collegio.

Le domande in carta bollata da So. 0,80 dovranno essere presentate entro il 1° giugno 1956 al Comando Forze di Polizia della Somalia, firmate dal genitore o da chi ne fa le veci; ad essa deve essere allegata la pagella scolastica o certificato equivalente.

Le domande dei concorrenti che non potranno comprovare la promozione dalla 4^a alla 5^a elementare, non saranno tenute in considerazione.

Avviso ai commercianti

Con decreto n. 69 del 21-4-1956, per tutti i Distretti della Migurtinia e del Mudugh e limitatamente al fabbisogno indispensabile per le popolazioni delle predette Regioni, è stata concessa l'importazione in compensazione privata delle seguenti merci:

Farina - Verdura - Ortaggi e frutta - Riso - Zucchero Raffinato - Cotonate Grezze.

Per quanto sopra-detto, chiunque introduce, tenta di introdurre o ricetta nel resto del Territorio, e cioè in altre Regioni della Somalia diverse dalla Migurtinia e dal Mudugh, qualsiasi quantitativo delle merci sopramenzionate le quali provengono da queste due Regioni, commette violazione (contravvenzione) ai sensi del D. L. n. 2 del 21-4-1956, art. 31.

Le sanzioni previste dal succitato articolo sono le seguenti:
- ammenda da 1/6 al doppio del

valore delle merci oggetto della violazione;

- sequestro e successiva confisca delle merci.

Il tentativo di alterare, contraffare o falsificare, in qualsiasi modo la provenienza delle merci, costituisce reato punito con una multa da So. 400 a So. 4.000 (art. 32 del su-riferito D. L. n. 2 del 21-4-1956).

Si ricorda ancora, come già avvertito, che le cotonate grezze di provenienza Migurtinia, Mudugh e giacenti in Mogadiscio, Merca e Chisimaio, alla data di entrata in vigore del citato Decreto Legislativo, cioè alla data del 21-4-1956, dovranno essere sottoposte a bollatura.

I commercianti, per la regolarizzazione della predetta merce in loro possesso, sono tenuti a presentarsi presso il Comando della Guardia di Finanza di Mogadiscio, Merca e Chisimaio, per fornire ogni utile informazione riguardo alle merci e l'indirizzo del magazzino o del negozio presso il quale la Guardia di Finanza dovrà recarsi per effettuare la bollatura.

Le merci sottoposte a regolare bollatura potranno essere vendute sino ad esaurimento, avvenuto, il quale i commercianti stessi sono tenuti a darne avviso allo stesso Comando della Guardia di Finanza che ha provveduto alla bollatura. Mogadiscio, li 9 maggio 1956.

Oggi l'aereo non arriva

L'Agenzia dell'ALITALIA comunica che in conseguenza dello sciopero dei piloti civili, il volo di questa settimana della linea Roma-Mogadiscio-Nairobi, non avrà luogo.

DIREZIONE POSTE E TELEGRAFI

Avviso al pubblico
La Direzione Poste e Telegrafi comunica che nell'impossibilità di avviare i dispacci postali aerei con l'Alitalia, effettuerà l'avviamento con la linea Aden Airways per Nairobi martedì 15 p.v.

Limite utile per l'impostazione: ore 08.00 nelle cassette esterne ed ore 08.30 al Centro.

Per la posta in arrivo dall'Italia è stata interessata la Direzione Generale PT di Roma perché siano sfruttate altre linee aeree che consentano la coincidenza a Nairobi con il volo Aden Airways di Mercoledì 16 p.v. per Mogadiscio.

Si apprende, al momento di andare in macchina, che domani 12 maggio giungerà da Nairobi, con tutta probabilità, un aereo straordinario che ripartirà da Mogadiscio per Nairobi nella stessa giornata e con il quale la Direzione Poste e Telegrafi avvierà, per il successivo inoltro a Roma Ciampino, tutta la corrispondenza aerea raccolta dai propri servizi.

Bollettino Meteorologico

del giorno 10 maggio 1956

Temperatura massima	30,8
Temperatura minima	24,5
Vento prevalente SW	Km/ora 8,8
Pioggia	mm. 0,2

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli	m. 5,00
Belet Uen	m. 5,00
Giuba	m. 2,55
Lugh Ferrandi	m. 2,55

L'eggete e diffondete
Il Corriere della Somalia

Avviso del Capo dei Qadi per la chiusura del Ramadan

Tutti coloro residenti a Mogadiscio ed in particolare i musulmani fedeli che vedano la luna del mese entrante di Sciaual 1375 — dopo il tramonto del sole — corrispondente al giorno 11 maggio 1956, sono pregati di presentarsi dinanzi a noi, nella località di Forte Cecchi ove è installata Radio Mogadiscio, per dare la loro testimonianza.

Secondo la Sciaria, se si vede la luna nella sera sopraindicata, indubbiamente la festa sarà sabato 12 maggio 1956, altrimenti nel giorno successivo.

IL CAPO DEI QADI
Soek Hasi Abubaker Abdullahi

إعلان

فعلی المسلمین الساکنین بمدينة مقدشوه وملحقاتها الاجتهاد بائبات هلال شوال المقبل لسنة ١٣٧٥ هـ، فی ليله الثلاثین من شهر رمضان الجاری، وتكون ليلة السبت القادمة موافق ١١ من مايو ١٩٥٦، فعليكم الاعتناء فی تلك الليلة بعد غروب الشمس من ذلك اليوم فعلى كل من رأى هلال شوال بعينه وهو من أهل الشهادة، فليحضر عندي فی محطة المدافع بفورتسيكي لاداء شهادته الواجبة عليه بموجب الشرع، وستجدونني هناك ان شاء الله تعالى الى الساعة الواحدة حسب التوقيت العربی فی تلك الليلة. وكلنا ماجورين فی ذلك، وهذا ما لزم علی رفعه اليكم، وعليكم الامتثال والسلام.

الامضاء
رئيس قضاة صومالي
الشيخ أبو بكر عبد الله

Radio Mogadiscio

SEZIONE SOMALA

PROGRAMMA A: Ore 12.30-13
Giornale Radio; « Oggi sul Corriere »; « Domani alla radio »; Musica.

PROGRAMMA B — ore 16.30-18
Recitazione e interpretazione del Corano

Giornale Radio
Hello
Giro del mondo
Canzone moderna somala
Lo sport
Gabal

PROGRAMMA C — ore 19-20
Recitazione del Corano
Giornale Radio
Hello

Fuercultura
Canzone moderna somala
Gabal
Gurou
Gib

PROGRAMMA D — ore 21-22
Versetti del Hadith
Conversazione
Ellington « 55 » — (1^a parte) — Mambo e Sambe.

Trasmissione in lingua italiana

20.00 - « Il Centenario di Chopin » — pianista Paolo Spagnolo.
20.20 - Giornale Radio
20.30 - « Sinfonia n. 6 » in si minore — op. 74 — Patetica di P. I. Ciaikovsky. — Orchestra della NBC di New York diretta da Arturo Toscanini.

PROGRAMMA PER DOMANI

PROGRAMMA A — ore 12.30-13
Giornale Radio; « Domani alla radio »; « Musica ».

PROGRAMMA B: Ore 16.30-18
Recitazione del Corano
Giornale Radio
Hello
Dalle Nazioni Unite

Canzone moderna somala
Notiziario vario
Gabal
Hello

La buona tavola
Canzone moderna somala

PROGRAMMA C: Ore 19-20
Recitazione del Corano
Giornale Radio
Notiziario economico
Canzone moderna somala
Hello
Gabal

PROGRAMMA D: Ore 21, 22.
Versetti del Corano
Conversazione
« Chioscuri musicali ». Canzoni francesi e americane.
domenica

PROGRAMMA A — ore 12.30-13
Giornale Radio; « Domani alla radio »; « Musica ».

PROGRAMMA B — ore 16.30-18
Recitazione del Corano
Giornale Radio
Hello
Lugababasi

PROGRAMMA C — ore 19-20
Recitazione del Corano
Giornale Radio
Hello
Notiziario vario
Canzone moderna somala
Gurou
Gabal
Gib

PROGRAMMA D — ore 21-22
Conversazione
« Sten Kenton » — Musica leggera.

COMANDO AERONAUTICA DELLA SOMALIA

Avviso d'asta

Si rende noto che questo Comando Aeronautica procederà il giorno 21 maggio c. alle ore 8.30 nei locali siti in Mogadiscio — Aeroporto — alla vendita per asta pubblica dei sottototati rottami esistenti presso lo stesso Aeroporto, ai prezzi base di vendita a fianco segnati:
LOTTO N. 1 — prezzo base di asta al quintale Somali 12,00. Quintali 500 circa d'irrotami di ferro.
LOTTO N. 2 — prezzo base di asta al quintale Somali 20,00. Quintali 85 circa di rottami di ghisa.
LOTTO N. 3 — prezzo base di asta al quintale Somali 210,00. Quintali 25 circa di rottami di ottone.

Il deliberamento, lotto per lotto, seguirà per pubblico banditore, e sarà definito al primo incanto a favore del migliore offerente in aumento minimo — ai prezzi come sopra stabiliti per base dello incanto — di 0,10 in 0,10 So. per quintale.

Il deliberatorio di uno o più lotti dovrà eseguire anticipatamente o seduta stante il pagamento dei lotti venduti in base al prezzo di aggiudicazione, salvo conguaglio finale, in relazione al peso reale che verrà accertato all'atto del ritiro dei rottami.

I materiali dovranno essere ritirati, nello stato in cui si trovano senza possibilità di scelta, entro 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello dell'avvenuta aggiudicazione.

L'Amministrazione Militare risponderà unicamente del tipo dei materiali o qualità dei rottami posti in vendita, ma non accetterà altri eventuali reclami.

Qualora il ritiro non venga effettuato entro tale termine, l'Amministrazione Militare potrà procedere a nuova vendita a spese e rischio dell'aggiudicatario.

La vendita è vincolata inoltre a tutte le altre condizioni stabilite dai Capitoli Generali d'oneri per i contratti relativi alle provviste lavori e vendite, visibili presso il Comando Aeronautica nelle ore d'ufficio.

Prenderà parte all'incanto, nell'interesse dell'erario, un agente appositamente delegato dall'Amministrazione Finanziaria.

Il verbale di deliberamento terrà luogo, ad ogni effetto, del contratto. Le spese di registro e bollo, quelle di stampa e pubblicazione di avvisi, diritti di segreteria ed ogni altra spesa inerente al contratto, sono a carico dei deliberatori, i quali dovranno effettuare il pagamento anticipato all'atto dell'aggiudicazione nella misura provvisoria che verrà stabilita, salvo conguaglio finale in base alle spese reali che verranno accertate. I materiali in alienazione sono visibili tutti i giorni feriali.

dalle ore otto alle ore dodici, presso il Comando Aeronautica Aeroporto, Mogadiscio.
Mogadiscio, li 3 maggio 1956.
L'UFFICIALE ROGANTE
Ten. C.C. r.e. Mario Gorelli

Legg del Giovani Somali

Avviso

In occasione della festa del 15 maggio c.a., la Lega del Giovani Somali, augura a tutti i suoi membri e simpatizzanti la buona festa e nel contempo informa a tutti che l'orario per le cerimonie è fissato come segue:
Ore 15 precise tutti i soci devono essere presenti nella Sede; 16.30 invitati; 16.45 lettura del discorso del Presidente; 18.00 avrà termine la cerimonia.
Si raccomanda ai membri di essere puntuali.

Spettacoli d'oggi

OGGI

CINEMA BENADIR — « La spada di Damasco » in Technicolor.

CINEMA CENTRALE — « Prima colpa ».

CINEMA EL GAB — « Khazana » film indiano.

CINEMA HADRAMUT — « Le mura di Malapaga ».

CINEMA TEATRO HAMAR — « La spiaggia ».

CINEMA MISSIONE — « Atomico-folla ».

SUPERCINEMA — « Via Padova 46 ».

e di domani

CINEMA BENADIR — « Il 7° Lancieri carica ».

CINEMA CENTRALE — « Via Padova 46 ».

CINEMA HADRAMUT — « L'altro uomo ».

CINEMA TEATRO HAMAR — « La spiaggia ».

SUPERCINEMA — « Carovana di canzoni ».

di domenica

CINEMA BENADIR — « La grande sparatoria » in Technicolor.

CINEMA CENTRALE — « La spiaggia ».

CINEMA HADRAMUT — « La voce della calunnia ».

CINEMA TEATRO HAMAR — « Peggy la studentessa ».

SUPERCINEMA — « Carovana di canzoni ».

SUPERCINEMA

DOMANI - SABATO - dalle ore 18
La più incredibile e divertente storia d'amore!
Le più belle canzoni!

«Carovana di canzoni»

con: ACHILLE TOGLIANI — RAY MARTINO — PABLO — LORETTA CAPITOLI — MEMMO CAROTENUTO — KIKI URBANI.
Cantano: Achille Togliani — Julia De Palma — Ray Martino — Armando Romeo. — Orchestra diretta da Armando Trovatioli.

Cinema Teatro Hamar

DOMENICA

La « Universal » presenta il delizioso TECHNICOLOR:

Peggy, la studentessa

con: DIANA LYNN — CHARLES COBURN — CHARLOTTE GREENWOOD — BARBARA LAWRENCE — CHARLES DRAKE — ROCK HUDSON — JEROME COWAN.
Nuovo cinegiornale
Orario spettacoli: ore 18,15 — 20 — 21,45

Macchine da CUCIRE

«Necchi»

Agenzia di VENDITA

«Alta Moda»-Mogadiscio

Concessionari esclusivi per la SOMALIA
A. BESSE & Co. (Aden) Ltd.

AVVISO

La motonave «EL HAK», attesa a Mogadiscio per il 12 corrente, accetta passeggeri per Aden e Mukalla.
Per le prenotazioni rivolgersi alla Ditta Besse & Co. (Aden) Ltd. Telef. 93

LE CASE DEL FUTURO secondo gli architetti americani

Sarà un giardino sotto un igloo di alluminio e di nylon la casa ideale di domani? Con questo titolo l'United States Information Service ha pubblicato un articolo illustrativo della «cupola geodetica» di Buckminster Fuller. Si tratta di un edificio a cupola traslucida, poggiata al suolo su uno zoccolo di materiale isolante e realizzata con elementi metallici prefabbricati. All'interno essa può contenere una civettuola dimora con ogni confort moderno, compresa l'autorimessa.

Se questa è apparentemente una soluzione del tutto teorica e un po' tecnicistica di quella che potrebbe essere oggi una casa di abitazione, non è improbabile che in un domani non lontano le nostre case saranno più simili alla cupola del Fuller che non ai piccoli appartamenti ricavati nei nostri grandi palazzi in cemento armato.

Infatti sebbene molti pensino che le nostre città di domani saranno stipate di alti grattacieli dove si vivrà come api in un alveare, in irrimediabile promiscuità, è invece probabile che tali edifici costituiranno solo il nucleo commerciale della metropoli, mentre i quartieri residenziali saranno prevalentemente costituiti da piccole abitazioni immerse nel verde di ridotti quartieri-giardino limitrofi alla città.

Tale soluzione, oggi teorica, sarà agevolata dalla inevitabile diffusione dei mezzi di trasporto privati che permetterà di raggiungere rapidamente il posto di lavoro pur abitando ad una certa distanza da esso.

Avverrà in definitiva esattamente il contrario di quanto attualmente accade nei nostri maggiori centri in cui, nonostante le continue grida di allarme da parte dei nostri migliori architetti e urbanisti, la periferia avanza inesorabilmente verso la campagna con una marea implacabile di squallidi palazzi in cemento armato.

Poiché ciò d'altra parte è inevitabilmente causato da fatti economici sui quali non è qui il caso di dissertare e poiché questa è purtroppo oggi l'edilizia media per l'uomo medio in Italia, cercherò almeno di fornire a chi si accinge alla scelta della propria abitazione i principali elementi di giudizio atti alla valutazione di essa.

La casa è il luogo dove si trascorre la maggior parte dell'esistenza, e poiché l'ambiente nel quale si vive ha una profonda influenza sullo stato fisico e psicologico dell'individuo è molto importante che nella scelta del proprio appartamento si tengano presenti fattori quali dimensione e disposizione dei vani, orientamento e soleggiamento illuminazione e ventilazione.

Molto spesso accade che il «taglio» degli appartamenti sia poco razionale: si tratta in genere di una teoria indifferenziata di ambienti senza alcuna caratteristica che ne determini le varie destinazioni e disposti lungo un corridoio il più delle volte buio; si rifugge da simili soluzioni e ci si orienta verso un tipo di appartamento più funzionante ove la parte di «soggiorno e rappresentanza» e la parte «notturna» siano nettamente individuate e quest'ultima aggruppata intorno al bagno, e ove lo spazio per i disimpegno sia ridotto al minimo a vantaggio dei ripostigli e delle armadi a muro di cui è bene che una casa sia ampiamente dotata.

La forma e le dimensioni di ogni locale, inoltre, dovranno essere adatte alla destinazione di esso e alla più opportuna disposizione dei mobili; (se si possiedono già dei mobili, sarà utile controllarne le dimensioni e accertarsi che possano essere sistemati comodamente e funzionalmente nei nuovi locali). Non è necessario che la cucina sia molto grande: secondo recenti statistiche compiute da architetti di New York è stato provato che una cucina piccola ma razionalmente disposta rende in oltre lo spreco di energia rispetto ad una cucina di grandi dimensioni, in rapporto proporzionale alle dimensioni del vano.

La salubrità di un appartamento molto dipende dalla illuminazione naturale e dall'orientamento. Per quanto riguarda l'illuminazione sarebbe auspicabile che gli ambienti di soggiorno e da letto fossero dotati di grandi finestre con am-

pie visuali libere, ma non essendo sempre possibile ottenere ciò che almeno siano bene illuminati e aereati; un buon orientamento e una buona disposizione delle finestre, per utilizzare l'azione benefica dei raggi solari nel periodo invernale e proteggere dagli eccessi termici di quelli estivi, ha una grande importanza per l'abitabilità di un appartamento. Esaminiamo quindi quale dovrebbe essere l'esposizione migliore dei vari ambienti di una casa anche in funzione della loro destinazione.

Prendiamo ad esempio un locale nel quale la finestra si trovi sulla parete esposta a sud: durante il periodo invernale, i raggi del sole, basso all'orizzonte, vi penetreranno profondamente; nel periodo estivo invece i raggi, essendo il sole alto all'orizzonte, colpiscono la parete con una inclinazione maggiore rispetto alla parete stessa e quindi penetrano nell'ambiente in minor quantità. Sia durante il periodo estivo che in quello invernale poi, le pareti a sud sono per la maggior parte della giornata illuminate direttamente dal sole. Negli ambienti esposti ad est e ad ovest il sole penetra profondamente in inverno e in estate perché sia al sorgere che al tramonto esso è basso all'orizzonte e quindi quelli ad est vengono illuminati direttamente al mattino, quelli ad ovest invece nel tardo pomeriggio.

Per i locali destinati al soggiorno, l'esposizione migliore è quindi a sud, specialmente se sono dotati di un loggiato antistante che impedisca ai raggi del sole, in estate, di colpire direttamente la parete surriscaldandola. L'esposizione ad est invece, più che quella ad ovest, è indicata per le stanze da

letto; infatti il sole penetrando al mattino contribuisce a purificare l'aria viziata della notte.

I locali di servizio, cioè cucina e bagno, è bene che siano esposti a nord: saranno in tal modo freschi anche in estate. Per tutte le esposizioni intermedie varranno naturalmente gli stessi principi ma si dovrà tenere conto delle varie combinazioni: per esempio un locale con la parete finestrata esposta a sud-est riceverà il sole prima di un altro con la parete esposta a sud, ma conseguentemente ne sarà abbandonato prima. E' anche molto importante che un appartamento abbia almeno due pareti con esposizioni diverse: sarà così facilitata la ventilazione e quindi si potrà ottenere un più rapido ricambio di aria.

Tutti i fatti suesposti incidono molto poco sul costo di un appartamento che come si sa varia oggi a Roma dalle settecentomila lire a vano a un milione e duecentomila; ciò che incide invece, nella misura di circa il 35 o 40% sul costo totale, e quindi notevolmente, sono le rifiniture interne quali in tonaci, tinteggiature, pavimenti, dimensioni e qualità degli infissi, ecc. Ci si preoccupi quindi maggiormente della salubrità di una casa, e delle comodità che essa può offrire anche a costo di rinunciare all'ambizione di un pavimento in marmo; meglio il sole che gli affissi in noce; meglio una loggia in più che un bagno di lusso.

La casa, insomma, prima di essere pretenziosamente lussuosa deve offrire un riparo sano e gradevole che, proteggendo dalle influenze del clima e delle stagioni, riconcili l'uomo con la natura favorendone l'esistenza fisica e spirituale.

Le borse di studio per gli Italiani all'Estero

«Benvenuti in Italia, e benvenuti fra noi». Con queste semplici e simpatiche parole il Sottosegretario per gli Affari Esteri on. Dino Del Bo ha ricevuto gli italiani all'estero vincitori di borse di studio per il completamento di studi e ricerche in Italia. Accolti cordialmente da funzionari delle Direzioni generali dell'Emigrazione e delle Relazioni culturali, i borsisti sono stati presentati all'on. Del Bo dall'Ambasciatore Conti, Direttore generale delle Relazioni culturali con l'estero.

Nel salutarli e nel porgere gli auguri di un buon e proficuo soggiorno, il Sottosegretario ha rilevato come essi fossero i primi italiani all'estero posti in grado di usufruire di agevolazioni speciali per svolgere corsi di studio in Italia, mettendo altresì in evidenza lo sforzo finanziario compiuto dal Governo per offrire ancora una volta una prova di vivo interesse per i connazionali lontani.

Come è noto, sino allo scorso anno solo gli stranieri potevano usufruire di borse di studio per l'Italia. Ciò, oltreché rispondere a precisi criteri istitutivi, era dovuto al fatto che le borse di studio vengono date, nella massima parte dei casi, sulla base di un principio di reciprocità con gli altri Stati. Però questa norma distributiva determinava involontariamente una discriminazione che da un punto di vista politico e morale era inammissibile. Mentre uno straniero poteva recarsi in Italia usufruendo di una borsa di studio messa a disposizione dal Governo italiano, un italiano all'estero, cioè il figlio di uno di quegli italiani che nonostante i disagi e le traversie aveva voluto conservare la propria cittadinanza per sé e per i suoi discendenti, non poteva godere della medesima agevolazione.

Diremo anzi di più: per poterla godere avrebbe dovuto rinunciare alla cittadinanza italiana. Era questa una situazione assurda che bisognava correggere e lungamente ci battemmo a questo fine. In linea di principio il Ministero degli Affari Esteri concordava con noi, ma (ed era verità) le cose si complicavano allorché si doveva provvedere allo stanziamento dei fondi necessari. Gli italiani sono ricchi di idee (noi ne offriamo la prova), ma l'Italia è povera di mezzi. Si studiò la questione, la si prospettò in diversi modi, e poiché nello studio e nella elaborazione si pose un po' di quell'amore che il pensiero degli italiani all'estero suol sempre nel cuore di coloro che seguono le loro sorti, si è finalmente trovata la soluzione.

Bene ha fatto il Sottosegretario

rio Del Bo, salutando questi primi borsisti italiani venuti dall'estero, a porre nel giusto rilievo il sacrificio fatto dal Governo per conseguire tale risultato. Sacrificio che non costituitesse un vanto, ma semplicemente una ulteriore prova d'amore della Madrepatria verso i suoi figli lontani. Noi siamo certi che questi nostri giovani fratelli, durante il loro soggiorno in Italia, non soltanto accresceranno il loro sapere, così da poter ambire a più alti incarichi nei Paesi nei quali risiedono, ma arricchiranno il loro spirito a contatto con la bellezza d'Italia, di questa splendida Italia che taluni ancora non conoscevano o troppo vagamente ricordavano, si da divenire, nelle loro funzioni come nella vita di ogni giorno, i più ferventi propagatori della nostra cultura e delle incomparabili bellezze della nostra terra.

Se così sarà, come sarà, non vanti saranno stati e saranno in avvenire gli sforzi compiuti dal Governo italiano e altresì il nostro atto di fede che sempre ci ha portato e ci porta a vedere negli italiani all'estero i migliori ambasciatori permanenti della nostra Patria.

Leonida Felletti

In breve dal mondo

ROMA. — Il Presidente della corte costituzionale Enrico De Nicola ha ricevuto l'ambasciatore di Argentina, Felix Videla Balaguer, accompagnato dal ministro consigliere Eugenio Julio Iglesias. L'illustre visitatore è stato accolto dal vice prefetto, Mattia Mininni, capo dei servizi amministrativi della corte, e da membri della segreteria del Presidente, Enrico De Nicola ha intrattenuto l'ospite in lungo e cordiale colloquio.

VIENNA. — Radio Budapest ha annunciato che l'Ungheria procederà alla eliminazione dei campi minati e degli ostacoli di filo spinato esistenti lungo la linea di confine tra il suo territorio e quello del mondo occidentale. Radio Budapest ha precisato che il Ministro degli Interni ungherese ha ricevuto disposizioni dal consiglio dei ministri «Per rimuovere tutte le barriere tecniche esistenti lungo le frontiere occidentali del nostro paese».

PARIGI. — Il Ministro residente francese in Algeria, Lacoste, ha dichiarato che il governo francese invierà un altro contingente di cinquantamila uomini per rafforzare le truppe che combattono in Algeria. Secondo fonti bene informate entro il primo giugno prossimo si troveranno nel nord Africa 450 mila uomini delle forze francesi dei quali 340 mila in Algeria. Lo scorso gennaio le truppe francesi ammontavano a circa 180 mila uomini.

NORFOLK. — Il Segretario per la Marina Charles Thomas ha annunciato che la marina americana ha allo studio la costruzione di un sommergibile gigante a propulsione nucleare capace di lanciare in immersione un missile balistico di media portata cioè di circa 2400 chilometri di autonomia.

NEW YORK. — L'esperimento della bomba atomica lanciata da un aereo, che era previsto per ieri mattina nelle acque di Eniwetok, ha subito un quarto rinvio a causa delle sfavorevoli condizioni del tempo.

ROMA. — A causa della sua affezione laringea, il Presidente del Consiglio Segni ha dovuto rinunciare a recarsi in Sardegna per tenervi i preannunciati comizi.

ROMA. — Nella ricorrenza del 24 maggio si celebrerà questo anno per la terza volta, la giornata del decorato, istituita nel 1954, per onorare pubblicamente i decorati al valor militare. La cerimonia si svolgerà a Roma, Trieste, Bologna, Firenze, Taranto, Cagliari, Palermo e Napoli ed in parecchi altri centri con la consegna delle medaglie ai neo-decorati e con la sfilata della truppa dinanzi alle rappresentanze dei decorati al valor militare.

FIRENZE. — L'arcivescovo cardinale Della Costa, ha benedetto all'ingresso della mostra mercato internazionale dell'artigianato, la statua della «Madonna degli Artigiani», opera dello scultore Umberto Bartoli.

FIRENZE. — La «Festa del Grillo», favorita dal sole primaverile, ha richiamato gran folla al parco delle Cascine. La vendita delle tradizionali Gabbiette col grillo, si è svolta tra la curiosità di numerosi turisti stranieri.

NEW YORK. — I premi Pulitzer per la letteratura, che costituiscono il maggiore riconoscimento del genere negli Stati Uniti, sono stati assegnati oggi come segue: a Mac Kinlay Kantor, per l'opera «Ander-

sonville» (migliore romanzo dell'anno); a Frances Goodrich e Albert Hackett per il «Il diario di Anne Frank» (migliore opera teatrale); a Richard Hofstadter per l'opera «L'età della riforma» (storia); a Talbot Hamlin per l'opera «Benjamin Henry Latrobe» (biografia); e a Elizabeth Bishop per «Poems: north and south — a cold spring» (poesia).

MESSINA. — Il giorno 16 corrente con l'intervento del Presidente della Regione siciliana on. Alessi e di numerose altre personalità regionali e nazionali, avrà luogo a Messina la cerimonia inaugurale del velocissimo battello «la freccia del sole», costruito dai cantieri navali Ing. Rodriguez. Il battello ha già effettuato le prescritte prove di collaudo ed ha suscitato ammirazione ed entusiasmo presso tutti i tecnici italiani e stranieri che hanno potuto rendersi conto delle sue straordinarie caratteristiche e qualità.

ROMA. — L'ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, signora Luce, è partita per gli Stati Uniti, dove — su consiglio dei suoi medici — si sottoporrà ad una visita medica generale. Si prevede che ella riprenderà fra breve il suo posto di lavoro. La signora Luce ha dichiarato che gli impegni del suo alto ufficio da un anno a questa parte sono stati così onerosi, da provocarle in questi ultimi mesi uno stato di esaurimento.

WASHINGTON. — Il Segretario di Stato Foster Dulles ha ricevuto dalla commissione esteri della camera l'approvazione dei nuovi stanziamenti per gli aiuti americani all'estero.

ROMA. — Il Senato ha approvato la legge sulla rivalutazione delle pensioni di guerra con l'aggiunta al testo governativo di due norme — una che concede la tredicesima mensilità agli invalidi di prima categoria ed un'altra riguardante la pensione delle vedove e degli orfani degli invalidi di prima categoria. Il Ministro del bilancio Sen. Zoli ha ricordato in un discorso che dagli 89 miliardi e mezzo del 1951 si è gradualmente arrivati alla spesa di 187 miliardi previsti per il 1956-1957.

WASHINGTON. — Al Dipartimento di Stato si afferma che nel corso dei suoi recenti colloqui parigini con il ministro degli esteri inglese Lloyd, il Segretario di Stato Foster Dulles aveva suggerito l'opportunità di rinviare una decisione sulle esecuzioni dei ciprioti condannati a morte.

SAGRA DEGLI INVENTORI ALLA FIERA DI MILANO

Combatteremo le mosche usando l'insetticida elettronico

Milano.

«Il signor Stefani non c'è. Qui parla il robot del signor Stefani. Cosa desidera che io dica al padrone quando sarà di ritorno?» Rare volte ho odiato tanto quanto ho odiato l'ometto grassoccio dallo spiccato accento di chi è nato tra Gorgonzola e Vigevano che dopo aver sorpreso la mia buona fede chiedendomi il nome mi ha mostrato come funziona il robot telefonico.

Ma questa è la reazione bizzarra di un vecchio che si rifiuterà sempre di avere un robot personale. L'apparecchio è effettivamente utile: si tratta dell'applicazione di un registratore a nastro al telefono e debbo convenire che se lo possedessi litigherei molto di meno con la mia domestica.

Ecco una delle mille invenzioni della Fiera di Milano. Invenzioni che si dividono in due categorie, quelle autentiche, che hanno lo scopo di risolvere qualche problema, e le pseudo-invenzioni, che hanno lo scopo di attirare con la loro bizzarria l'attenzione dei visitatori sulle altre merci.

Appartiene per esempio al secondo tipo un divano con la spalliera a spirale, che obbliga due persone a voltarsi la schiena. Domando ironicamente al commesso se serve per marito e moglie che hanno litigato. «No, serve in ogni caso per la suocera» replica facendomi notare che il capovolgimento avviene non a metà bensì a due terzi. «Ma soprattutto è un mobile che divide due parti di un salone».

Le vere invenzioni sono numerose. Tanto che mi piacerebbe essere ricco e regalare a un mio amico tutto, in un giorno, riempirgli la casa. Mettiamo: la macchina per riscaldarsi le mani e i piedi con i raggi infrarossi. Perché con raggi infrarossi domanderete voi. Perché se avete le scarpe inzaccate di neve potete riscaldarvele senza sciogliere la neve. E gli regalerò la macchina che dà il resto da sola, gli regalerò spazzolino da denti elettrico, eccetera eccetera. Diventerebbe l'uomo più moderno del mondo.

Personalmente sono un po' esitante. Anche di fronte alle macchine più complicate e suggesti-

ve. C'è una meravigliosa dama telegrafica, che consente di giocare uno in una città e nell'altra, direttamente, senza cioè una descrizione convenzionale delle mosse. Sul quadrante un dispositivo luminoso traccia gli spostamenti. Lo stesso individuo ha inventato un telegrafo che invece di comunicare le lettere col sistema Morse del punto e linea le disegna su uno schermo. Ho chiacchierato con lui e non mi sembra si sia accorto di avere escogitato il primo telegrafo idrografico, il primo telegrafo di cui potrebbero servirsi anche gli antichi egiziani.

Alcune invenzioni sono interamente enigmatiche. Cos'è lo insetticida elettronico? Non è una trovata pubblicitaria perché si trova nello stand delle invenzioni. Ma come funzionerà?

In altri casi enigmatico non è tanto il prodotto quanto la personalità del cliente. Vi è una ditta tedesca che si presenta con estrema serietà, indicando con coscienza esattezza nei cartelli illustrativi dei campioni se è questione di una invenzione o soltanto d'una nuova applicazione. Ma chi sono gli acquirenti della lampada che emana luce, spande profumo e uccide gli insetti nello stesso tempo? E della penna stilografica con capsula detonante contro le aggressioni?

Uova di Colombo? Incontriamo anche le uova di Colombo, sì, quelle che ci fanno tornare a mente fastidi, nervi, solenni arrabbiature cui ora potremmo ovviare. La padella con reticolato mobile per comprimere il pollo alla diavola e la bistecca, onde impedire che si raggrinzino. La carrozzeria per bambini che sale e scende le scale fruendo di un cingolo speciale.

Altre uova di Colombo sono meno innocenti, appartengono invece al mondo in cui ognuno di noi avrà il suo robot personale. C'è la macchina da scrivere che compila una lettera battendo semplicemente un tasto. Beninteso una lettera-tipo. E' concepita per lettere commerciali, ma nulla vieta l'applicazione a quelle d'amore, politiche, eccetera. Beninteso il destinatario conserva l'illusione che si sia pensato proprio a lui, usando effettivamente quelle certe espres-

sioni. Nulla di simile al ciclostile o alla stampa. Direi che la scoperta tiene nel debito conto la natura umana.

Non tutte queste invenzioni stanno nel padiglione apposito, ma spesso sono situate nei rispettivi settori merceologici. Lo stand delle invenzioni è però quello più pittoresco, più fantasioso, più surreale, più individualistico. Ci sono le grandi ditte, che ora offrono generalmente congegni contro le fughe di gas, il cosiddetto «assassino invisibile», usando come informano sui decesi, ma c'è anche chi arriva dalla provincia con quattro soldi in tasca convinto di conquistare il mondo. Il maestro Leo Sabatini di Celere, vicino a Viterbo, ha inventato un giocattolo per imparare la tavola pitagorica. Si sovrappongono i due numeri da moltiplicare e poi si preme con una punta mobile sul numero supposto come soluzione. Se è esatta s'accende una lampadina, altrimenti buio. Vicino a lui un tale gioca a palla con altre lampadine elettriche, evidentemente infrancabili.

L'invenzione che colpisce di più i curiosi è un orologio adatto a proiettare sul soffitto l'ora, in lettere fosforescenti, così da non obbligarci chi vuol sapere quando si deve alzare a voltarsi verso il comod, accendere la luce, eccetera. C'è lo spazzolino da denti che li pulisce tanto dal di fuori, come gli altri, quanto dal di dentro. Mi pare che abbia evidentemente ragione.

Non so invece se abbia ragione una macchina ermetica, che trocchia su una specie di baldacchino, costellata di manopole, prodotta in Germania. E' forse l'invenzione più attuale esposta in Fiera. L'apparecchio consente di applicare il calcolo delle probabilità, che è una delle più astruse branche delle matematiche superiori, al totocalcio, alla salsal e a tutte le forme simili, di qualunque genere e di qualunque paese. L'hanno battezzato «Regolo calcolatore universale», viene incontro allo spirito dell'epoca e magari affascinerà le folle.

ARMANDO STEFANI

ABBONATEVI

al

Corriere della Somalia

Il Campionato Italiano di Calcio nei risultati di ieri

Nella giornata di ieri il campionato italiano di calcio ha veduto di scena unicamente la Serie A, che ha fornito i seguenti risultati:

Bergamo:

ATALANTA—ROMA	1 a 1
Bologna:	
BOLOGNA—L. R. VICENZA	1 a 1
Firenze:	
FIorentina—NAPOLI	0 a 0
Genova:	
GENOA—TRiestina	1 a 0
Roma:	
LAZIO—JUVENTUS	2 a 0
Milano:	
MILAN—NOVARA	4 a 2
Padova:	
PADOVA—INTER	1 a 0
Busto Arsizio:	
PRO PATRIA—SAMPDORIA	2 a 0
Torino:	
TORINO—SPAL	0 a 0

CLASSIFICA

FIorentina	punti	48
MILAN	»	38
INTER	»	34
LAZIO	»	33
ROMA	»	32
SAMPDORIA	»	32
SPAL	»	31
BOLOGNA	»	30
PADOVA	»	30
ATALANTA	»	29
TRiestina	»	29
GENOA	»	28
NAPOLI	»	28
JUVENTUS	»	28
TORINO	»	27
L. R. VICENZA	»	26
NOVARA	»	24
PRO PATRIA	»	13

Nella Serie B è stato invece giocato un solo incontro di anticipo che ha dato questo risultato:

Valdagno:

MARZOTTO—MESSINA	2 a 0
GENOA - TRIESTINA	1 a 0

Partita interessante e movimentata tra un Genoa deciso a tutto per conquistare i due punti preziosi ed una Triestina padrona della metà campo ma inconfidente nei suoi uomini di punta. Sognava Firoto al 45' del primo tempo quando avventatosi su di una palla rimbalzata sul petto di Claut, effettuava un grande tiro che sorprende nettamente il portiere triestino.

ATALANTA - ROMA
1 a 1

Partita molto combattuta che ha visto l'Atalanta dominare quasi continuamente e la Roma difendersi con calma e decisione. L'Atalanta andava in vantaggio al primo minuto della ripresa con Bassetto che riprendeva magistralmente di testa un corner di Longoni. Pareggiava la Roma al 19' con Nyers su rigore concesso dall'arbitro per avere Zannier deviato di gomito un tiro a rete di Dacosta.

LAZIO - JUVENTUS
2 a 0

Mediocre partita risoltasi praticamente in un duello tra gli assi della prima linea laziale e la forte difesa juventina. La Lazio segnava al settimo con Mucchinelli che deviava da pochi passi un tiro non forte da fuori area di Carradori e nella ripresa al 30' con Selmosson che con spunto veramente pregevole si liberava, su passaggio di Mucchinelli, di due avversari e segnava.

TORINO - SPAL
0 a 0

Partita molto combattuta ma giocata all'insegna del nervosismo, dato che entrambe le squadre sono assettate di punti essendo la loro posizione in classifica piuttosto precaria. La Spal ha badato a difendersi e il Torino ha perduto numerose occasioni per segnare.

BOLOGNA - L. R. VICENZA
1 a 1

Il Bologna ha salvato in estremo il risultato di una delle serie più brutte partite in cui contro un Lanerossi dalle idee poco chiare ma animoso e deciso, ha opposto imprecisione, confusione e pochissima incisività. Gli ospiti andavano in vantaggio all'undicesimo del primo tempo su una punizione battuta da Pavinato deviata di testa da Menti e quindi infilata in porta da Motta. Solo al 40' della ripresa il Bologna pareggiava per merito di Pivatelli che di testa deviava in rete un passaggio di Randon.

MILAN - NOVARA
4 a 2

Il Novara inizia subito attaccando disinvoltato ed al settimo un

tiro di Bronee sibila a lato di poco. Risponde il Milan con azione Bagnoli-Schiaffino su cui Corghi deve intervenire in una ardua uscita. Ritorna all'attacco il Novara ed al 13' un gran tiro di Bronee effettuato da posizione angolata, sfiora la traversa. Si scuote il Milan e va a sua volta decisamente all'attacco, ottenendo due angoli consecutivi. Al 20 i rossoneri passano in vantaggio: Radice dà a Bagnoli che converge al centro e tira violentemente. Respinge Corghi in tuffo, Nordhall riprende e segna a porta vuota. Reazione del Novara che pecca però di precisione e coesione nei reparti avanzati. Negli ultimi attacchi del primo tempo un proiettile di Savioni, servito da Bronee, sfiora l'esterno rete di Buffon. In apertura Nordhall ha raddoppiato il vantaggio del Milan raccogliendo una punizione battuta da Schiaffino e insaccando al volo dal limite dell'area di rigore. Tre minuti dopo i novaresi riescono a mettere a segno una fulminea doppietta. Senza prima Piccioni di testa su passaggio di Baifra. Palla al centro, Piccioni intercetta e dà ad Aree che batte Buffon. Il Milan riprende a dominare e dopo alcune occasioni mancate al 24' su centro di Carminati, Schiaffino segna di testa. Un minuto dopo lo stesso Schiaffino lancia alla perfezione a Bagnoli che, scattato tempestivamente, precede Corghi in uscita e lo batte con un raso terra alla sua sinistra.

Anche l'Inghilterra-come l'Italia ha piegato la nazionale di calcio del Brasile

Oltre centomila spettatori hanno assistito allo stadio londinese di Wembley all'atteso grande incontro che ha contrapposto mercoledì la nazionale brasiliana di calcio a quella inglese. Negli ambienti calcistici britannici si era affacciato un certo nervosismo, e buona parte dei fogli sportivi davano i brasiliani come favoriti. Ma l'esito dell'incontro — terminato per 4 reti a 2 in favore degli albionici — ha smentito le previsioni, ed oggi in Inghilterra ci si allietava al felice risorgere del calcio britannico ed al suo ritorno ai tempi d'oro.

Il massimo artefice della vittoria inglese sul Brasile è stato il quarantenne Stanley Matthews che come ala destra ha giocato la sua ultima partita in nazionale; ed in riconoscimento di tanto merito, al banchetto ufficiale, che ha fatto seguito alla partita, gli stessi giocatori brasiliani hanno offerto al valoroso calciatore una coppa d'argento, anche come segno di ammirazione per la sua gloriosa carriera.

Le squadre sono scese in campo nelle seguenti formazioni: BRASILE - Gilmar; D. Santos, N. Santos, Zozimo, Pavao, Dequinha; Paulinho, Alvaro, Gino, Dino, Canhotreiro.

INGHILTERRA - R. Matthews; Hall, Byrne; Ckayton, Wright, Edwards; S. Matthews, Atyeo, Taylor, Haynes, Granger.

La Giornata bellissima ed il terreno ottimo hanno consentito alle due squadre di svolgere un gioco veloce e di ottima fattura, con fasi appassionate in serrati spostamenti da un campo all'altro.

Le reti sono state segnate: nel primo tempo, al 2' Taylor, all'8' Taylor per l'Inghilterra; nel secondo tempo: all'8' da Paulinho, al 10' da Didi per il Brasile, e quindi al 22' Taylor e al 39' Granger per l'Inghilterra. Il portiere del Brasile Gilmar ha parato due calci di rigore.

La stampa britannica è esultante per la vittoria ottenuta. La partita viene considerata come sottolinea il «Times» — «Un indiscusso trionfo dei maestri del calcio del vecchio mondo sui campioni del nuovo». La squadra che ha battuto il Brasile è una delle migliori che l'Inghilterra abbia mai avuto — sostiene il «Daily Sketch», mentre il popolare «Daily Mirror» dichiara che «il futuro internazionale del calcio inglese è sicuro nelle mani di giovani giocatori come Edwards, Clayton, Haynes». Comunque, ancora una volta è il «veterano» Stanley Matthews a riscuotere la maggior parte degli elogi. «Hanno certo inventato la posizione di ala destra per lui» — scrive il

corrispondente sportivo del Mirror, scusandosi per aver predetto che quella di ieri sarebbe stata l'ultima partita in nazionale di Matthews e che l'Inghilterra avrebbe perduto.

Oggi il quarantenne giocatore parte in aereo per il Kenya, dove trascorrerà l'estate allenando i calciatori di quella colonia. Anche la prestazione del brasiliano viene lodata dalla stampa e definita «artistica». I sud americani hanno ammesso la superiorità degli inglesi (il loro capitano, Santos, ha dichiarato: «L'Inghilterra ha giocato meglio dell'Italia, l'unica altra squadra che ci abbia battuti in questa tournée»).

PADOVA - INTER
1 a 0

Meritato successo del Padova in un incontro che ha avuto uno svolgimento equilibrato e che ha visto l'Inter lievemente in ribasso. Il punto che ha deciso della partita è stato realizzato al 13' del primo tempo da Pison con un potente tiro dal limite del rigore, conseguente a calcio di punizione battuto da Scagnella.

FIorentina - NAPOLI
0 a 0

Incontro agonisticamente interessante tra un Napoli che ha adottato una particolare tattica di copertura ed una Fiorentina che, sempre forte nei settori arretrati, ha avuto le idee un poco appannate nel quinto di attacco. Al 25' del secondo tempo Vitali del Napoli nell'intervento su di un pallone respinto da Magnini, riportava la distorsione al piede destro che l'obbligava ad abbandonare il campo.

القبائل والمدنيين والدينيين ، ممثلو الاحزاب السياسية ، وممثلو الجاليات الاقلية ، وخصوصا ممثلو الجالية الإيطالية .

وعبر الدكتور دلوجا في خطبته كلمات من المدح لمخلفه وشعب تلك المقاطعة ، العاملين والشيطيين ، الذين أعانوا اقتصادية صوماليا .

وعبر حاكم المقاطعة الداخل من جهته الى الدكتور دلوجا كلمات من الشكر للاعمال التي بذلها لسنوات طويلة في صوماليا ، ولما بذله لمقاطعة جوبا السفلى ، وللتعليمات والارشادات التي أدلاه بها في المدة الوجيزة ، حيث بعد تركي ناحية مرقيتا ، عينت بهذه المقاطعة .

وألقيت خطب عديدة ، حيث عبر الجميع للدكتور دلوجا بتأسفهم لتركة المقاطعة ، وأكدوا له بأنهم لا ينسون ما عمله وما بذله للمقاطعة .

وأكدوا لحاكم المقاطعة الداخل مساعدتهم الواسعة والثابتة ، وعبروا له عن فرحهم في مباشرته هذه المسؤولية المهمة ، موجهين له في نفس الوقت تهنتهم الحارة للتفوق في عمله لصالح المقاطعة وصوماليا .

السيد نور احمد عبد الله

يعت في يوم ٢ مايو ١٩٥٦ في سوق واديقلي ، المواشي التالية بأسعار مذكورة بجنب كل نوع من المواشي :-

- جمال - عدد ٣٦ من صومالي ٦٠ الى صومالي ٣٠٠ الواحد .
- ثيران - عدد ٤١ من صومالي ٤٠ الى صومالي ١١٠ الواحد .
- عجول - عدد ٣٥ من صومالي ٢٢ الى صومالي ٥٠ الواحد .
- مواغر - عدد ٢٠٤ من صومالي ٦ الى صومالي ٣٥ الواحد .

اعلان

لابتداء الجالية العربية بمقدشوه نجيط الجمهور علما ان حفلة الجالية العربية بمناسبة عيد الفطر المبارك ستقام كالمعتاد بسينما حضر موت صباح اليوم الثاني من شهر شوال الساعة ١٣٠٠ حسب التوقيت العربي ونلت نظركم لاهية الاحتفال فانه يشرفه كل من قصل الجمهورية المصرية وقصل الملكة اليمنية المتوكيلة ورجال من البعثة الازهرية الشريفة .

عن : الادارة السكرتير احمد عيود باحشوان

Legget e diffundete
Il Corriere della Somalia

انشاء حكومة صوماليا اسناد الحاكم الاداري مسؤلية انشاء الحكومة للنائب عبد الله عيسى

حسبا كان ينتظر الجميع ، وقت ممكن . واحتفظ بأن أقدم في صباح يوم الاربعاء وفي الساعة العاشرة ، أسند الحاكم الاداري لصوماليا مسؤلية انشاء الحكومة للنائب عبد الله عيسى . وبعد مقابلة النائب عبد الله عيسى مع الحاكم الاداري ، توجه برفقة رئيس سكرتارية الحاكم الاداري لصوماليا ، الى الامين العام حيث كان طلب سابقا المقابلة ليلفقه ، بأن الحاكم الاداري أسنده مسؤلية تأليف الحكومة .

وعند الخروج مقتربا الى المحررين الحاضرين ، أدلى النائب عبد الله عيسى بالتصريحات التالية : صاحب السعادة الحاكم الاداري الاداري أسندني مسؤلية تأليف الحكومة . انني قبلت بذلك وسأعمل ما في استطاعتي لاتمام المسؤلية المستودة الى في أسرع المحررين .

أعمال الجمعية التشريعية

اختبار ومناقشة التقرير الداخلي

اختيرت الجمعية التشريعية في يومي الاثنين والثلاثاء ، التقرير الذي يتضمن القوانين الذي سينظم التوظيف الداخلي للجمعية . وبهذا الهدف يتضمن التقرير قوانين سير الجلسات ، مسؤلية اللجنة الدائمة ، والدائمة بالاضافة ، النموذجيات لانتخابات المسؤلية الداخلية الخلفة ، وتركيب أعمال الجمعية ، وجميع تلك التفاصيل من التوظيفات التي تفيد لتخطيط القوانين ، المتكونة منها حياة الجمعية .

تبادل السلطات

واختار المادات السبعين الاولى الذي يتكون منها موضوع التقرير ، كانت أسندت للجنة خصوصية متكونة من عشرة نواب متمين الى جماعات البرلمان المختلفين للجمعية . واللجنة عند اختتام أعمالها عينت محررا النائب المحامي كواليا ، الذي عين للنواب الملاحظات والتغيرات والابتدائيات التي شكلتها اللجنة في عملها .

اختيرت الجمعية في يوم الاثنين والثلاثاء ، برئاسة رئيس الجمعية التشريعية النائب آذن عبد الله عثمان ، ثلاثة وعشرون مادة من التقرير . اختيرت في يوم الاثنين المادات الاولى . صودق على الاول بسرعة ، بينما تناقشوا في الاربعة المادات التالية التي جلبت انتباه النواب بينما المادات ٢ ، ٣ ، ٤ مقاطعة حيران . وحضر حفلة تبادل السلطات نموذج تعيين مسؤلية الرئيس ، جميع سلطات المقاطعة وأعيان